

Giochi balneari: Fauna marina - Superga - per le spiagge italiane. (Fabbriche Riunite Industria Gomma - Torino).

RADIOCORRIERE



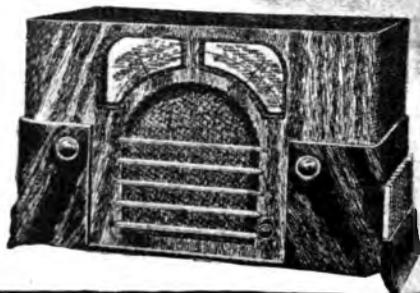
Un viaggio
attorno al
mondo col

VERTUMNO

*l'apparecchio che non
conosce le distanze*

*Supereterodina
a 5 valvole*

ONDE CORTE e MEDIE



L.1100

A RATE

L.225 in contanti
e 12 rate da **L.80**

TASSE e VALVOLE
COMPRESSE

Escluso l'abbonam. all'Eta

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
 PUBBLICITÀ - SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

L'UFFICIO STAMPA DEL CAPO DEL GOVERNO

La necessità di un organismo come quello dell'Ufficio Stampa, che sabato ha avuto la visita inaugurale del Duce, era molto sentita perché l'Italia fascista, in meravigliosa crescita, ha ormai raggiunto un tale posto di autorità nella gerarchia delle Grandi Potenze che la sua parola e il suo programma, per il tono sempre più alto che ogni giorno vanno acquistando, devono avere la possibilità di una estensione sempre più profonda e di una risonanza sempre più vasta. L'Ufficio Stampa, nella sua nobilissima missione di salvaguardare e proteggere il prestigio dello Stato non tollerando offesa alla dignità del nome italiano, ha modo di svolgere in attività di somma importanza per il pacifico svolgimento delle relazioni internazionali, e per la conoscenza

all'interno e all'estero di tutte le realizzazioni del Fascismo.

Perché questa difesa e questa vigilanza siano più vive e più attive, il Duce, che non dimentica le sue battaglie giornalistiche, ha voluto che tutti i servizi inerenti alla stampa fossero riuniti, raccolti e coordinati in un'unica sede, che è stata scelta in un palazzo di via Vittorio Veneto.

Del poderoso organismo, che funziona sotto il controllo diretto del Duce, fanno parte il Cinematografo e la Radio. Questi nuovi mezzi di diffusione e documentazione delle notizie e degli avvenimenti, sono stati raggruppati insieme nei servizi tecnici.

Il nuovo organismo si divide in tre grandi rami: il servizio della « Stampa Italiana », il servizio della « Stampa estera » e il ser-

vizio « Propaganda ». Specialmente nel servizio della Stampa estera, che si completa con quello della Propaganda, il materiale fotografico e cinematografico fornisce un valido sussidio di documentazione peristiva e irrefutabile. La « anticipazione » i servizi radiotelegrafici e radiofonici, grandi avanguardie della propaganda nazionale all'estero, gli stessi che hanno permesso di diffondere al di là dell'Oceano la parola e il pensiero del Duce, di farne sentire ad un auditorio di nazioni in ascolto la voce robusta e precisa che ne caratterizza la personalità eccezionale.

A dirigere un organismo così delicato, così vigile e sensibile, contro nervosi donde sino alle più estreme periferie s'irradia l'idea italiana, è preposto il conte Galeazzo Ciano, che per l'impeto squadrista e la brillante esperienza giornalistica e diplomatica ha dimostrato di possedere tutte le qualità necessarie.

Giovane organismo, giovane Capo. La burocrazia non impedisce, certo, né ritarda il funzionamento dell'Ufficio Stampa che si è formato pezzo per pezzo, ingranaggio per ingranaggio, ma è la necessità e l'esperienza faranno scendere il fessaggio, ampliarlo e di irrobustirlo. Un felice ottimismo, una genialità di improvvisazione, una condotta con metodo sperimentale. Nella quindi di macchinoso e di ingombrante, ma ogni parte armonizzata con il tutto. Sveltezza e spirito di iniziativa, soprattutto, una grande tenace, entusiastica fede nei destini della Patria fascista che è governata da un formidabile « giornalista ». Della cronaca, Benito Mussolini fa storia, ed è cronaca di lavori pubblici che registra continuamente inaugurazioni di strade, di uffici, di edifici; è cronaca di lottiche e di conquiste agricole, cronaca che ha il baleno delle colate di acciaio e la dorata biondezza del grano appena trebbiato.

Di tutti questi aspetti, di tutte queste vittoriose conquiste dell'Italia fascista, l'Ufficio Stampa sarà l'informatore preciso, efficace, concludendo con la propaganda l'opera dei nostri rappresentanti diplomatici e aggiungendo prestigio e valore alle numerose colonie che il lavoro italiano ha stabilito in ogni parte del mondo.

Nello stesso giorno in cui, a Roma, il Capo del Governo visitava la nuova sede dell'Ufficio Stampa, una rappresentanza del giornalismo italiano ha avuto l'onore di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione, che, in un certo senso, è un eroico « giornale » del Fascismo, un documentario epico e tragico della riscossa nazionale contro i nemici della Patria e della Vittoria.

Mentre nella nuova sede già ferveva il lavoro, altri giornalisti, primo fra tutti il capo dell'Ufficio Stampa conte Galeazzo Ciano, con il moschetto al piede, immobili sull'attenti, vigilavano sulla soglia del sacro recinto fascista. Non è stata fortuita coincidenza, ma voluta continuità di atti e di programma: essere giornalista italiano vuol dire essere milite di una causa che si difende e si esalta con la penna ma, se occorre, anche con altre armi, con altra guerra.



La nuova sede dell'Ufficio Stampa in via Veneto.

RICORDO DI PADRE GIANFRANCESCO

Si sapeva da tempo ch'era infermo: pochi tuttavia sospettavano la gravità del suo male. Caro padre Gianfranceschi, così prestante della persona, così schietto nel sorriso! E da tre mesi ormai non si nutriva che attraverso un foro praticato nella parete dello stomaco, poiché l'esofago occluso impediva il passaggio dei cibi.

Avrebbe dapprima in una clinica romana fu trasferito più tardi alla Curia Generalizia della Compagnia di Gesù, in Borgo Santo Spirito. Quivi è un'infermeria confortevole e bene attrezzata, secondo lo spirito di Sant'Ignazio, questo modernissimo del Cinquecento, il quale lasciò scritto: «ben ricordiamo che avrebbe venduto anche i Calci per restaurare la salute dei suoi Padri infermi».

Per Nostro, tuttavia, di fronte alla gravità del male non bastarono le cure. Restava, a confortarlo, la sua nobile consapevolezza cristiana, l'interessamento affettuoso del Pontefice, l'assistenza amorevole dei confratelli e degli amici. Ancora sorrideva al visitatore, vivamente.

Nato in Arevia di Ancona il 21 febbraio 1875, s'era avviato agli studi di ingegneria in Roma. Ma li sospendeva dopo tre anni per una via diversa. Qualcuno gli aveva detto: — lascia tutto e seguimi me.

Eppure la vocazione religiosa non avrebbe sopito in lui la vocazione scientifica. Al presente, austero curriculum di studi richiesti dalla Compagnia, gli fu consentito di aggiungervi e di alternare gli studi universitari nella facoltà di Fisica. La sua cultura si intese simile a quella di alcuni uomini del Rinascimento, che coltivavano con pari amore le scienze teologiche e filosofiche, e quelle naturali: esempio sempre più raro ai di nostri.

Autodidattosi in Matematica pura e poi in Fisica, fu insegnante all'Istituto Massimo, indi Assistente all'Istituto fisico della Regia Università di Roma, dove ottenne la libera docenza nel 1913. Corsi speciali tenne in questa sede, sulla teoria cinetica dei gas, sulla teoria dei quanti, sulla teoria elettronica dei metalli. Chiamato nel '15 a coprire una cattedra nella Pontificia Università Gregoriana, si ritirò nel '17 dalla carriera nella Università Regia. Divenuto Rettore della Gregoriana, tenne questa carica fino al 1930, quando il Pontefice lo chiamò in Vaticano, Direttore della Stazione Radio.

Più di cento fra note e pubblicazioni — di varia mole e importanza — recano il suo nome: dedicate in buona parte ad illustrare i moderni sviluppi della Fisica.

Missioni di fibera all'estero, in Europa e in America, lo avevano posto in relazione con il mondo scientifico internazionale. La spedizione al Polo aggiunse intorno alla sua fronte un'auréola di popolarità. Di lui si vide Pio XI per rinnovare e ravvivare la Pontificia Accademia delle Scienze, detta dei Nuovi Lincei.

Qui il suo spirito di iniziativa, la sua serietà e la sua viva partecipazione, la sua larghezza di vedute, diedero frutti immediati. Quando una persona a noi molto vicina suggerì di chiamare fra i soci ordinari un israelita, che unisse all'altreza dell'ingegno matematico a delicatezza squisita del cuore, padre Gianfranceschi non esitò a sottoporre la proposta al Pontefice, e ne ottenne il cordiale consenso. In ogni ambiente il suo ammirabile equilibrio gli conciliava le simpatie. Faceva tornare a mente le parole di Chesterton, quando dice che nessuno come



Padre Gianfranceschi riferisce al Pontefice sull'attività accademica dei «Nuovi Lincei».

il cristiano sa essere «terribilmente contento».

Assai caro lo ebbe Pio XI il quale — coltissimo e curioso non solo delle cose spirituali, ma pur di quelle naturali e tecniche — lo trattava volentieri a conversare in privata audienza ogni domenica sera.

Né mai mi accadde di vedere il volto del Gianfranceschi così raggiante di filiale letizia, come in quelle solenni tornate dell'Accademia quando — presenti i soci e un ristretto numero di invitati, vigile il microfono su di un tavolino — egli esponeva al Santo Padre il lavoro dell'annata conclusa, e ne ascoltava parole di paterno, patense compiacimento.

Cinque anni or sono fu promosso dai Nuovi Lincei un ciclo di conferenze pubbliche, detto «La Chiesa e la Scienza» o «nessuna parte più adatta del Gianfranceschi, il quale di entrambe era partecipe, e aveva confortato la spedizione polare della precedente estate col suo doppio ministero di scienziato e di sacerdote. Con un consenso, dunque, pieno di simpatia lo ascoltò il pubblico in quel palazzo della Cancelleria, dove non vale il peso delle memorie a turbare la linea serena del Quattrocento.

Forse più d'uno udito fu in qualche modo sorpreso, poi che avrebbe preferito una dissertazione filosofica ad una sintesi storica. E gli aveva disposto lo spirito a valutare una nuova impostazione del vecchio binomio di *Scienza e Fede*. Invece il temperamento positivo dell'oratore prevalse, e questi si affidò ad una enumerazione di fatti, piuttosto che all'apologia di un loro commento.

Attraverso una sobria evocazione egli ricordò in modo efficace il contributo recato dalla Chiesa alla Scienza nel corso di duemila anni, a partire dall'infanzia di una umanità nuova, nata sulle rovine dell'Impero romano, e che si veniva inquadrandosi negli schemi del cristianesimo; già, giù fino ai nostri giorni.

Quando egli ebbe terminato, quattro Cardinali in mantello scarlatto gli furono intorno per rallegrarsi, mentre il pubblico lentamente sfollava. Allora per una piccola porta, inadeguata all'immensità dell'aula, mi accadde di scivolare in una sala contigua: quella che il Vasari — dicono — frescò in cento giorni. Non c'erano alle

pareti che grandi poltrone vuote, e nel fondo — quanto lontano! — un trono papale sotto un baldacchino polveroso. Ero solo. L'ora del crepuscolo ingrandiva le forme. Non si udiva che lo strido acuto dei rondini, oltre le finestre spalancate, nel cielo di Roma. Poi un passo ha cangiato: padre Gianfranceschi mi cercava.

Sembra che sull'oratore, al finire del suo discorso, rimanga qualcosa di quell'attenzione con cui il pubblico polacco lo ha seguito: ma nessuno come un religioso sa sentire così bene dalle sue spalle anche un sospetto di compiacimento. Ancor oggi, dopo cinque anni, rivedo il suo sorriso così pieno di amichevole semplicità.

Ora egli è partito, ed il suo lungo patire ci affida che sia unito con quel Gesù che negli ultimi mesi — suprema rinuncia del sacerdote piissimo — non poteva neppure più ricevere sotto le specie del Pane.

EDOARDO LOMBARDI.

Due abbonamenti speciali al Radiocorriere

a L. 18

da oggi al 31 Dicembre 1934, con diritto a due cambiamenti di indirizzo gratuiti per il periodo della villeggiatura (a tale scopo basta volersi del rallo tagliando per cambi d'indirizzi pubblico nel «Radiocorriere» e indicare il numero di abbonamento).

a L. 15

dal 1° Agosto al 31 Dicembre 1934.

Spedite subito l'importo del tipo d'abbonamento prescelto all'Amministrazione del giornale, via Arsenale, 21, Torino — Prendete il pagamento in c/c postale 2.13560; è il sistema più pratico e più economico.



DA un paesino calabrese ci è pervenuta la seguente lettera, a firma dell'abbonato 2264: « Fedele abbonato, mi permetto chiedere, in via eccezionale, un favore speciale, certo di essere esaudito. Giovedì prossimo, alle ore 15, si sposa mia sorella; per tale ora sareste veramente gentili se faceste trasmettere dalla Stazione di Roma l'« Ave Maria » di Gounod. Alle 15 c'è la cerimonia e tale musica la completerebbe. Dopo l'« Ave Maria », dovreste, se possibile, fare eseguire della musica da ballo sino alle ore 20,30 spero di essere soddisfatto e vi ringrazio anticipatamente ».

Sua sorella è una donna veramente fortunata: non capita a tutte le donne di avere un fratello così gentile, così premuroso, così affezionato, come dimostra di essere lei. Non possiamo accontentarla se per poco che ci pensi su ne troverà le ragioni in quanto ci chiede, ma niente ci vieta di partecipare al suo giubilo e alla festa della sua casa. Agli sposi ogni felicità e ogni bene.

DA Trieste, l'abbonata 348 255: « Il signor Primi di Vasti scrive (RadioCorriere, 8 luglio): « la musica classica è cosa passata, come sono passati Dante, Ariosto, Foscolo, ecc » E perché non mette anche Raffaello, Michelangelo, Tiziano, Leonardo, ecc? E' sempre la storia della volpe e del lupo che si ripete. Le opere classiche, create da geni e perciò immortali, non sono pane per i denti di chi per le manifestazioni d'arte si mette al livello dei papusi degli ottentoidi, dei cafri, ecc. Altro che evoluzione! Semplice depravazione di gusti ».

Abbiamo protestato contro chi non sa vedere negli amanti della musica classica che dei « pantofolai », creature in questi tempi di pura immaginazione, ma con la stessa persuasione protestiamo contro chi vorrebbe classificati tra i selvaggi coloro che preferiscono la musica sincopata e la musica da jazz. Perché un accordo possa effettuarsi è necessaria una reciproca comprensione.

L'abbonato dott. Ruggero Ruggeri di Roma scrive: « Perché Roma III non viene collegata con le Stazioni del Gruppo settentrionale dalle 11,30 alle 12,30? Chi vive nella capitale e in quell'ora si compiace di sentire della musica avrebbe modo di soddisfarsi. Dalle 19,15 alle 20 vengono ritrasmessi i « Notiziari » in lingua estera: perché in tale ora Roma III non diffonde della musica riprodotta? Dalle 13 alle 14,15 Roma-Napoli-Bari trasmettono musica varia: ma quasi sempre si tratta di musica modernissima: non potrebbe l'Eiar per queste trasmissioni ricorrere alla musica di operetta, alle canzoni e alle romanze ricche di melodia? ».

Roma III, come già fanno Milano II e Torino II, trasmetterà dalle 19,15 alle 20 della musica riprodotta: il suo desiderio è soddisfatto. E si vedrà anche di effettuare il desiderato collegamento di Roma III con le Stazioni settentrionali dalle 11,30 alle 12,30. Per quanto riguarda la musica che viene trasmessa dalle 13 alle 14,15 ci permettiamo di farle osservare che la varietà è in quest'ora assicurata dalle esecuzioni di tre orchestre di carattere diversissimo e che si alternano nei vari giorni della settimana.

DA Montona l'abbonato 266 551: « Sono un meridionale e per giunta pugliese, appassionato di concerti bandistici. Quando mi giunge il « RadioCorriere » la prima cosa che cerco è di vedere se nella settimana sono compresi concerti di Bande. Qualche concerto c'è, di regola, ma sembra che non esistano se non la Banda dei Metropolitan di Roma e quella Municipale di Chieti. Non risulta all'Eiar che esistono anche altri importanti complessi? Per fare degli esempi ricordo quelli di Gioia Del Colle, di Squinzano, di Taranto, ecc. Non faccio della reclame, ma assicuro che tali Bande meritano l'onore del microfono per la perfezione artistica che hanno raggiunto ».

Tutte le Bande che lei cita sono tutte buone. Lo sappiamo benissimo, e tutte degne di farsi sentire alla Radio, ma svolgono la loro attività in

citta che sono troppo distanti da quei Centri nei quali l'Eiar provvede all'allestimento dei suoi programmi e lo spostare rappresenta una spesa troppo ingente in rapporto al servizio che le Bande stesse possono fare. Possiamo assicurarla però che presentandocene l'occasione l'Eiar non mancherà di portare nei suoi auditori le Bande da lei richieste. E anche altre che ne sono ugualmente degne.

DA Viareggio il sig. rag. Franco Marletta: « Ho l'impressione che le trasmissioni delle opere fatte dal Gruppo settentrionale non siano armonicamente sincronizzate, nel senso che l'orchestra, nel crescendo dei suoni, copre, quasi sempre, totalmente le voci degli artisti. Dico « ho l'impressione » perché non vorrei che la mia lamentela fosse infondata ».

Pure non essendo in grado di precisare da quali ragioni possa dipendere la sua impressione, possiamo assicurarla che le trasmissioni d'opera da parte del Gruppo settentrionale non presentano quel difetto che sembra venga fuori dal suo apparecchio. Il « ritardaggio » è curato dagli stessi maestri, ed il controllo è assicurato dalla registrazione.

L'abbonato Alfredo Fusaroli da Milano: « Ho gustato immensamente la trasmissione della partita di calcio per il Campionato del mondo, trasmessa dallo Stadio di Roma. Quantunque in certi momenti la voce del radiocronista non fosse molto chiara (forse per la troppa vicinanza al microfono), tuttavia nel complesso c'è stata ottima. Chi era il radiocronista? Non potrebbe il Radiocorriere pubblicare la fotografia? Io ascoltai in America gli speakers americani, veri maestri nell'arte della radiocronaca: posso quindi assicurare con una certa competenza che il radiocronista nostro merita un sincero plauso ». Osservazioni poco diverse, ma fatte con maggiore entusiasmo ci manda da Curtarolo il signor Marchesi, console del Touring. Scrive tra l'altro: « In certi momenti la cronaca è stata così travolgente che ha comunicato il tifo anche ai profani e ai meno facili agli entusiasmi ».

La fotografia del radiocronista della giornata conclusiva del Campionato del mondo calcistico l'abbiamo pubblicata nel n. 25 del RadioCorriere. Avvenimento eccezionalissimo ed elettrizzante e di vasta e profonda portata nazionale e internazionale, ha avuto una radiocronaca adeguata. Gli Azzurri hanno meritato la vittoria e il Campionato del mondo.



Del 12 al 21 giugno o. s. ha avuto luogo a Londra la riunione delle Commissioni e del Consiglio, nonché dell'Assemblea Generale dell'Unione Internazionale di Radiodiffusionisti. Nella riunione sono stati passati in rassegna e discussi tutti i vari problemi tecnici, giuridici e di collegamento delle attività dei vari organismi, e sono state fissate le direttive da seguirsi in ogni campo per un sempre più perfetto sviluppo delle radiodiffusioni. L'Assemblea ha preceduto alla nomina del nuovo Consiglio il quale poi eleggendo le cariche ha confermato Marchesi l'Ammiraglio Sir Ch. Carpendale, Controllore generale della « British Broadcasting Corporation », confermando fra i vice-Presidenti il cav. dr. cr. ing. Enrico Marchesi, Presidente dell'« Eiar ». La fotografia che pubblichiamo mostra i partecipanti alla riunione di Londra, sulla terrazza del Grosvenor House Hotel. Segnati con una freccia, da sinistra a destra: il gr. uff. Esame, Capo Servizio al Ministero Comunicazioni, l'ing. Chiodelli, direttore generale dell'« Eiar » che ha partecipato ai lavori della riunione rappresentando anche il Presidente dell'« Eiar » ing. Marchesi, impossibilitato a intervenire, e il Presidente Ammiraglio Carpendale.

FERRUCCIO BUSONI COMPOSITORE E PIANISTA

Le prime composizioni di Busoni, piccoli pezzi per pianoforte, in uno stile severo, che risente lo studio di Bach, con qualche accenno di personalità, risalgono al 1873. Egli aveva allora sette anni. E scriveva al pari di un ventenne. Giunse quindi la maestria secondaria. Con siffatte intenzioni, ma anche con qualche divagazione e con l'accentuazione di altre tendenze, seguirono, nel pianoforte, l'*Individualisches Tagbuch*, l'*Indiandische Fantasie*, le *6 Sonatine*, infine *Romanza e Scherzoso* 1921. Altri complessi lavori, il *Concortino* 1919, per clarinetto e piccola orchestra, il *Divertimento*, 1920, per flauto e orchestra. Negli ultimi *Lieder*, per lo più su testi di Goethe, ogni legame esteriore con le parole era abolito. Solanto restava l'interpretazione e la rinascita dell'atmosfera poetica e sentimentale.

Un breve ricordo, quale è possibile in questa pagina, delle opere teatrali: *La sposa sottomessa* (1 Die Brautkammer), 1908-11, dalla novella di Hoffmann, che mira al fantastico ed è da ascoltare almeno come frammenti in concerto; *Turandot*, 1904, e *Arieleano*, 1914, di cui il carattere essenzialmente ironico, del tutto opposto a quello melodrammatico; infine il *Dottor Faustus*, che, pensato dapprima come Smetana, scelse fra il serio e il fatto, ma è in qualche parte profondamente permeato di mistica e di tragico.

Il pianoforte rappresentò per Busoni un mezzo altamente ideale. « Si rispetti il pianoforte, questo strumento, indispensabile strumento e il più arduo. Questo benedetto pianoforte mi prende tutto il tempo... ». In queste parole, notava il Nadel, è contenuto tutto il tormento e tutta la potenza di lui. Poiché l'illimitata approvazione e ammirazione, che egli rapidamente ottenne come pianista, determinarono nel pubblico uno scetticismo talvolta soltanto benigno ma anche una diffidenza contro il compositore. Questo atteggiamento del pubblico, e anche di una parte dei giornalisti, lo colpì assai più di quanto si possa immaginare. Scrivendo a Egon Petri, il quale si faceva di asere critiche, lo ammoniva e confortava ironicamente così: « Cerca di diventare anche tu compositore; avrai il vantaggio di sentir deplorare le tue musiche, e sarai salvo come pianista ». Del resto, quando si dice che Busoni fu l'allievo e l'erede spirituale di Liszt, ci si riferisce anche a ciò che essi ebbero comune nella fortuna del pianista e del compositore.

Ma la vera grandezza della pianistica di Busoni certamente derivava anche dalla sua capacità di compositore. Giustamente notava il Nadel che lo studio formidabile dell'istrumento, onde poté raggiungere i limiti estremi della tecnica, non lo distolse dalla più intensa contemplazione e comprensione dell'arte. D'altra parte non spreghé mai l'importanza della tecnica. Nemico di quel dilettantismo che non intende la tecnica degli ottimi virtuosi, amava, come si è visto, il discreditato pianoforte e le sue limitate possibilità con l'amore proprio dell'artista che serba gratitudine ai mezzi realizzatori dei suoi pensieri. Non sapremmo della glorificazione del virtuosismo. La tecnica più potente, il dominio della tastiera, occorrevo alla nascita delle belle

1910, e dichiarò che essa non era pensata né per il pianoforte, né per l'organo, né per l'orchestra. Essa è musica. I mezzi sonori sono cosa secondaria ». Con siffatte intenzioni, ma anche con qualche divagazione e con l'accentuazione di altre tendenze, seguirono, nel pianoforte, l'*Individualisches Tagbuch*, l'*Indiandische Fantasie*, le *6 Sonatine*, infine *Romanza e Scherzoso* 1921. Altri complessi lavori, il *Concortino* 1919, per clarinetto e piccola orchestra, il *Divertimento*, 1920, per flauto e orchestra. Negli ultimi *Lieder*, per lo più su testi di Goethe, ogni legame esteriore con le parole era abolito. Solanto restava l'interpretazione e la rinascita dell'atmosfera poetica e sentimentale.

Un breve ricordo, quale è possibile in questa pagina, delle opere teatrali: *La sposa sottomessa* (1 Die Brautkammer), 1908-11, dalla novella di Hoffmann, che mira al fantastico ed è da ascoltare almeno come frammenti in concerto; *Turandot*, 1904, e *Arieleano*, 1914, di cui il carattere essenzialmente ironico, del tutto opposto a quello melodrammatico; infine il *Dottor Faustus*, che, pensato dapprima come Smetana, scelse fra il serio e il fatto, ma è in qualche parte profondamente permeato di mistica e di tragico.

Il pianoforte rappresentò per Busoni un mezzo altamente ideale. « Si rispetti il pianoforte, questo strumento, indispensabile strumento e il più arduo. Questo benedetto pianoforte mi prende tutto il tempo... ». In queste parole, notava il Nadel, è contenuto tutto il tormento e tutta la potenza di lui. Poiché l'illimitata approvazione e ammirazione, che egli rapidamente ottenne come pianista, determinarono nel pubblico uno scetticismo talvolta soltanto benigno ma anche una diffidenza contro il compositore. Questo atteggiamento del pubblico, e anche di una parte dei giornalisti, lo colpì assai più di quanto si possa immaginare. Scrivendo a Egon Petri, il quale si faceva di asere critiche, lo ammoniva e confortava ironicamente così: « Cerca di diventare anche tu compositore; avrai il vantaggio di sentir deplorare le tue musiche, e sarai salvo come pianista ». Del resto, quando si dice che Busoni fu l'allievo e l'erede spirituale di Liszt, ci si riferisce anche a ciò che essi ebbero comune nella fortuna del pianista e del compositore.

Ma la vera grandezza della pianistica di Busoni certamente derivava anche dalla sua capacità di compositore. Giustamente notava il Nadel che lo studio formidabile dell'istrumento, onde poté raggiungere i limiti estremi della tecnica, non lo distolse dalla più intensa contemplazione e comprensione dell'arte. D'altra parte non spreghé mai l'importanza della tecnica. Nemico di quel dilettantismo che non intende la tecnica degli ottimi virtuosi, amava, come si è visto, il discreditato pianoforte e le sue limitate possibilità con l'amore proprio dell'artista che serba gratitudine ai mezzi realizzatori dei suoi pensieri. Non sapremmo della glorificazione del virtuosismo. La tecnica più potente, il dominio della tastiera, occorrevo alla nascita delle belle



Ferruccio Busoni col suo fedo « Giotto », un magnifico « San Bernardo », fotografato a Zurigo nel 1916.

opere dell'arte. Si intende che egli mirava a quella tecnica che è sempre insoddisfatta di sé, che tanto vale a rendere una pagina quanto è impropria a un'altra, che non si cristallizza pigramente, che è invece in continuo divenire, che si rinnova con l'incessante fluire dello spirito e le sempre nuove richieste dello spirito creatore.

Busoni osava parlare di un « genio del pianoforte ». A questo concetto egli assegnava un ambito larghissimo: tracciare nuove vie, proporre nuovi problemi e nuove soluzioni. Le pause che Busoni imponeva alla sua attività concertistica, e una di esse durò più di due anni, non erano disdegno della professione e neppure necessità di attendere alla composizione, o non erano soltanto questo. Certo erano determinate dal bisogno di provvedere al rinnovamento della tecnica, un fatto non manuale, ma squisitamente spirituale. Il superare le difficoltà non era un esercizio delle dita, ma un cimentarsi con le più segrete e celate significazioni d'un'opera, un rivelare ciò che ad altri era rimasto oscuro o men chiaro. Con tali pensieri affrontò l'ardua fuga della sonata per pianoforte di Beethoven, opera 106, la così detta *Hawnerkammer-sonate*, che qualcuno disse orrenda e insostenibile. Affrontò anche l'esecuzione di difficilissimi pezzi di Schoenberg, uno dei quali egli stesso volle ridurre per « concerto », nel 1910. Questa era per lui interpretazione.

Egli intendeva per interprete non solo il pianista riproduttore, ma il profeta, il divulgatore dell'arte. E disse: « All'interprete occorre non solo una non comune intelligenza e cultura, una vasta esperienza delle arti, musicali e letterarie, e dell'umana esistenza, ma anche carattere ».

« Chi non ha vissuto una vita, con l'anima, non sa far parlare l'arte ».

SIMPLICISSIMUS.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
VENERDI 27 LUGLIO 1934 - ORE 20,45

CELEBRAZIONE DI
FERRUCCIO
BUSONI

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI

CRONACHE

S. E. Balbo rievoca alla Radio la storica Crociera del Decennale

Da Roma, la voce e la parola di S. E. Italo Balbo hanno superato l'Atlantico sul quale il Maresciallo dell'Aria, con ardimento squadrista e perizia prudente di preparazione tecnica, seppe guidare lo stormo alato degli aquilotti azzurri. La rievocazione del volo del Decennale è stata commovente e solenne. Il saluto di S. E. Balbo, diffuso in tutta l'America, ha specialmente avuto un'eco immensa a Chicago dove si doveva inaugurare la colonna romana offerta dal Duce a ricordo dell'amarraggio della squadra aerea sul Lago Michigan. Potenti altoparlanti e diffusori hanno permesso alla folla enorme di ascoltare le parole rievocatrici di S. E. Balbo che furono accolte da ovazioni. Lo scoprimento della gloriosa colonna, dinanzi al Padiglione italiano della Esposizione Mondiale, è avvenuto alla presenza di una vera moltitudine che ha ben compreso il significato della simbolica cerimonia. « Nel gesto del Duce — ha detto il principe senatore Spada Potenziani, Commissario governativo per la Mostra italiana di Chicago, in un messaggio diretto al sindaco Kelly — si compendiano col sentimento delle nostre più alte memorie le aspirazioni della nostra stirpe verso tutte le conquiste della civiltà ». Colonia romana: segno duraturo ed inconfondibile di una volontà geniale che ha saputo dominare anche i cieli.

Ruggeri e « Il piacere dell'onestà »

Bella triade. Luigi Pirandello, una delle sue più lucide e chiare commedie (fra l'altro, il piacere dell'onestà è opera tendenzialmente costruttiva di una morale evangelica: la resurrezione spirituale, attraverso il lavoro, la famiglia, la casa) e un sommo interprete.

Il problema di questa trasmissione consisteva in questo: conservare la potenza ragionativa della costruzione pirandelliana (e quindi del protagonista), senza slanciare, Baldovino dice da sé che egli si costruisce. Crea, cioè, sui ruderi assai meliosi del proprio io, decaduto e malgamato, un nuovo uomo: accettando una condizione socialmente vilipesa, subito, però, la abbellisce e la innalza, imponendosi un'onestà che non gli appartiene, ma che dev'essere implicita nelle sue nuove funzioni non già di marito ma di padre. Come padre del bambino non suo, egli assume una personalità tutta fresca e verginale, da cui si riserberà sulla sposa, sulla casa,



Paola Borboni ne « Il piacere dell'onestà ».



S. E. Balbo al microfono.



I marinaretti « moschettieri » dell'Educatore Mussolini di Palermo.

sul lavoro, una luce dignitosa. E saranno appunto questi concetti, più voluti che sentiti, i germi di una rinascenza morale: per cui, Baldovino assapora tutto il piacere di essere onesto, e lo proietta sulla sposa. Di qui, nasce la stima. Dalla stima, l'amor familiare ed umano, una valutazione nuova dei valori, una vita nuova per tutti.

La commedia non si svolge con fatti. La sua azione è minima, la sua statica, massima. Salvo pochi quadri, essa cammina sul taglio del ragionamento, come una strada sullo spartiacque di una catena montana. Tutto è basato sulla espressione tonale del protagonista, volto e pa-

DELLA RADIO

rola. Abolito, al microfono, il volto, non resta più che la voce. A questo problema tutto radiofonico, Ruggero Ruggeri ha naturalmente ornato con la magistrale dovizia dei suoi mezzi: tutto e limpido, appena filtrato da lui. La voce di questo artista è dono strumento della sua arte. Il sillogismo pirandelliano ha negli accenti una forza di penetrazione frecciante. Il paradosso sembra ancorato nei suoi toni amari. Ma quando la costruzione razionale cede all'umanità sentimentale, e sfocia in un lago di tenebre, allora veramente la parola è musica e l'arte teatrale risale alle pure fonti aristocratiche del suo linguaggio, in virtù di quell'espressionismo convincente e pur misurato che è una delle più alte qualità del sommo attore. Con una coscienza degna del suo valore, Ruggero Ruggeri ha saputo dosarsi, come conviene e necessita al microfono. Cosa non facile, a chi ha l'abito del palcoscenico. Gli sorrideva di allargare i confini del suo pubblico. Forse, di giungere così ai più lontani, quelli da cui in sua stessa celebrità lo tiene lontano; il gran popolo delle coltività minori, dei paesi ove le grandi compagnie non vanno mai, spetta infatti alla radio il vanto di creare il teatro per le masse, portandolo in tutte le case, le più isolate dal mondo, e facendo conoscere attraverso l'altoparlante autori, opere e interpreti che non vi giungerebbero mai.

CASALBA.

Un'attrice della Compagnia delle « Maschere Russe ».

La Compagnia delle « Maschere Russe », che fece la sua apparizione anche sui palcoscenici delle maggiori città italiane, aveva rivelato nella signora Low Skaya una cantante eccellente e inoltre una straordinaria interprete dell'animo canora di ogni paese, anima che rinvive in lei, nella sua arte vibrante di sentimento, con note e accenti di una personalità inconfondibile. Questo concorde giudizio della critica e del pubblico internazionale è stato confermato, la sera del 16 luglio, da un più vasto uditorio italiano, dalla massa cioè dei radioascoltatori. La signora Low Skaya, che dopo aver compiuto i suoi studi al Conservatorio di Pietrogrado si è perfezionata in Italia sotto la guida del maestro Pio di Pietro, a Roma, ci ha offerto al microfono un programma svariatissimo, una vera antologia di canzoni di ogni paese, eseguendo parecchi numeri di quel suo repertorio che la rese celebre:



Ruggero Ruggeri ne « Il piacere dell'onestà ».

musche italiane, russe, spagnuole, francesi, tedesche, romene, ungheresi, norvegesi, britanniche. Un cosmopolitismo artistico di gusto squisito, che ha pienamente soddisfatta la curiosità dell'attesa di quei moltissimi ai quali non era stato prima possibile di apprezzare le doti veramente eccezionali di questa brevissima cantante, la quale ha anche il merito di aver contribuito a diffondere all'estero un ottimo repertorio italiano.

Stazioni in fiamme.

La stazione di radiodistribuzione di Appeldoorn, in Olanda, è stata, giorni sono, distrutta da un incendio. Il direttore, sua moglie e il loro bimbo (che abitavano al secondo piano dell'edificio) hanno potuto salvarsi per mezzo di una scala che venne opportunamente appoggiata contro la facciata. La stazione è stata completamente distrutta e gli abbonati, in numero di 4 mila, che per mezzo di essa ricevevano le trasmissioni, sono stati privi di comunicazioni per alcuni giorni. Anche Radio Agen è stata completamente distrutta dal fuoco. I danni, che si aggirano sulle 300 mila lire, erano coperti da assicurazione.

Radioschero.



L'operatore radio della stazione della polizia di Nuova York ricevette, giorni sono, un misterioso messaggio anonimo: «Se fate un'irruzione al 650 del viale Lenox, vi troverete almeno 500 fucili e parecchie tonnellate di munizioni. Non vi posso dire di più.» La polizia fu subito messa in allarme e, in un batter d'occhio l'irruzione venne operata. Tre camion di agenti volarono verso l'indirizzo indicato. I giornalisti ed un operatore cinematografico — subodorando il sensazionale — si posero sulla loro scia. Quando la carovana, enormemente ingrossata, giunse al N. 650 del viale Lenox, si accorse che a quell'indirizzo c'era la caserma del 360° reggimento di fanteria e c'erano, anche e realmente, i 500 fucili e le tonnellate di munizioni!

La radio in Indocina.

Nel 1925, esistevano in Indocina due stazioni: una ad Haiphong, prusata, ed una a Saigon, di Stato, che dovettero ben presto chiudere le porte. I radiomatori locali — che sono in numero ragguardevole — da allora, non captano che le stazioni russe, le uniche che con le loro onde abbiano intraso la regione. Pure, la radio sarebbe indispensabile a quei lontani coloni, poiché i mezzi di comunicazione scarseggiano. I pali del telegrafo sono spesso travolti da mandre di elefanti ed i giornali non arrivano che una volta al mese. Si parla oggi di installare una stazione di 100 kW ad Hanoi.

Notizie tedesche.



Durante il primo trimestre del corrente anno, sono state dichiarate in Germania 176 contravvenzioni ad ascoltatori che non avevano la licenza-abbonamento. Cinque di essi sono stati condannati ad un mese di prigione e gli altri a pene variabili da 15 giorni a tre settimane. È stata inaugurata una scuola per iniziare i Funkwarte (uomini di fiducia delle associazioni radiofoniche regionali) e i commercianti di apparecchi radio a tutti i problemi della radiodiffusione. Il direttore della Radio tedesca ha dichiarato che questa scuola deve servire «a creare un esercito di soldati della radio, il cui compito sarà di servire da intermediari tra gli ascoltatori e il Reichrundfunk». L'insegnamento è teorico e pratico ed alla fine dei corsi vi sarà un regolare esame.

Morte di «Atlantide».

La radio ha infranto una delle più vecchie leggende dell'umanità: quella del mitico continente delle storie antiche che si sarebbe esteso al largo delle coste marocchine permettendo un collegamento con le Antille e che sarebbe, un giorno, scomparso sotto i flutti. Secondo le leggende antiche, gli atlantidi sarebbero giunti ad un grado elevatissimo di civiltà. I suoi radio-sospegni herzlanski delle profondità sottomarine, applicati al largo delle Canarie, nel mar dei Sargassi, in diversi punti dell'«Atlantide», hanno permesso di stabilire che il fondo dell'oceano è piatto e non presenta la menoma traccia dei monumenti che dovrebbero essere scoperti sotto le onde.

La stazione più vicina ai Poli.



Il Columbia Broadcasting System ha inviato uno dei suoi migliori ingegneri, nel nord-ovest dell'Alaska allo scopo di erigervi una trasmissioni provvisoria il più vicino possibile al Polo. Si tratta di una stazione ad onde corte, con la quale si cercherà di mettere in comunicazione i due Poli. Il Polo Sud sarebbe rappresentato dalla ormai celebre stazione di Byrd. Il primo programma tra i due Poli verrebbe offerto agli ascoltatori americani nei prossimi giorni. Per offrire questa sensazionale trasmissione, la C. B. S. non ha badato a spese. Sotto il nome di American Broadcasting System, si è costituita, negli Stati Uniti, una nuova rete di stazioni radiofoniche. Sinora ad essa hanno aderito 7 trasmissioni con in capo la WMCA di Nuova York. Le altre si trovano nella parte orientale dell'Unione: Filadelfia, Trenton, Washington, Wilmington, Providence, ecc.

La radio nel mondo.

Il numero esatto dei radio-amatori nel mondo è un po' difficile a stabilirsi. Per due motivi: innanzi tutto perché è facile occultare un apparecchio radio ed in secondo luogo perché nei paesi ove non esiste la tassa non è possibile procedere ad una statistica esatta. Ad ogni modo, un calcolo quasi certo darebbe la cifra di 80 milioni di ascoltatori. Questa cifra rappresenta un aumento di 20 milioni nel 1933. La cifra di 80 milioni non ci deve sembrare esagerata se pensiamo che è molto inferiore ai soli abitanti degli Stati Uniti o della Russia (125 e 160 milioni) ed ancora di



Marie Curie la grande scienzista recentemente scomparsa.

più a quella dei cittadini della Celeste Repubblica (400 milioni) e che gli abitanti del nostro pianeta raggiungono i due miliardi! L'aumento dello scorso anno (20 milioni) è sensibilissimo e rappresenta un buon 25 per cento della cifra precedente. Se si considera quest'anno, in un'agibile cifra di 80 milioni di individui (più le famiglie, il che potrebbe portare ad una moltiplicazione media per tre), che, tutte le sere, si tendono verso l'apparecchio ricevente, si può avere un concetto della grandiosa opera civilizzatrice che può fare la radio. La lotta per la supremazia tra l'America e l'Europa si limita agli Stati Uniti e il Canada, poiché il centro e il sud raccolgono cifre quasi insignificanti di radio-amatori. In Europa il primo posto spetta all'Inghilterra, ed in Asia al Giappone.

La radio sottoterra.

Il noto scienziato R. de Joly, che sta a capo di una missione idrologica, si è recato nelle Isole Canarie per procedere ad un interessante esperimento. Provvisto di una supereterodina di cinque valvole e che funziona con pile e accumulatori, tenterà di ricevere delle radiotrasmissioni ad una profondità di oltre 150 metri, cioè dal fondo della Sima de Jimanar, gola naturale costituita dal cratere di un vulcano spento. I risultati dell'interessante radiosperimento verranno trasmessi dalle stazioni spagnuole.

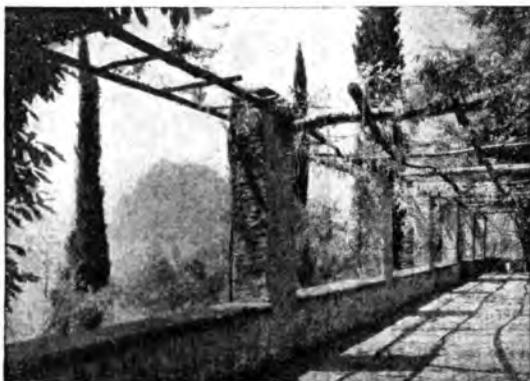
La colpa di un «h»!



Qualche mese fa, un giornale radiofonico di Londra, dopo la trasmissione di un concerto, pubblicava la lettera di un critico il quale trovava che il tenore Stewart Wilson, recentemente scritturato, «aveva una pessima tecnica respiratoria» poiché «cacciava un «h» in tutti» tra tutte le vocali. E come esempio, portava la frase «Pilates Wife Field» che sarebbe stata pronunciata «Pihlates White Fihfield». Il direttore musicale della B. B. C. rispose vibratamente dichiarando che Wilson è uno dei migliori cantanti dell'Inghilterra, il tribunale, al quale tanto la società radiofonica, quanto il tenore hanno ricorso, ha condannato il critico e il giornale che ha ospitato il suo articolo a 160 mila lire di danni!

Radionovità.

Secondo notizie francesi, Radio Lussemburgo potrebbe presto i suoi 220 kW a 500 nonché gli accordi internazionali non gli ne abbiano concessi più di 150. I programmi scolastici ceceoslovacchi vengono captati anche dalla Germania, Austria, Ungheria, Romania e Danimarca. Da queste nazioni, infatti, la stazione di Praga ha ricevuto lettere di congratulazioni.



Il Monte Bré presso Legnano dal quale si effettuerà una trasmissione radiofonica il 27 luglio alle ore 20.30. Tema: Una sera sulla vetta del Monte San Salvatore. Conversatore prof. Pio Ortelii. (Trasmisione della stazione di Monte Cezeri).

ESTATE LIVORNESE

L'«Estate livornese», coi suoi tre anni di vita ha ormai, indubbiamente, titoli di nobiltà sufficienti a inserirsi non diciamo all'edizione d'Europa, ma a quella d'Italia. Se il tempo necessario ad un'affermazione degnamente consolidata si misurava prima a decenni, adesso; è ovvio, si numererà a mesi: tre anni son dunque un'estensione quasi favolosa entro la quale possono vivere, prosperare, trasformarsi, morire avvenimenti d'ordine culturale. E poi, a esser giusti, un passato balneare Livorno l'aveva. Una trentina d'anni fa e forse meno non c'era estate che non vedesse trasferita a Livorno tutta la Toscana aristocratica e gaudente, e che non desse ai nomi di Ardenza, Pancaldi, Montenero una significazione di leggiadria riposante.

Ma era possibile che la «passeggiata», nota da per tutto come uno degli incanti più belli del Tirreno, non facesse da cornice a una folla più numerosa ed eterogenea di quella livornese? E perché i nuovissimi stabilimenti balneari sorti sulla spiaggia, le numerose terrazze distese in riva al mare, i grandi edifici dove le comodità e il buon gusto son congiunti in mirabile armonia non dovevano esser goduti dalle folle più diverse? Perché il mare, il bellissimo mare di Livorno, non doveva esser gioia ristoratrice di tutti? Queste domande pure si sono rivolte ai organizzatori passati e presenti dell'Estate livornese: lo dimostrano i programmi delle manifestazioni da essi compilati, nei quali le attrazioni son tante da meritare davvero il più ispirato «ritorno» di tutti.

Quest'anno il calendario è d'un interesse veramente eccezionale: vi prevale giustamente lo sport che, delle generazioni giovani, è il salutare passatempo. Dopo tre giornate di corse al tratto, 8, 12 e 15, ebbero luogo gare di furetto, scabbola e spada, ed i migliori campioni del più nobile sport si trovarono di fronte. Le gare appassionanti si svolsero nei giorni 13, 14 e 15 luglio. In quello stesso giorno venne disputata la «X Coppa del Mare» il cui interesse è così vivo da meritare l'attenzione degli appassionati di tutto il mondo sportivo. I premi quest'anno ascendono a L. 30.000 e anche essi costituiranno un non indifferente richiamo. Gli sportivi puri, gli amanti delle ebbrezze sottili, gli innamorati degli alti arrimenti avranno ancora di che rallegrarsi: nel calendario delle manifestazioni il 22 luglio è riservato alla Coppa Ciano che si disputerà sul Circuito del Montenero. L'importanza di questa corsa automobilistica intitolata a uno dei nomi più gloriosi della Guerra e della Rivoluzione Fascista è contrassegnata da ricchissimi premi del complessivo valore di L. 150.000.

Ma indipendentemente dai vistosissimi premi la Coppa Ciano ha un valore altissimo sia dal punto di vista sportivo che da quello tecnico: essa è infatti una tra le più attraenti corse automobilistiche d'Europa sia per la severità del percorso che faceva uomini e vetture, sia per le sue caratteristiche di circuito misto velocissimo, sia per il favore delle folle che ogni anno accorrono numerose da ogni centro d'Italia. Il fatto di essere la gara a cavallo delle manifestazioni automobilistiche della stagione, fa acquistare all'importanza intrinseca della corsa un maggior valore perché si riaccondono i propositi di vittorie, le speranze di rivincite e quindi le discussioni. Quest'anno la battaglia sarà durissima e appassionante: vari uomini attendono

la Coppa Ciano per riconfermare il loro valore, e altri per dire una parola nuova. Non è qui il caso di perdersi nei vortolosi circoli dei propositi e delle speranze. Ma si può sin da ora affermare che questa prossima edizione della classica livornese non deluderà, per vivacità, combattività ed emotività, quel grande pubblico di sportivi del motore che sul posto o dinanzi all'altoparlante della radio ne seguirà le fasi principali.

Il Comitato ha anche tenuto nel debito conto il ridestato amore della gioventù per le competizioni veichiche ed ha perciò organizzato una serie di gare che si svolgeranno il 29 luglio e alle quali parteciperanno, insieme con quelli livornesi, i più noti campioni di altre città italiane. Fin qui il programma, eppoi preparato con criteri di grandiosità, non ha certo nulla di originale. Ma i livornesi, che insieme col buon gusto han doviziosa la fantasia, hanno indetto un torneo internazionale di bridge con 25.000 lire di premi, che si svolgerà dal 4 al 12 agosto.

Lentissimamente, le valongherie di adesioni dall'Italia e dall'estero, le richieste continue di chiarimenti hanno costretto il Comitato a rivolgersi alla stampa per la diffusione del seguente comunicato: «Domande di partecipa-

zione alla gara sono arrivate e continuano ad arrivare dall'Italia e dall'estero, con un crescendo vigoroso, mentre il Comitato attende alla completa organizzazione delle gare stesse, che per la serietà d'itinerario la massima garanzia. Una apposita Commissione sta studiando tutte le modifiche ai vecchi regolamenti d'altre gare, per eliminare ogni possibile menda: il regolamento sarà reso noto fra breve; l'indugio dimostri, e dica agli impazienti, che il Comitato ha desiderato che la massima serietà e lo scrupolo stiano alla base della gara tanto delicata. Tempestata da lettere e da telegrammi, il Comitato esorta i più accessi a star calmi e a fidare nella oculatezza della Commissione».

Oltre alle gare di bridge, altre ve ne saranno, interessantissime, ipiche e di tiro a volo. Il 5 agosto poi si svolgerà la grandiosa festa del mare che apparirà, quella sera, tutto trapiunto di vivissime luci polimeriche. Un'altra giornata, il 26 agosto, sarà dedicata alla passione marinara di Livorno che vedrà entrare in lizza i suoi figli più ammosi. L'estate livornese si chiuderà con una grande stagione lirica nella quale saranno date L'Amico Fritz di Mascagni, La Traviata di Verdi, e Maristella di G. Pirelli.

SERGIO CODRUPPI.

TRA LE BIMBE DI «VILLA ROSA»

Una fuga chilometrica di spiagge bianchissime ardenti di riverberi sullo sfondo delle più belle pinete del Mediterraneo, dalla Joca del Calambrone, sonnacchioso fra buracche e «bilancioni» da pesca — e dove un cippo ricorda un lontano imbarco di livornesi al seguito di Garibaldi — fino alle case cuneiformi di Marina di Pisa più alle, sull'arenile di Bocca d'Arno, quasi a guardia della regale San Rossore, disciupa anch'esse a vista d'occhio, fra Arno e Serchio, in una stessa fuga di spiagge, e di pinete incurvate dai libeccii invernali.

Per anni ed anni solitudine selvaggia e romantica, su questo tratto inconfondibile della «costa dei pini», cara un tempo a Gabriele d'Annunzio, e dominata dai grandi spiriti di Byron e di Shelley, nella suggestiva rievocazione di una cerimonia pagana dopo il drammatico naufragio dell'Arcturion, davanti alla maestà del Tirreno, mute spettacolari le due isole lontane dell'invelta dantesca.

Oggi, per volere del Governo Fascista, all'erta ormai queste spiagge Al bianco delle sabbie ed al verde cupo delle pinete si è aggiunto il rosso vivo di padiglioni novecentisti di «Villa Rosa Maltoni Mussolini», la grandiosa colonia che ospita qualche migliaio di bimbe dei ferrovieri e dei postelegrafonici; altre colonie, come ad esempio quelle dei Fasci all'estero, si vanno allineando dal lato di Livorno e da quello di Tirrenia, la nuova città balneare, dove intanto Gioacchino Porzono sta apprestando, con rapidità scenografica, il più grande centro dell'industria cinematografica italiana. Una modernissima trancia elettrica, da poco inaugurata, scende da Pisa per il corso dell'Arno e s'ingolfa per le pinete litoranee, fino a Livorno: uno stradone asfaltato di 18 metri di larghezza segue tutta la costa, sboccando nella via nazionale che porta ai maggiori centri nazionali e della Toscana.

La giornata del 14 luglio resterà indimenticabile

per quanti ebbero la fortuna di seguire S. E. il Sottosegretario di Stato alle Poste e Telegraf. un Romano, nella sua visita alle colonie del Calambrone, accompagnato anche dall'ammiraglio Pestron, dall'on. Heiser, dal senatore De Vito e da un numeroso stuolo di consiglieri d'amministrazione dell'Azienda P. T. e dell'Istituto di presidenza dei postelegrafonici, quanti da Roma.

E' cominciata con la cerimonia dell'«alza bandiera», di buon mattino, seguita dalla inaugurazione di nuovi padiglioni della colonia P. T.; poi la visita alle due stazioni R. T. e T. I., costituenti il grande centro radiomarittimo di Coltaone; alle ore 13 ritorno a Villa Rosa e rancio, unitamente alle 700 bambine dei postelegrafonici; nel pomeriggio visita minuziosa alle due colonie, poi secondo rancio serale, presenti le Autorità di Pisa e Livorno, per terminare con una suggestiva rappresentazione nel teatro all'aperto, terminata verso le ore 23.

Per chi viene dalla caduta soffocante delle grandi città, una giornata passata fra i bimbi delle colonie fasciste è ad un tempo refrigerio per il corpo ed un bagno di giovinezza per lo spirito. Si ammira la perfetta e signorile organizzazione interna, che tende ad elevare di qualche tono tutto il livello delle future generazioni italiane, come è necessario nella complessa civiltà moderna, che non è tutta lavoro e sfruttamento, e vuole avere la sua parte di agi e di godimento intellettuale. Si ammira, soprattutto, la vita sana e all'aria aperta, che non è più negata a centinaia di migliaia di bambine che prima intristivano negli ambienti affollati delle città, e non si può che inneggiare all'idea fondamentale di queste provvide istituzioni, volute dal Duce, sulle quali basa per tre quarti l'avvenire della nostra Nazione.

G. M. F.



Tirrenia: la villa Rosa Maltoni Mussolini.

Visita dell'ammiraglio Pestron al Centro di Coltaone.

MARTINA

OPERA SEMISERIA IN QUATTRO ATTI DI
CREVEL DE CHARLEMAGNE

MUSICA DI
DE FLOTOW

Continuazione e fine (vedi numeri precedenti).

ATTO TERZO

SCENA I

Un'osteria.

PLUMKETT e Contadini bevendo birra

PLU. Chi mi dirà - di che il bicchier
Colmato v'ha per dar piacer?
Nessun lo sa?

Della bevanda - grata a ber
Che il ciel ci manda - nel bicchier
E che il bruciante - rende allier.

PLU. Com. Antrosia è questa? Viva il bicchier.

PLU. Viva la birra! Mesciamu da bori.

PLU. Di voi chi vuol - saper ancor.

PLU. Dandir chi vuol - il nostro duol?

Ciascun le vuol.

Ciascun.

PLU. E' la bevanda - grata a ber.

PLU. Che il ciel ne manda - nel bicchier

(S'ode il rono dar il segnale di richiamo ai cac-

ciatori)

COM. Il segnale della caccia.

PLU. Sì, mi pare di veder

PLU. La regina e i cavalieri.

COM. Del camoscio sulla traccia.

COM. Abbiamo l'ardor

COM. E il nobil cor

COM. Anche noi chiamia il segnal,

COM. E il colpo mortal

COM. Sfuggir non val

COM. Ma noi facciam - tutt'altra caccia:

COM. Del cacciator - seguim la traccia!

COM. Dai nostri sguardi - ferdo egli è.

COM. E presto o tardi - ci cade al pie.

COM. Eil invan ei va lontano:

COM. L'ugli pié, la pronta mano.

COM. Lo raggiunger, lo colpire.

COM. Lo ferire - vinto egli è:

COM. Dalla caccia dell'amor

COM. Vi guardate, o cacciator

COM. Esser mesto il mio cor non sapria.

COM. La tristezza non nacque per me,

COM. Il sospir non so cosa sia:

COM. Sospirar a vent'anni, e perché?

COM. Pure lo sento una voce nel cor:

Che vuol dal cor, voce d'amor?

Ah! sospirar si può d'amor;

Felice il core che alberga anoro,

La vita è un bor - l'olezzo è anor.

SCENA III

PLUMKETT e le precedenti.

PLU. (nel veder le donne, si arresta in fondo)

BUONA caccia c'è da far.

UNA o due ne vo' acchiappar,

(guardando intorno)

Dov'è andata la contessa?

Sola sola se ne sta,

Nò contento - v'ha per essa

DA quell'ora che al villaggio

ANDÒ serva

(si avvicina di Plumkett) Uditte qua

(riconoscendola) Tu! Besty!

PLU. Come vai

NAS. Alla caccia: che fai qua?

PLU. Eh, l'amico! Niente affatto.

NAS. Lo Sceriffo saprà darti

PLU. La lezione: Di qui non parti!

NAS. Fate error.

PLU. Tornar dovrò

NAS. A servirvi.

PLU. Che a servir?

NAS. Sì, ribalda.

PLU. Or or ve'rrai

NAS. (additandole alle amiche)

UNA bella, amiche, è là.

PLU. Buona caccia si farà.

NAS. (tutte le donne lo circondano minacciose)

COM. Capiassi in nostra mano.

COM. Di fuggire lent'invano.

COM. Meta sia dei nostri dardi.

COM. Non si tardi, dee morir

(Plumkett fuggie. Le cacciatrici lo inseguono)

SCENA IV

LIONELLA pallida e come trasognato.

Sul cespite tremante

Ti colico, o giovin fior.

Su questo rocc amanto

Così morrai d'amor.

Ove son lo! Lo sento... A lei vicino!

Arbitra omai si fe' del mio destino.

Siojorante la veggo

Dal celeste sorriso

Che mi cangia la terra in paradiso.

M'appari - tutt'anor.

Il mio sguardo incontro:

Bella sì - che il mio cor

Ansioso a lei volò.

Mi ferì - m'intaghi

Quell'angelica belta:

Scultia in cor dall'amor

cancelarsi non potrà.

Il pensier - di poter

Paipitar con lei d'amor

Può sopir - il quartir

Che m'affanna e strazia il cor.

M'appari - tutt'anor

Il mio sguardo incontro:

Bella sì - che il mio cor

Ansioso a lei volò.

Maria, Maria, tu sparisti!

E il mio cor col tuo n'andò;

Tu la pace mi rapisti,

Di dolor lo moriro.

(si allontanano)

SCENA V

Sir TRISTANO e Lady ENRICHETTA.

TRI. Le dante lungi son Perché, cugina.

ENR. Lasciasti la Regina?

TRI. Per restar sola.

ENR. Con me...

TRI. O con voi, val lo stesso.

ENR. Triste son sempre, e sempre ho il core

TRI. Che mai dite?

ENR. Un'anima

TRI. Mestizia è in me.

ENR. Ma sola in questo loco...

TRI. Il voglio. Addio.

ENR. Addio!

(parte)

SCENA VI

Lady ENRICHETTA, poi LIONELLO.

ENR. Qui tranquilla almen posso

LION. Una lagrima versar.

ENR. Qui sfogaro il dolor mio,

LION. Qui lagrarmi e sospirar!

ENR. Sguardo qui non v'ha profano

LION. Che il mio duol possa spar...

ENR. Del mio core il mesto arcan

LION. Posso all'aura almen fidar!

ENR. Oh! qual voce!

LION. Ciel! che vedi!

ENR. Una dama!

LION. Che! egli qui?

ENR. Maria! Maria!

LION. (Dal periglio

ENR. Come uscirè!)

LION. Ah! qui tornasti!

ENR. Ti son grato, amico ciel.

LION. Ah! sei tu che mi lasciasti!

ENR. Ah! sopir così voglio.

LION. Ma il mio cor ti ravvisò.

ENR. Ravvisarmi! errasti!

LION. No!

ENR. No... quel fasto non m'illude,

LION. Sì, sei tu, mi dice il cor.

ENR. Sognerà!

LION. Se un sogno è il mio,

ENR. (feh) non farmi fidetar!

LION. Ah! sopir così voglio.

ENR. Sì, bel sogno non turbar.

LION. Via di qui!

ENR. No, no; sognando,

LION. Ed un bacio ad essa dando

ENR. L'amor mio ti svelerò (le baccia la mano)

LION. Ah! siffatta impertinenza

ENR. Sopportar non posso più!

LION. Perché tanta sconocenza?

ENR. Via villan! facer vuoi tu?

LION. Io villan... son tuo padrone;

ENR. La dolcezza spiace a te.

LION. T'ho parlato colto a buone,

ENR. Or venir tu del con me.

LION. A me Tristano!

(chiamando)

SCENA VII

Sir TRISTANO, e precedenti, poi tutti.

TRI. (arrivando) Che v'alterisce?

ENR. Succorso! Ah!

TRI. Chi tanto ardise?

ENR. Milord, costei è serva mia.

TRI. Di trarla via - dritto e in me.

ENR. Più sfrontata oltracortanza

TRI. Chi mai vide! Io freno in cor.

ENR. Tanto ardir ogni altro avana

COM. Accorrete qui, signor! (chiamando gli amici)

COM. Qual audacia! ed un villano

ENR. D'insultarvi avea l'ardir!

COM. Uno scandalo si strano

ENR. Affrettiamoci a punir!

COM. (Qual tormento! quale affanno!

ENR. Un piacer dovrò scontar!

COM. Di me ridere dovranno

ENR. Che risponder - che far!)

LION. Tant'audacia mi sorprende,

ENR. Ma ti seppi ravvisar!

COM. Più nessun me la riprende,

ENR. Dovrà inco ritorar!

PLU. Dove vien tanto furore?

LION. Ma difenditi

ENR. (arrivando) Che mai fu!



Atto III - Scena VII.



Atto IV - Scena ultima.

PLU. Essa dur:
 NAN. Fatevi coro.
 O Mladý.
 LIO (dalla parola mûrdý) Ah! tutto or so.
 Quel candor, quel dolce accento
 Da capriccio eran crudel,
 In crudel divertimento!
 E tu il soffri, giusto ciel!
 Tva. Arrestate questo matto.
 PLU. e LIO Arrestato...
 NAN. e ESS. (Qual marito?)
 LIO Sia se un patto - è stato fatto
 Da costei!
 ESS. (sottovoce a Lionello) (Pieta! noi direi)
 LIO La caparra esser accito,
 A servirvi si obbligo.
 COLO. Ah! ah! ah! er ci far!
 ENR. Per costui parlar dovria
 La clemenza, la pietá:
 La ragione la tradia.
 Ma delitto in lui non v'ha,
 Quale infamia!
 LIO (Poverino!)
 PLU. (a LIO) Stannmi ad udír.
 Tva. (a PLU.) Va via di qua
 LIO. (a ENR) Ah! che a te perdoni lidio
 La mia pena, il mio dolor!
 Eri solo il mio desio,
 Mi favesse a lontan il cor
 Ah! dal nudarmi infelice,
 Quel contento venne a te?
 Quest'affamor assai ti dice
 Qual'amor s'accosse in me!
 GLI ALTRI Ah! che a me perdoni lidio:
 La sua pena il suo dolor.
 Ero
 Feste il solo suo desio.
 Io gli feci a brani il cor.
 Gli favesse
 (Lionello è condotto via, i cacciatori si disperdono)

FINE DELL'ATTO TERZO.

ATTO QUARTO

SCENA I

Interno della fattoria di Plumkett come nel secondo atto.

PLUMKETT solo.

Povero Lionello come, sospira,
 Fugge l'amico suo, d'amor detra...
 Momento maledetto
 (che sotto il nostro tetto
 Fu quella donna accolta,
 Che Maria ci vide per la prima volta)
 Il mio Lionel - perirà
 Se amico il ciel non avrà:
 Infatuato il di - che l'amor
 S'impadronì - del suo cor.
 Piangendo va - mescol e sol,
 Tregua non ha - il suo cuor...
 Pietoso ciel - salvò il fa
 O il mio Lionel - ne morrà!...

SCENA II

Lady ENRICHETTA, NANCY e PLUMKETT.

NAN. Amico...
 PLU. Eccole entrambe!
 ENR. Nancy, il disegno mio
 Noto vi fece? Vo' salvar Lionello
 Vascotti il ciel!
 PLU. (Plumkett) Lasciami brevora,
 Vediamo se il mio canto
 Ancor oprò su lui l'usato incanto.
 Già l'aprir - la ritorno,
 Cielo il cin - d'erbe e fior
 Più gentil - ride il giorno,
 Manda il sol - più splendori
 Copre il suol - verde ammantato,
 Ride il fior - sul suo stel.
 L'usignuolo - dolce canto
 Tutt'amor - manda al ciel

SCENA III

LIONELLO e detta.

LIO. Ciel! la sua voce! Ah! vuoi
 Ch'io mora, o tradirteci!
 Nirena iniqua, cessa il canto ormai,
 La morte mi dà col tuo canto
 Il tuo tuo delitto è al suol. (getta il fior)
 ENR. Ah! m'odi!
 LIO. Il so, la voce tua
 Seduce, ammala, incanta,
 Fascinatrice alfa, ma insiem fatale!
 Per chi l'ode è mortale.
 ESS. Pieta, Lionello!
 LIO. Pieta, per te! Stammi
 Tu che l'onta al dispregio unir potesti

ENR. Il mio rimorso, il mio pianto l'arresti
 In caugiai la tua sorte, il tuo destino,
 Di mia mano portai
 L'anello che mortale
 Il tuo padre ti diede; portai l'anello
 Che all'amio affidasti, alla Regina
 Lionel, tu sei figlio uolo
 Del'coato di Derby, da questo suolo
 Bandito ingiustamente!
 LIO. Oh! padre mio!
 ENR. L'odio riviar del genitore
 Alla portar la fronte
 Potete, pari d'inghiilterra e contet
 Lo conto di Derby:
 LIO. Sì, questa mano,
 Che il nome tuo ti rende,
 Soffre alla tua, pegno di santo amore...
 Derby, l'accetta, con la mano il core.
 Questa man che d'anarozza
 A me il nappo presento,
 Che terisce se accarezza,
 Che in offese m'offende,
 Questa man che desonora,
 Che la tomba mi scavo,
 Tu d'offrirla ardisci ancora!...
 (con forza) Questa mano io non la vorò
 ENR. Dio possente!
 LIO. Odio mortale:
 Era stella dell'amor
 E clesire del mio cor
 Soffrì tutto ella mi fe'.
 Oggi è l'astro del dolor!
 ENR. Mi ingri il cor - pensate lo sou;
 LIO. Uniti insieme - esser dovrem;
 Mi dia l'amor - il tuo perdón.
 Tu puoi, Lionel - sccludermi il ciel.
 No, no, il tuo no, non chiede amor:
 M'apristi il ciel - m'apri or l'ave!
 ENR. Ah, ti pieza al mio dolor.
 LIO. Per pietá mi rendi amor.
 Tu l'invola al mio fuor...
 Odio eterno avrò nel cor. (Lionello parte)

SCENA ULTIMA

Parco di lady Enrichetta.

Si figura il mercato di Richmond come nell'atto primo. Panche, scranne.
 FATTORI, poi TUTTI.
 Lady Enrichetta e Nancy saranno vestite da contadine.
 COLO. Qua le panche su due file,
 Per l'uscire là il sedile,
 Qui le scranne piccole son,
 Spuntate come a Richmond.
 Qua le serve, là i fattori,
 Le fancesche, gli avvaiatori.
 LIO. Scritto sarà
 I contratti approverá
 ENR. Obbedite al cenno mio?
 (ai Cori)
 (Coro) Oh, cosa è prita, qua
 Là le panche su due file, ecc.
 Egli vien trista, dolente. (guard. dentro)
 Ha l'aspetto d'uom morente,
 Lo scriverá tornerà suona la campana!
 UNA SKEV. E' trazzodi venite qui,
 L'ura sono parlar si può.
 (Coro) mi scrive (come nell'atto primo)
 lo cucino, lo il ricamo,
 Riposare mai non bramo, ecc.
 ALFR. Po le torle, fo il vin mosto,
 Oro i polli, fo il buaco, ecc.
 PLU. Vieni qui.
 LIO. (come in delirio) Quali voci sont?
 PLU. Son le serve di Richmond.
 (colgandosi a lady Enrichetta)
 Maria, di, che sai te far?
 LIO. Impressato Maria! Ciel! parmi sognar
 quando Morla mi riconose, rimase esta
 Uo. Maria gli va pietosa, gli prende in
 mano, e dice con passione):
 ENR. I sonni tuor - della richerza
 Posso obliar - posso spezzar.
 Vo' rammentar - voglio serbar
 LIO. Delirio è questo - Socho o son desio?
 PLU. E' Henry il su gi - che sai, fanciulli!
 ENR. La cucina ed il bucato.
 PLU. (ridendo) Voi scherzar non sai far nulla
 LIO. Se il padron fa l'ostinato
 PLU. Tu l'accolto come va
 ENR. Mi convieni, - meco vieni
 PLU. Prendi in pegno questa qua
 TUTTI La cajarra è meritata, (gli dà uno schiaffo)
 ENR. E tu data - con amor.
 (ricantando la sua canzone, Lionello sem-
 bra ritardarsi da un sogno):
 Già l'aprir - la ritorno,
 Cielo il cin - d'erbe e fior,
 Più gentil - ride il giorno,
 Manda il sol - più splendori
 Copre il suol - verde ammantato,
 Ride il fior - sul suo stel.
 L'usignuolo - dolce canto
 Tutt'amor - manda al ciel.
 TUTTI Giunsi a l'ora del piacer. (con gioia)
 Non si pensi che a godor.

FINE

Testo conforme alla trasmissione radiofonica



Nessuna goccia di sapienza antica e nuova, in questi mesi di cultura e di vacanza! Il Buon Romeo vi canta sulla sua vecchia chitarra una delle sue canzoni e vi narra una favola svizzera, furba o gentile, forte o miracolosa.

IL DIAVOLO ZOPPO

Il diavolo diventò zoppo quella volta che, per avere fatto sette nodi alle corde delle campanc, il di della sagra a Bellaria non si poterono suonare i doppi. I concialini capirono ch'era affare del diavolo. Lo cercarono e trovatolo nella vigna della Betta a pluccar uve violette, gliene diedero tante che ancora adesso, zoppo che l'han fatto, quando cammina par che dica: ohimè, ohimè, ohimè!
 Al diavolo dispiaceva farsi veder zoppo, e un giorno d'estate, va da Rosellino scarparo e gli dice: — Mi ci vorrebbe per questo piede una scarpa di lacco più alto.
 Rosellino dice: — Sedetevi un momento e ve la faccio.
 — Taglia, cuce, inchioda... la scarpa è quasi finita. —
 — Voiete provarla?
 — Spingi e spingi, finalmente il piede entra e il diavolo dice: —
 — Provo a fare quattro passi sul marciapiede. Torno e vi pago.
 Ma Rosellino scarparo non vide più né diavolo né quattrini. Con tre figli e la moglie da mantenere, ci aveva rimessi tre scudi buoni.
 Invece di piangere Rosellino pensa di vendicarsi. — Se lo rivedo l'accoppo.
 Un giorno carica l'asino e va al mercato. L'imbroglione del tre scudi era ancora fresco e a Rosellino, che passava per uomo furbo, bruciava l'esser stato gabbato.
 A mezza strada s'incontra con un uomo e gli si accompagna. Chiacchierando di stagione e di miseria il forattiere gli confida che non avendo né vacca né vacca, va al mercato a vendere l'anima perché ha sentito dire che c'è uno che le compra le anime e le paga bene.
 Chi può essere che compra le anime se non il diavolo in persona?
 Questo pensa Rosellino, e dice: — Con questi vostri discorsi m'invogliate a vendere anche la mia. Quanto credete possa valere?
 — L'anima d'uomo scarparo? Dieci scudi e un litro di schietto per l'allegria di chi combina l'affare.
 Eccoli in giro per il mercato a guardare in faccia tutta la gente che passa.
 Il guajo è che Rosellino non ricorda la grinta del diavolo. Quella volta dell'imbroglione, s'accorse che era il diavolo perché del provargli la scarpa gli ride spuntare la coda dalle brache, ma in faccia non aveva osato guardarlo.
 Incontrano finalmente un uomo magro, dal guardar sospettoso. L'accostano e gli domandano: — Biete voi l'uomo che compra le anime?
 Quello fa segno di sì. Allora entrano tutti e tre nell'osteria del Galleggio comandano una pianta di vin rosso e cominciano a contrattare.
 L'uomo che s'era accompagnato a Rosellino vende l'anima per trenta scudi e firma tanta di carta bollata.
 Ed ecco Rosellino a offrir l'anima sua: — Quanto mi date?
 — E non stacca gli occhi dal mercante
 — La vostra è un'anima bisazza, irrequieta... non mi conviene gran che. Vi dà venti scudi. Questo è il danaro e questa la carta bollata da firmare.
 — Oh — fa Rosellino posando la mano sinistra sul mucchietto d'argento — io che non so scrivere firmerò con la croce.
 E prima che il diavolo (poiché il mercante di anime era il diavolo zoppo) aveva da tempo di impediregli, Rosellino si fa sul foglio di carta una croce grande una spazza.
 A quella vista il diavolo scappa come un fulmine rovesciando il vino e dimenticando i venti scudi nelle mani di Rosellino.
 Ma l'oste dovette bruciare non so quanto zucchero sulle braccia per mandar via l'odor di mo che il diavolo aveva lasciato nell'anima della sua locanda.

IL BUON ROMEO.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DELL' «ERNANI»

QUANTO spartito verdiano, l'Ernani vide la luce alla « Fenice » di Venezia in quel 1844 che avrebbe dato al trentunenne maestro anche l'applauso del Duca Fosco. Per il libretto il buon Plave era ricorso al famoso dramma vittorhugiano che nel 1830 aveva riacceso tra classici e romantici una battaglia più viva ancora di quella suscitata dalla prefazione del Cromwell.

Il libretto conserva solo il nocciolo del dramma. Il vecchio Don Ruy Gomez de Silva dà ricovero nel suo castello al proscritto Ernani, e spinge il rispetto dovuto all'ospite fino a resistere al suo Re, Don Carlos, che, per vendicarsi, gli porta via in ostaggio Dona Sol de Silva, di cui il vecchio è innamorato e della quale è pure innamorato, ricambiato, Ernani. Rimasti soli, i due pretendenti depongono temporaneamente l'odio per ritogliere la fanciulla al Re: entrano in una congiura, ed Ernani consegna a Silva un corno, promettendo d'ucciderlo non appena ne andrà lo squillo. Il Re, fatto imperatore, sente fiorire nell'animo la generosità: perdona al congiurato, reintegra Ernani nei suoi diritti e gli concede Dona Sol. Ma Silva, cui rinasce l'odio e la gelosia, dà fiato al corno, e obbliga Ernani a svenarsi tra le braccia della sposa. Il librettista cambiò il nome di Dona Sol in quello d'Elvira, restrinse i cinque atti in quattro (il primo dei quali diviso in due quadri), e sfondò con molta larghezza.

L'opera si apre con un preludio che presenta due dei motivi principali: quello del corno, col quale Ernani si metterà alla mercé del suo rivale per non restare a lui inferiore in generosità, e quello dell'amore per Elvira, donna fatale che infiamma nel tempo stesso tre uomini, tra cui un Re. Il motivo del corno rimbomba fortissimo e lugubre verso il mezzo, poi il preludio ritorna sommerso, se pur minaccioso, e si spegne in « do » per essere seguito da un coro di banditi, inneggianti alla consolazione del bicchiere. Vien subito dopo la presentazione d'Ernani con la ca-

vatina « Come rugiada al cespite », ch'ebbe un tempo larga popolarità, al pari della successiva cavatina d'Elvira, la quale, dopo essersi vividamente augurata che l'odiato veglio », e cioè Silva, più non ritorni, rivolge il pensiero a Ernani, invitandolo a venirla a « involare all'abborrito amplesso ». Alla cabaletta « Tutto sprezzo, che d'Ernani » tengon dietro il duetto d'Elvira col Re, che le dichiara l'amor suo col « Da quel di che t'ho veduto... », che si fa terzetto quando sopraggiunge Ernani, tosto riconosciuto dal rivale: « Tu se' Ernani: me 'l dice lo sdegno che in vederti quest'anima invade ». Non basta: giungerà ancora il terzo amatore, Silva, che aveva ingenuamente creduto d'esser il solo vivo nel cuore della fanciulla. Un robusto finale, prima per voci sole e poi con l'accompagnamento dell'orchestra (« Vedi come il buon vegliardo »), chiude l'atto, che non è certo, nonostante le ispirazioni e il vigore, tra i migliori del vecchio repertorio verdiano.

Lo stesso, su per giù, può dirsi dell'atto seguente, che ha però un tono già più alto. Dopo una introduzione e galop con coro, che vuol essere inondato di letizia perché Elvira va (Dio sa con qual cuore!) a nozze con Silva, entra Ernani, travestito, a portar il proprio dono di nozze: la sua testa. Un terzetto e poi un duettino svolgono i improveri ad Elvira fedifraga e le giustificazioni di lei, i propositi di vendetta di Silva e il suo divisamento di non venir meno all'onore castigliano. Giunge il Re, e le sue guardie, che frugano il castello durante il « Lo vedremo, veglio audace », non riescono a scovare Ernani, nascosto dietro un quadro. Elvira, che viene a invocare pietà, è tolta in ostaggio, non ostante la disperazione di Silva, disposto a sacrificar il suo spasmodico amore senile piuttosto che l'onore. È la fanciulla, che amava un uomo e stava per andare sposa a un altro, vien portata via da un terzo, che le infligge una nuova dichiarazione d'amore col « Vieni meco ». Silva ha qui un magnifico impeto: « Io l'amo; al vecchio misero... », che basta a riscattare tante ingenuità e tante volgarità. La scena seguente contiene il giuramento sul corno fatale e il proposito di Silva e d'Ernani d'unirsi per togliere vendetta del Re, che li colpì entrambi nell'amore per Elvira.

Giungiamo finalmente al terzo atto, ove proviamo l'impressione d'esser portati in alto da una musica capace di far fiamma di tutte le scorie del libretto. Ad Aquisgrana, nel sotterraneo d'un tempio, Carlo V, che aspetta dagli Elettori l'unione delle due corone, medita presso il mausoleo di Carlo Magno, pensando alle larve che polarono la sua mente di ventenne e alla generosità, che dev'essere la prima virtù d'un principe. Nota è la pagina, cui l'accompagnamento dei violoncelli dà un tono severo ed austero. La scena della congiura va famosa soprattutto per il coro « Si ridesti il Leon di Castiglia », caro ai patrioti. I congiurati vengono tosto scoperti, ed Ernani reclama anche per sé l'onore della cura, perché conte e duca, ha nelle vene il sangue di don Giovanni d'Aragona. Re Carlo, diventato intanto Carlo V, si rivolge a quel « Sommo Carlo » che da sette seco-

li riposa nel mausoleo di Aquisgrana, e regnamente perdona a tutti, rivolgendolo a Carlo Magno l'elogio che la follia innalza a lui. E' presente, non si sa come, Elvira con le sue damigelle, e il gran Re l'unisce a Ernani.

Questo grande e giustamente popolare episodio (notare la dignità, la robustezza e il felice alternarsi del maggiore e del minore) non vince però, certo, in bellezza l'ultimo atto, brevissimo, perché non comprende che l'« Allegro moderato in mi bemolle » della festa, in cui la galezza dei trilli frequenti non riesce a cancellare la focosa impressione che lascia nella follia Silva, ammantato di nero come uno spettro, e la gran scena e terzetto finale. Citiamo volentieri le belle parole d'un giovane critico, il Mila, che comprese tutta l'importanza di tale scena: « Il quarto atto, dove la situazione drammatica è affrontata in pieno, per la prima volta ci fa riflettere sull'eccezionale ricchezza di vita con cui questo quadrato contadino può immedesimarsi nelle più tragiche e straordinarie situazioni, fino a farle vibrare in sé dolorosamente, con una pronta e molteplice ricettività. Quell'uomo metodico e prosaico può diventare nell'arte un eroe, un martire, un amante sublime ».

Mentre gli sposi contemplan il cielo notturno, ed Elvira si stringe amorosamente ad Ernani, risuona cupo il corno. Il giovane si sente impietrate dall'angoscia, e rinvia con un pretesto la donna. Nel silenzio gli pare d'aver avuto un incubo. Ma no: il tetto vecchio s'avanza e, folle d'invidia e di gelosia, reclama l'adempimento della promessa. La dolce melodia in « do minore » d'Ernani dice l'ironia del destino, che strappa la coppa appena giunta al labbro. Invano Elvira, sopraggiunta, supplica anch'essa, ed Ernani invoca la grazia della prima notte nuziale. Il terzetto, di foga davvero verdiana, in calza e travolge, portando al parossismo i sentimenti così diversi degli agonisti. Si rimane vinti e soggiogati. Ernani, trafittosi, spira tra le braccia d'Elvira, pronunciando pateticamente il suo nome, e due battute semplicissime con l'arpeggio e il tremolo dell'accordo di « sol maggiore », fortissimo, seguito dallo stesso accordo ribattuto quattro volte, chiudono lo spartito, che nell'ultima scena vive più, per miracolo d'ispirazione e di commozione, che non in tutti i quattro atti precedenti.

CARLANDREA ROSSI.



Giovanni Breviaro (Ernani).



(Disegno di C. Bisti).



Vincenzo Guicciardi (Don Carlo).



Albino Marone (Silva).



Clara Jacobo (Elvira).

ILLUSTRAZIONE DELL' «IRIS»

QUANDO si parla della *Norma*, il pensiero va subito alla *Casta diva*. E' possibile nominare l'*Iris* senza pensare all'*Iris* al sole? I nostri lettori ai quali l'opera mascagniana non può non essere ormai familiare sanno però benissimo che la viva e smagliante pagina cui abbiamo accennato non è la sola dello spartito che meriti d'essere ricordata che ben altre ne conta al suo attivo, divenute anch'esse popolari, anch'esse vivamente attese quando l'opera si rappresenta. Dobbiamo nominarle? La serenata di *Jor*, la «piovra», la famosa frase del bacio, le due scene finali del primo e del secondo atto? E ancora, aggiungiamo per nostro conto: la canzone d'*Iris*, il delizioso coretto delle *musmie*, la scena dei burattini, la danza delle tre guercie mascherate e la scenetta dei cencioli al principio del terzo atto.

Eppure, l'*Iris*, che oggi è giudicata una delle opere più salde e vigorose di Pietro Mascagni, certamente, dopo *Cavalleria rusticana*, la più rappresentata, non ebbe, al suo uscire, quel che suo, darsi una buona stampa. Il successo non le era mancato quella sera novembrina del 1898 in cui, attesa spasmodicamente, appariva per la prima volta sulle scene del vecchio «Costanzi», ma la critica... oh! la critica... con quale ferocia s'era gettata a strombica. Anche con l'*Iris*, adunque, che dopo il successo esplosivo della *Cavalleria* era la quarta opera del maestro — *Silvano* e *Zanella* non rappresentavano che due innocui intermezzi — Pietro Mascagni non accennava a mantenere alcuna delle promesse fatte balenare col suo primo lavoro. Una caduta vera e propria, no; ma un'amara disillusione. E dalle critiche più o meno acerbe si passò agli impropri. La cambiale alla quale era stato più volte concesso il beneficio del rinnovo minacciava ormai di andare incontro al protesto. E si giunse ad intonare il *requiescat*, oltre che all'*Iris*, al suo autore che, a dir vero, consocio comera del fatto suo, pensava a tutt'altro che a morire.

Fra gli stregonatori più benevoli, uno, il Torchi della *Rivista musicale italiana*, affermava, con scarso spirito profetico — ora ci è consentito dirlo — che l'*Iris* non «sarebbe mai piaciuta»; e l'altro, Ippolito Valetta, aveva concluso la sua rassegna critica sulla *Nuova Antologia* con queste parole: «Di tutto il bagaglio presto rancido di questo nuovo nipponismo musicale consacrò (il Mascagni) un solo paravento e lo alzò ben saldamente contro il pericoloso aquilone che per ora minaccia di gettargli le idee musicali nel cervello, cioè contro la trovata del decantato nuovo indirizzo: si raccoglierà in sé, ritornerà all'ispirazione serena, alla sincerità di espressione, alle caratteristiche essenzialmente latine del suo ingegno e piglierà gli scienziamenti: la rivinita di questa battaglia che non ha guadagnato». E oggi invece l'*Iris* è quasi più viva di quella sera di novembre del 1898. Per una battaglia perduta, via, non c'è male.

L'*Iris* fu scritta in una delle ore più quiete e riposanti, non molte veh, della vita di Pietro Mascagni, cioè, quando, stanco delle battaglie, delle diatribe, delle polemiche alle quali, col suo spirito ardente e combattivo, aveva anch'egli



Antonio Melandri (Osaka).

Maria Carbone (Iris).

Ernesto Badini (Kioto).

partecipato, il Maestro aveva accentrato, così sembrava e così diceva, tutte le sue attività nella direzione del Liceo Musicale di Pesaro. Altre tre, altre battaglie si scatenarono in seguito d'ordine diverso e d'indole diversa, ma l'opera non ne fu tocca e dal pensiero e dal cuore dell'artista passò al pentagramma.

Prattanto, il Maestro non si dissimulava che con la sua nuova opera avrebbe ingaggiato ancora altre battaglie. Al suo amico Eugenio Checchi, il valoroso Tom del vecchio *Fanfulla*, egli diceva pressa poco così, alcuni giorni prima che l'*Iris* si presentasse al verdetto del pubblico: «Prevedo in parte quello che mi si dirà. La musica, secondo me, deve aver suprema signoria sul libretto. Se la prova non è riuscita, mi darò per vinto. ma, scrivendo la nuova opera, ho avuto sempre fisso nella mente il proposito di voler essere giudicato non nel dramma, ma nella musica. La musica non debb'essere arido commento del dramma: sia lei il dramma, lo racconti e lo svolga lei con le inesauribili forze che le sono proprie. Con l'*Iris*, ho voluto appunto rinvigorire l'opera melodrammatica pur mantenendo il dovuto equilibrio fra le voci e l'orchestra. Mi diranno, prevedo, che lo sviluppo armonico dell'*Iris* è spinto... al di là della discrezione, forse a scapito del contrappunto. Non so, ma io ho sempre pensato che il contrappunto sia una forma d'arte che poco si addice al melodramma e, perché egli è di natura scolastico, contiene in sé qualcosa di gelido, qualcosa che mai si presta alle calde manifestazioni artistiche destinate alla scena. Con l'armonia invece si ottiene tutto. Ho voluto nella mia musica essere sopra tutto sincero».

E parlando più esplicitamente ancora della sua opera, diceva allo stesso Checchi: «Ho sufficiente conoscenza del pubblico e credo di possedere una discreta dose di quella tal cosa che voi altri critici chiamate *teatralità*, perchè mi debba costar fatica proacciarli con una volata, con una cadenza, con un effettaccio d'orchestra con una bellissima applauso, due o tre chiamate al proseno, una insistente domanda di bis. Da queste maizze voigari ho voluto astenermi nell'*Iris*. Voglio dire che l'*Iris* sia giudicata come opera d'arte serenamente concepita, scritta con criteri miei, con idee che son germogliate dalla mia fantasia. Piuttosto che caricare una tinta, la dove sarebbe stato facile al tenore, al soprano, al baritono fare sfoggio di *virtuosità*, ho smorzato, ho attenuato. Ci son dei momenti in cui la interruzione prodotta da un applauso potrebbe offendere, non so se dico bene, la continuità estetica dell'opera; e così mi sono appunto sforzato a rendere impossibile l'applauso che guasterebbe. Ed è certamente più forte, più bella e più nobile la commozione artistica che si raccoglie e si concentra nel silenzio». Dopo l'avanzante sortita del genio, l'*Iris* è in-

dubbiamente l'espressione del primo istante di vero raccoglimento dell'artista. Il mezzo successo — allora era stato chiamato anche un insuccesso — dell'*Amico Fritz*, i cui veri e freschissimi pregi furono... scoperti solo dopo molti anni, e la caduta del *Ranzzo*, se non avevano turbato per nulla lo spirito di Mascagni troppo conscio e sicuro di sé, non potevano non sgomentare i suoi amici più fedeli, i suoi più strenui sostenitori, impotenti ormai a combattere contro la canea dei denigratori per sistema che già proclamavano il fallimento del fenomeno Mascagni.

E mentre la *Cavalleria rusticana* continuava frattanto la sua corsa pazzza e trionfale attraverso le strade del mondo, gettando ovunque la nota ardente della sua possente vitalità, il giovane maestro, prima di accingersi alla creazione d'un nuovo lavoro, volle fare un ritorno al primo grandissimo amore della sua vita d'artista: quel *Ratcliff* pel quale anche oggi Pietro Mascagni si dichiara pronto a rinnegare tutte le sue opere. Ma anche il *Ratcliff*, pur non dispiacendo e interessante, non valse a far rialzare le sorti dell'autore di *Cavalleria*. Il cosiddetto successore di Verdi — ah!, quel terribile appellativo — aveva ormai decisamente perduto la strada per sempre.

E venne la chiamata di Mascagni alla direzione del Conservatorio pesarese. Non avrebbe più scritto, egli giurava — per fortuna non erano che giuramenti di marinaio — una nota di musica per teatro. Ed ecco, turandosi le orecchie a tutte le chiacchiere della strada, non occupandosi dei pettegolezzi che si facevano attorno al suo nome, non curandosi delle cattiverie dei suoi denigratori, ecco dedicarsi, con tutta l'ardenza del suo spirito forte e sereno, alla sua scuola, al suo insegnamento.

Ma l'opera nuova — l'*Iris* — gli cantava già dentro l'anima. E più e meglio consapevole di sé e delle sue forze scriverà la sua quinta opera. Ha vie nuove da battere e le batterà con forte e sicura coscienza, a costo di tutto, cheocché si dica di lui. Sa di essere ora più saldamente agguerrito di studi e d'esperienza. Ogni sua opera, a costo di cadere — che cosa è una caduta quando si cade per l'ideale? — dovrà dire una parola nuova e l'*Iris* la dirà questa parola che sarà fatto di poesia e d'ardimento.

Quando l'opera andò al pubblico — il viso arcigno fattoe dalla grande critica pontificante non conta — l'opera vinse la bella battaglia che il maestro aveva arditamente voluto: vittoria che fu tutta di virtù musicale, così come egli s'era ripromesso: virtù musicale che superò la indiscutibile vacuità mezzo simbolica e mezzo realista del libretto privo di calore vero e proprio, di contrasti, di palpiti di umanità, senza di che, si diceva, non può esservi musica; virtù musicale che dette quasi un'anima all'insulsa bambola di porcellana che è la protagonista dell'opera; virtù musicale che diè respiro e fragranza e voce e luce — e quale sflogorito di luce! — alle cose, come nell'impeto di quella pagina superba e rutilante dell'*Iris* al sole, che è una delle più forti creazioni mascagniane e alla quale non è possibile non pensare subito, tutte le volte che si parla dell'*Iris*.

NINO ALBERTI



Maria Marcucci (La geisha).



Luciano Donaggio (Il cieco).

SVILUPPI NELLA TECNICA DEI RADIORICEVITORI

(Continuazione, v. numero precedente).

2) - Raddrizzatori e Altro.

Nella maggior parte dei ricevitori moderni di tipo medio, l'organo raddrizzatore è costituito da una valvola, una o più induttanze di arresto, e più condensatori di passaggio. Sarà detto delle valvole più avanti, ma si osserverà qui anzitutto che questa potrà benissimo non essere di tipo termionico, bensì costituita da un raddrizzatore a freddo. Sono stati già provati praticamente da diversi anni i raddrizzatori a gas, i « cuprox » ad ossido di rame, ed è recente l'affermazione dei raddrizzatori ad ossido di selenio. Questi ultimi sono tecnicamente abbastanza perfezionati per poter essere messi al posto delle valvole termioniche, ma per il momento un ostacolo assai forte è quello del costo; per di più l'ingombro ed il rendimento non sono ancora arrivati al grado desiderabile.

Essi rappresentano tuttavia una non trascurabile promessa per l'avvenire: dal loro perfezionamento ci si potrebbe aspettare un'ulteriore diminuzione del consumo, riscaldamento, dimensioni del trasformatore di alimentazione, e del ricevitore in genere. E' da notare che pregio fondamentale di tali raddrizzatori è quello di una durata quasi illimitata.

La bobina di induttanza del filtro è un organo costruttivamente affine al trasformatore di alimentazione, salvo soprattutto le dimensioni più piccole. E' poco frequente che un ricevitore di tipo medio comporti più di una di tali bobine e nella maggior parte dei casi la bobina in questione manca affatto, perché rimpiazzata dall'avvolgimento di campo dell'altoparlante elettrodinamico.

In generale in bobina di induttanza va considerata non solo in quanto ingombra e costa, ma anche in quanto dà luogo ad un assorbimento di energia, sia pure moderato. Il filtraggio essendo contemporaneamente dovuto alla bobina di induttanza ed ai condensatori, varie soluzioni sono praticamente possibili con differenti proporzioni tra induttanza e capacità; per esempio l'uso di capacità molto grandi che può essere agevolato da un progredire della tecnica dei condensatori — può portare facilmente ad una diminuzione delle dimensioni dell'induttanza ed anche alla soppressione dell'induttanza stessa. Quest'ultima potrebbe essere sostituita con una semplice resistenza.

Elemento molto importante nel filtro è il condensatore: un grande progresso in questo campo si è avuto a partire da tre-quattro anni fa mediante la sostituzione dei condensatori a dielettrico carta con quelli di tipo elettrolitico. L'impiego di questi ultimi è oggi generalizzato alla maggior parte dei radioricevitori usuali, con i vantaggi di un ingombro ed un costo notevolmente ridotti.

Il condensatore elettrolitico ha subito continui progressi dal suo primo apparire ad oggi, e lascia tuttora sperare in importanti sviluppi. Sarebbe soprattutto opportuno raggiungere una maggiore sicurezza e durata da una parte, ed un minor costo dall'altra. L'anziosità sarebbe anche una diminuzione della corrente continua di assorbimento.

Come è noto, l'inconveniente principale del condensatore elettrolitico è quello della presenza di un limite ben definito di tensione e temperatura al di sopra del quale si passa bruscamente alla deteriorazione permanente. Non è stato facile sino a ieri elevare le tensioni di rotura ad un valore sufficientemente superiore a quello

delle tensioni di funzionamento; progressi notevoli sono stati compiuti recentemente.

Attualmente la costruzione di un buon condensatore elettrolitico sembra essere piuttosto delicata e basata in parte su accorgimenti empirici; in un prossimo avvenire la costruzione stessa potrà risultare ad esempio non molto più complessa e costosa di quelle delle usuali pile a secco.

La figura 2 dà un'idea netta del vantaggio di ingombro risultante dal passaggio dal condensatore a carta all'elettrolitico; i due blocchi di condensatori riprodotti dalla fotografia a lato l'uno dell'altro, si riferiscono rispettivamente ad un ricevitore di tipo medio di tre anni fa e ad un ricevitore medio degli ultimi due anni. Già oggi si dispone di condensatori elettrolitici di

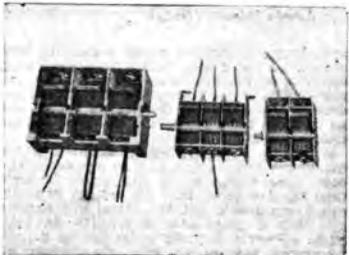


Fig. 3.

dimensioni più ridotte di quello riportato in fotografia; ed è anche vero d'altronde che relativamente le dimensioni dei condensatori di tipo a carta sono state parallelamente diminuite in maniera avvertibile.

3) - Condensatori variabili di accordo sulla radiofrequenza.

Ogni radioricevitore presenta inmanabilmente un blocco di condensatori variabili composti il più spesso di tre unità, riducibili anche semplicemente a due nei ricevitori più moderni aventi una frequenza intermedia di valore elevato. L'impiego di frequenze intermedie alte, come quelle comprese tra 450 e 500 kc, elevando notevolmente la differenza di frequenza tra una stazione e la sua immagine, e portando la maggior parte delle immagini delle stazioni della gamma ad onde medie al di fuori della gamma stessa, permette l'uso di una preselezione sulla radiofrequenza di grado meno spinto. I ricevitori supereterodina di questo tipo, equipaggiati con due soli condensatori variabili, hanno dato un risultato molto soddisfacente.

La fotografia di figura 3, mostra, procedendo da sinistra a destra, un blocco di condensatori variabili di un ricevitore di tipo medio di due anni fa, un blocco di tre ed uno di due, adoperati nei ricevitori più moderni. E' ben visibile la forte differenza di dimensione a favore dei blocchi di uso più recente, la quale è semplicemente dovuta ad un perfezionamento di carattere meccanico della tecnica costruttiva.

Naturalmente la spinta verso questo progresso è stata originata soprattutto dal desiderio di abbassare al massimo grado il costo degli apparecchi; tuttavia si deve riconoscere che i ricevitori piccoli attuali, se ben costruiti, si rivelano per niente inferiori ai vecchi più grandi.

Quali altri sviluppi potrà riservarci l'avvenire? Al momento attuale sembra da escludere che a pari valore di capacità un'ulteriore diminuzione delle dimensioni possa risultare conveniente nei casi ordinari, in quanto, mantenendo il sistema di dielettrico-aria, ciò porterebbe ad eccessiva vicinanza delle lamine delle due armature. Gli esperimenti tentati in passato con l'uso di dielettrici solidi ad alta costante dielettrica non dettero buon risultato; l'uso di dielettrici liquidi, anch'essi non privi di inconvenienti, sembra d'altra parte escludibile per le complicazioni di ordine meccanico. Si tratta tuttavia di soluzioni di concezione. Naturalmente una diminuzione dell'ingombro dei condensatori variabili ad aria sarebbe ottenibile facilmente mediante diminuzione della capacità; non è da

escludere che qualche evoluzione sia ancora possibile in questo senso. Insieme alle capacità massime occorrerebbe parallelamente diminuire le capacità residue.

In proposito di una possibile ulteriore diminuzione del numero di unità si osservi che, sempre nel campo della supereterodina, sono concepibili ricevitori anche aventi un solo circuito ad accordo variabile; fino ad oggi la soluzione in questione resta tuttavia scartabile a causa di una serie di inconvenienti non trascurabili. La riduzione del numero, od addirittura l'eliminazione completa dei condensatori variabili, si potrebbe manifestamente ottenere adottando il sistema di accordo a variazione di induttanza; l'esperienza fatta in passato con i variometri ad aria non ha mai dato buon risultato, ma forse un avvenire delle induttanze a ferro polverizzato del tipo « ferrocart » o simili, potrebbe rendere questa soluzione assai migliore e più conveniente.

4) - Bobine di induttanza ad alta frequenza.

A tutt'oggi le bobine di induttanza ad alta frequenza adoperate nei radioricevitori sono quasi esclusivamente del tipo ad aria. Un progresso continuo nel campo delle bobine è stato compiuto dall'inizio della tecnica dei radioricevitori ad oggi, nel senso di una notevole diminuzione delle dimensioni di ingombro.

Simile risultato si è ottenuto senza grande diminuzione del rendimento, poiché da una parte l'efficienza di una bobina non varia molto col variare delle dimensioni, e poiché dall'altra parte la diminuzione delle dimensioni è stata quasi sempre accompagnata da un progresso nel sistema di avvolgimento e di supporto. (La fotografia di fig. 4 riproduce a sinistra un gruppo di due bobine a frequenza intermedia di un ricevitore di due anni fa; nella stessa fotografia a destra si ha un complesso moderno di due di tali bobine e di un avvolgimento a radiofrequenza).

In questi ultimi due anni, dopo l'introduzione di valori di frequenze intermedie elevati, è ritornato in onore l'impiego del filo multiplo; si è trovato che tale filo può dare, quando la forma ed il tipo di avvolgimento siano convenientemente stabiliti, risultati nettamente superiori a quelli del filo usuale. L'aumento di costo dell'avvolgimento è proporzionalmente assai forte, ma incide in maniera quasi trascurabile sul costo totale del ricevitore. A pari dimensioni, le bobine in filo multiplo ultimamente messe in commercio danno risultati di amplificazione e di selettività assai migliori di quelli raggiunti con le bobine costruite con lo stesso filo due o tre anni or sono.

Da qualche anno è stato sviluppatto, come è noto, un nuovo tipo di induttanza ad alta frequenza basato sull'impiego del ferro. Questo elemento viene adoperato, non allo stato di lamina come nelle induttanze a frequenze acustiche, ma in un particolare stato di divisione assai spinta. Si è arrivati a produrre nuovi materiali, risultanti dall'impiego di ferro, carta, vernici, ed aventi permeabilità incomparabilmente minore di quella del ferro, ma sempre discretamente maggiore di quella dell'aria. Tali materiali hanno la caratteristica di portare ad una induttanza di valore quasi rigorosamente indipendente dalla corrente, e dotata di un piccolo angolo di perdita.

(Continua).

Prof. Dott. FRANCESCO VECCHIACCI.

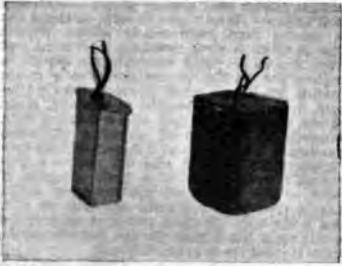


Fig. 2.

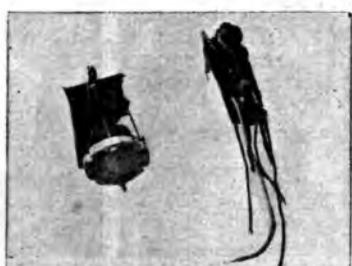


Fig. 4.

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

A leggere i giornali, parrebbe che in America la campagna moralizzatrice del cinema, promossa dai cattolici, ma ferocemente appoggiata anche dai protestanti e dagli israeliti, stia assumendo i caratteri di una vera crociata. Se ne notano i frutti — scrive un quotidiano — poichè negli ultimi giorni gli introiti dei teatri di proiezioni tendono a diminuire con una media del quattordicesimo per cento. Anzi il fenomeno della decrescenza negli introiti rischia di accentuarsi, divenendo una vera minaccia per l'industria cinematografica, se coloro che la dirigono non si affrettano ad impegnarsi pubblicamente ad accettare la « desiderata » del pubblico, rinunciando alla produzione di pellicole scollacciate, se non addirittura inmerconde, di quell'altro che riproducono avventure di brigantaggio o ambienti di malavita. Si vuole abolire il cinematografo « giallo » e quello « rosa » — dato che l'iniquità dei tempi ha fatto di questo colore, già classico per la copertina dei romanzi adatti alle signorine, il significato distintivo di gergo per i film riproducenti avventure galanti: le avventure... senza copertina....

Il numeroso comitato di Nuova York che conduce la buona battaglia sotto la guida di monsignor Lavelle, vicario dell'arcidiocesi, conta fra i suoi componenti autorevoli personalità d'ogni fede, che si propongono appena vinta la guerra contro i fabbricanti di film di iniziare immediatamente un'altra contro gli impresari di teatri di prosa, d'operetta e di caffè concerto, gli uni e gli altri responsabili dell'orgia di nudismo che imperverosa sulle scene americane. Già si chiedono al Parlamento apposite leggi severissime. In molti comitati di Nuova York, si sono costituiti in tutte le città degli Stati Uniti e nella quasi totalità dei borghi e dei villaggi. Nelle chiese, nei templi e nelle sinagoghe, sacerdoti, pastori e rabbini esortano i genitori a non recarsi al cinema e a non mandarvi i figlioli, finchè le grandi ditte produttrici non avranno « purgati » i film edili.

Campagna santissima, questa e di certo successo, purchè non devii verso le esagerazioni che provocarono la reazione contro la famosissima legge del proibizionismo antialcolico.

Senza vocari retori e senza apprestamenti beligeri, senza mobilitazione di comitati, in Italia la moralizzazione delle proiezioni cinematografiche è avvenuta in modo esemplare. Ma forse tra noi ha concorso al successo facile e pronto della moralizzazione delle proiezioni cinematografiche anche un elemento che non sempre opera nelle crociate straniere, un elemento che non è prettamente moralistico — o, almeno, è moralistico in modo più alto.

E' l'elemento del rispetto verso noi stessi, che ci vieta di mostrarci altrui in raffigurazioni che ci mortificherebbero nel giudizio degli stranieri. La nostra produzione cinematografica sente il dovere di conformarsi a questo rispetto: ad esso si conformano, in quanto possono, anche le sale di proiezioni. Il relativo ostracismo che ne consegue opera parallelamente contro la immoralità quanto contro la stupidità del film; perchè, insomma, fra l'una e l'altra cosa v'è rapporto strettissimo.

Nè in America la crociata contro l'immoralità della produzione cinematografica avrà esito decisivo se non si completerà con l'altra contro la stupidità filmistica.

Quando uno scrittore di teatro scrive una commedia stupida — cosa che può, dicono, capitare anche in Italia — egli non può contare per i benefici di cassetta se non sugli idioti della penisola che, fra il popolo più naturalmente geniale del mondo, non formano se non una esigua minoranza. Ma quando in America un produttore cinematografico compone un film crestino, può contare sul tributo che gli pagheranno gli idioti del mondo intero. Una larga dose di imbecillità ed un pizzico di oscurità; dai cinque continenti, fiumi d'oro correranno verso di lui. E in tal modo i « cineasti » americani, quando ci fanno l'onore di mettere il piede su questa peccata Europa, ci appaiono

muniti di una bianca sedici cilindri, formato corazzata, di quattro segretari e di una settima moglie coperta di perle come se ne sudasse dopo un magico bagno turco...

Avviene, purtroppo, anche fra noi che queste calate del Dulcarnara della pellicola suscitano un certo chiasso; avviene che qualche onesta ragazza si dà ad imitare i gesti, le vesti e gli atteggiamenti di qualche star specializzata nel rappresentare i tipi meno onesti della femminilità americana; avviene che qualche bravo giovanotto si metta in capo di prendere a modello Harold Lloyd, che, dal punto di vista americano, rappresenta il tipo dell'imbecille. E l'imbecillità e la immoralità si insinuano dal film americano nella nostra vita sociale proprio grazie all'equivoco di coloro che credono di americanizzarsi magari interpretando a rovescio gli elementi della vita americana, presentati da una produzione che gli americani stessi deplorano.

Gli Americani — intendo quelli dotati di intelligenza e di gusto, e che sono, d'altronde, assai numerosi — sostengono che il cinematografo rappresenta male, all'estero, il loro costume e la loro civiltà. Ciò spiega il grande successo ottenuto dalla campagna promossa dai cattolici. « Se si va avanti di questo passo — lamentava recentemente uno scrittore americano — fra trent'anni, con questa propaganda alla rovescia fatta dai film che presentano gli Americani come bruti, grotteschi o feroci, noi saremo disonorati davanti a tutti i popoli bianchi, gialli, neri e rossi ». E ammentava la proiezione di un film americano alla quale aveva assistito a Giava, fra la grossa folla incontenuta degli indigeni che ridevano come pazzi per le figure e le avventure americane che apparivano sullo schermo. « Che cosa direbbe — domandava lo scrittore — il ragazzino che, nascostamente in credenza, nonostante il divieto materno, scoprisse suo padre intento a rubare le marmellate? Quando si vuol essere rispettati non bisogna mostrare agli altri le proprie debolezze. Il film americano, per quanto sembra talvolta essere stato un propagandista di qualche forma d'americanismo (gli occhiali di falsa tartaruga e la piattina dei capelli), in conclusione non concorre a far rispettare gli Americani! ».

...Che centra in tutto ciò la radio? Osserverà qualche lettore.

Centra per questo: che qualche volta, a leggere le lettere dei radiofilii inviate alla « Posta della Direzione » del Radiocorriere, vien fatto di dubitare che qualche corrispondente non tenga conto di uno dei maggiori compiti della radiofonazione nazionale. Non si dimentichi mai che, oltre a divertire, ad informare e ad istruire gli uditori italiani, le nostre radiotrasmissioni servono a dare la sensazione e la misura della sensibilità artistica e della civiltà spirituale del nostro popolo. A ciò l'Elar adempie con ogni suo sforzo; ma bisognerebbe che ognuno di noi, quando si accinge a giudicare i programmi, ricordasse che, a forza di volerla far diventare sempre più divertente, non si deve chiedere alla radiofonazione italiana... che commetta gli stessi errori della cinematografia americana!

G. SOMMI PICENARDI.



« Il Balilla sportivo », statua di Umberto Bagnioni esposta alla Biennale di Venezia.

BALILLA E PICCOLE ITALIANE ALLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 16,30
MARTEDÌ 24 LUGLIO

TRASMISSIONE DALLA

COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO

VENERDÌ 27 LUGLIO

TRASMISSIONE DALLA

COLONIA MONTANA DI PLANCIOS



Viktoire Sriblik



Jolanda Bocci.



DOMENICA 22 luglio si correrà a Livorno il XIV Circuito Montenero per la «Coppa Ciano» e l'Elar sarà presenziato con i suoi microfoni per trasmettere la cronaca dell'importante avvenimento sportivo che si prospetta attraentissimo poiché il circuito del Montenero fu sempre scelto per i collaudi più probanti e più interessanti nomi dei corridori alla gara fanno presagire una tenacissima battaglia di competizioni a ritmo intensissimo, per strappare l'ambita vittoria, battaglia che mobiliterà agli altoparlanti gli innumerevoli appassionati dell'automobilismo.

Del vasto e importante repertorio di musica di Pietro Mascagni, l'Iris — che in questa settimana sarà trasmessa sotto la direzione dell'Autore — domina come l'opera compiutamente bella, aprestatrice di forme al nuovo melodramma. Il legame profondo che unisce le tre parti del poema e per il quale la scena d'Iris con la bambola si collega all'espressione potente della «piovra» e al trionfo della «moussmé» nel sole, sfugge alla maggioranza che non s'indugia a scoprire sotto i veli del simbolo il dramma che ha commosso il musicista. Nel poema d'Iris sta la polia sorgiva dell'arte mascagniana; ogni carattere umano si legge sul viso cortigiano che indaga e favorisce lascive, mentre le cupe e tragiche insistenze del Cleo divinano lo stato psichico dell'infelice privo di luce che sente e prevede. I gridi della cupida folla per l'esperta Iris, i cori delle «moussmé» e dei cancellati, simbolo collettivo d'ogni parte, raffazzano con apparenti bizzarrie dei protagonisti e le sollevano con espressione universale in un perfetto svolgimento.

La prima opera romantica di Verdi è l'Ermanni il cui libretto fatto dal Piave è tolto dall'omonimo dramma di Victor Hugo. Amore, questo volta Verdi fu spicco nella composizione del nuovo spartito, che fu rappresentato alla «Fenice» di Venezia la sera del 9 marzo 1844, poco più di un anno dopo i Lombardi; il successo fu pienissimo, in alcuni punti addirittura entusiastico. Il genere dell'opera era tanto commovente che nel corso di pochi mesi essa fece il giro dei maggiori teatri italiani. E siccome a Firenze (a causa forse di deficiente esecuzione) il successo fu più freddo, il critico musicale della «Gazzetta di Firenze» del 2 luglio 1844, scusò la rozzezza del pubblico che osservava: «che la musica mancava delle qualità necessarie per divenire «popolare!». Proprio in Ermanni, troviamo una delle più popolari e più belle cavatine di Verdi: Ermanni, Ermanni, involami, dall'abbraccio amplesso. Min' ispirazione musicale fu più felicemente tradotta in pratica: sono tantissime battute quasi d'un solo getto, alle quali non si saprebbe cambiare una nota, una pausa, un accento. In tutti e quattro gli atti troviamo canti sublimi ed ispirati che commuovono fino alle lacrime, che sono più grande suggello apostolo alla vera opera d'arte e l'Ermanni, sotto molteplici aspetti, è degno di questo qualificativo.

La sera di venerdì 27 il Maestro Rito Selvaggi comincerà, nel grande auditorio di Roma, il centenario anniversario di Ferdinando Busoni, superbo pianista a cui nessuno dei moderni può essere messo a pari, per quello che di ideale, poetico, robusto, fine, spontaneo e monumentale sapeva porre nelle sue esecuzioni. L'estrema dolcezza del tocco uguagliava in lui la massima forza di penetrazione; il suo timbro di impressione di virtuosissimo spartiva dinanzi alla prodigiosa sicurezza della sua meccanica e alla estrema semplicità con la quale superava le difficoltà più ardue: gli strumenti stessi mutavano suono ed anima sotto le sue dita, rivelavano risorse inesauribili, e il suo timbro di timbri nuovi, mai prima uditi. E adesso questo grande pianista-compositore italiano dorme, da dieci anni, nel cimitero di Berlino!

Tra le trasmissioni d'opera notiamo anche i Francesi di Leonovale e di Gino Rocca, il medico Monteleone dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari, il segreto di Susanna di Wolf-Ferrari e La cambiale di matrimonio di Rossini dalla stazione di Palermo. Avremo pure due importanti trasmissioni dalla Basilica di Massenzio di due concerti sinfonici: il primo, la sera di mercoledì 25 diretto da Riccardo Zandonini, il secondo, la sera di sabato 28 diretto da Bernardino Molinari.

Tra le commedie notiamo: Congedo, tre atti di Senato Simoni e La signora Rosa, tre atti di Sebastiano Lopez, in cui il burbero e rosso

SETTIMANA RADIOFONICA

signor Felici, dopo aver accumulati denari a forza di stenti e lavoro in America, ritorna alla sua Lucia, impiantando una banca ed assumendo come impiegato il giovane Manfredi figlio della signora Rosa verso la quale il signor Felici nutrì fin dalla prima giovinezza una grande passione. Manfredi, furviato da un amore inconsulto, ruba al suo principale e scappa. Costui, violento ed impulsivo, attaccato al denaro come tutti coloro che lo hanno faticosamente guadagnato, si dimostra senza pietà verso il giovane, pentito della mala azione, ed è deciso a denunciarlo. Ma quando si trova innanzi alla signora Rosa piangente e dolente, l'amore verso di lei non ancora spento vince il risentimento e lo induce al perdono.

In un atto: *Le lettere dell'altro* di Gino Rocca, il deragliamento del direttissimo di Alberto Casella e *L'ora bleu et il sole d'Austerlitz* di Carlo Sala.

Interessante esperimento avrà luogo mercoledì sera con la trasmissione della radio-sintesi in tre tempi *Nascita di una città* di Galar e Artù, i due autori drammatici che già il pubblico dell'Elar ben conosce quali creatori di un genere radiofonico che si propone di esaltare le maggiori figure di teatro germe ed i più caratteristici avvenimenti della vita italiana. La radio-sintesi è ispirata dallo sbocciare della nuova città nell'Agro verdone, Sabaudia. L'evento e ricchissimo di contenuto drammatico, in quanto deriva dal contrasto tra una natura ostile e la feconda volontà umana che l'affronta e la domina; e gli autori pensano che questo possa costituire uno dei temi fondamentali per la tanto attesa arte nuova che dovrà ripristinare la grandiosa semplicità degli antichi spettacoli mitici.

Il corso di questa estate la stazione di Salisburgo procederà alla esecuzione di una serie di concerti, tra i quali i grandi concerti nell'occasione del celebre *Festival di Salisburgo*. Il primo concerto, con l'opera *Fidelio* di L. von Beethoven, sarà diffuso e ritrasmissione da molte stazioni europee, la sera di sabato 28

alle ore 19 e fra esse vi sarà la Radio Parigi. L'opera ebbe origine da un melodramma del patetico Bouilly, dal titolo: *Leonora o L'amore coniugale*, che doveva essere musicato da Gaveaux e poi, per giudizio o desiderio dei veneziani, da Paër. Avvenne, invece, che Beethoven, assistendo ad una rappresentazione di questa opera, ne rimase entusiasta per la moralità del tema, in cui si esaltava efficacemente l'amore coniugale, e sentì, nel suo genio profondo, ispirazioni immediate.

I critici del tempo trovarono che il soggetto del lavoro fu assai mediocremente trattato dal librettista Sonnleithner.

La prima rappresentazione di *Fidelio* ebbe luogo a Vienna il 20 novembre 1805 senza gran successo. Beethoven rinunciò la sua opera che ridusse da tre a due atti e scrisse un nuovo prelude. *Fidelio*, sotto la nuova forma, fu dato il 29 marzo 1806. Ma la stampa non fu meno severa della prima volta rilevando soprattutto i difetti del libretto.

Beethoven, tenace, procedette a nuovi definitivi ritocchi della sua opera, la quale, conservata in due atti, fu data la sera del 23 giugno 1814 con durevole felice esito al Hofoperntheater.

Passando ora alle altre esecuzioni della settimana, la stazione di Radio Parigi e Marsiglia, la sera di domenica 22, ritrasmetteranno, dal «Casino» di Vichy l'opera *Il Trovatore* di G. Verdi, sotto la direzione del M^o F. Salù. Quella di Bruxelles II darà l'opera: *La Contessa Maritza* di E. Kálmán. Le stazioni di Juan-les-Pins e Lussemburgo diffonderanno lunedì: la prima un atto di André Bissot, *La rosa di Gerico* (radioteatro), e l'altra un Concerto di musica italiana. Composizioni di Rossini, Tartini, Boccherini, Verdi, Micheli. La Radio Parigi ancora, nelle serate di martedì, mercoledì e venerdì metterà in onda: 1) una commedia di Courteline dal titolo *La Cruche* con attori della Comédie française; 2) *Il Pipistrello*, opera comica di J. Strauss; 3) *Hänsel e Gretel*, opera di Humperdinck.

AN PHILIPS e la sua superorchestra, di cui fa parte un firmamento di stelle dei varietà, ci darà, la sera del 23, un'ora di svago. Il programma comprenderà anche musiche umoristiche, romantiche, vocalizzi, stacati ed altre diavolerie. Molto interessante il programma del 24 dedicato alla celebrazione del quattro-

centesimo anniversario della scoperta del Canada. Radiofonicamente, in questo avvincente costruzione storica, seguiremo Jacques Cartier che scopre il San Lorenzo, seguiremo gli eroici esploratori francesi, i *Couriers des Bois*, che si fanno strada avventurandosi sui fragili canotti lanciati sugli immensi fiumi; la scoperta dei Mississippi e delle cascate del Niagara, i combattimenti con le Pelloresse, Montcalm che difende Quebec contro Wolfe, tutti i più drammatici episodi della conquista, contesa e contrastata, riviviamo in questa grande pagina di storia coloniale trasmessa per radio. *Mr. Pini passes by*, rappresentato per la prima volta al «New Theatre», quindici anni or sono, fu il primo lavoro di Milne che lo rivelo come maestro di umorismo scintillante. Nella commedia, che verrà trasmessa la sera del 25 e che fa parte del «National Programme», l'attrice Irene Vanbrugh sostituirà la parte di Miss Gorden.

Sopra un'isola della costa dell'America del Sud Walter Wildflower (Eddie Pola) gestisce un caffè dove egli ha avuto la geniale idea di riunire i più famosi artisti esiliati dai rispettivi paesi per comici ed umoristici motivi. La geniale idea di ogni parte di questo *International Café del quale fanno parte antiche celebrità del teatro di varietà*. In *International Café* Eddie Pola, ben noto per le sue precedenti produzioni: *America calling* ed *America calling again*, ha chiamato a raccolta, per la sera del 27, Jack Doyle, il pazzo di George Marden, nonché un buon canzonettista; With Lola Shari, soprano ungherese; John Hedrick, tenore tedesco; Leon Hochloff, basso russo, e tra questa schiera cosmopolita, le Meduria Sisters che, accompagnandosi sulla patria chitarra, cantano canzoni folcloriche della Spagna e del Marocco, innumera audizione di varietà veramente svariate. Nella stessa sera gli amatori della musica sinfonica potranno ascoltare un concerto dell'orchestra della B.C.C. sotto la direzione di Adrian Elms. Nel programma sono compresi: *Il Concerto No. 1 di Beethoven* e il *Concerto Accademico di Vaughan Williams*.

Le opere importanti saranno irradiate questa settimana dalle stazioni tedesche ed austriache: domenica *Orfello* di Wagner, venerdì il *Baccanale di Granata* da Berlino; sabato *Fidelio*, sotto la direzione di Richard Strauss, dalla «Festspielhaus» di Salisburgo.

L'Orchestra della Nazione, sempre intesa ad ispirare, anche domenica, il *Concerto di Granata* da Berlino; sabato *Fidelio*, sotto la direzione di Richard Strauss, dalla «Festspielhaus» di Salisburgo. L'Orchestra della Nazione, sempre intesa ad ispirare, anche domenica, il *Concerto di Granata* da Berlino; sabato *Fidelio*, sotto la direzione di Richard Strauss, dalla «Festspielhaus» di Salisburgo. I tori, ha scelto alcune graziose trasmissioni, fra le quali: *Buon onore lungo le rive del Reno* (lunedì, Francoforte). Se infatti il buon umore e la gaia filosofia del saper vivere hanno una loro patria in Germania, questa non può essere altra che la regione luminosa del Reno, i cui colli fertili d'uva fiancheggiavano l'azzurro fiume della Loreley. Dove prospera il vino lieve e brioso dell'Harz e del Johannisberg, ivi prospera anche la sana gioia d'un popolo che fiesse ogni anno il suo raccolto con abbandono felice dei ragazzi, che si divertono nel volo e molleggiatore, ricorda con tenerezza birichina i colli nati («*wo die Torheit wächst*», ove crece la beata euforia) ed esclama: «Ah, s'io avessi tanta fede da trasportare le montagne, il Johannisberg sarebbe proprio la montagna che vorrebbe sempre condurro...».

L'altra trasmissione dell'Orchestra della Nazione: *Xanten, la città di Sigfrido* e il *Victorioso*, ci offre un quadro di questa cittadina, che sorge pure sul Reno e nella quale la saga fa nascere lo smagliante eroe dei Nibelungen. Scavi, intesissimi, così come quelli di Neufund, nel Duomo di Xanten, hanno rivelato l'esistenza di tombe dell'età dei Carolingi e dei Franchi; negli strati più profondi stanno disposte ancora le tombe dei Romani, dei primi Cristiani e infine le urne dei pagani. Così il passato, anch'esso di un'epoca di rovine, che si è perduto, anche se, come poche, offre allo studioso un sicuro ausilio per ricostruire storia e leggenda della regione renana.

Fra l'altro i programmi tedeschi portano questa settimana due concerti commemorativi: il primo è un concerto di Beethoven, a Puz von Schilling e giovedì sera un concerto dedicato a Ferruccio Busoni. Di quest'ultimo compositore, mancato dieci anni or sono a Berlino, verranno eseguite fra l'altro: *L'Eligia all'Italia*, la *Toccata* e il *Perpetuum mobile*.

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

GIOACCHINO ROSSINI

Viveva in Pesaro sul finire del '700 un tale Giuseppe Rossini soprannominato il «Villano» per il suo udore catò e burlesco. Suonatore di tromba nella Banda comunale, non nuotava nell'abbondanza, ma godeva di un impiego stabile che gli permetteva di sognare un lieto avvenire, e di fare la corte ad una fanciulla senza dote: la bella Anna Guidami, dalla dolce voce d'usignuolo. Le serenate sotto il balcone della bella durarono poco, perché le nozze furono sollecite, e da quelle nozze, nel febbraio 1792, nacque Gioacchino. Il bimbo crescendo in un ambiente in cui tutto era armonioso, dimostrò fin dalla più tenera età disposizione alla musica. Quando nel 1798 erano entrate in Pesaro le truppe francesi, il signor Rossini aveva dimostrato i suoi sentimenti repubblicani con tanto entusiasmo che, alla caduta del Governo provvisorio, fu dimesso dall'impiego e bandito dalla città. Stabilitosi a Bologna fu qualche tempo dopo, sempre per ragioni politiche, arrestato. La moglie, rimasta senza mezzi di sussistenza, pensò di mettere a profitto la sua bella voce di soprano, ed accettò la scrittura offerta da un teatro di provincia. Dopo allora di accelerare gli studi musici del suo figliuolo, affinché potesse presto guadagnarsi il pane. Il piccolo fece miracoli: a otto anni già entrava in orchestra come viola di fila, e sapeva tenere degnamente il suo posto. Il padre, liberato dai francesi, all'avvenimento della Repubblica, entrò come corno in orchestra, e cominciò per la famiglia Rossini una vita nomade di teatro in teatro, finché la madre, in seguito ad una malattia, perdette la freschezza della voce. Per il piccolo Gioacchino invece cominciò in quel momento l'attività di cantore di Cappella. Le cantorie di Lugo e di Bologna si disputavano quel giovane artista dalla voce dolcissima, dall'accento melodioso e commovente. Ma verso la pubertà quella voce avrebbe certamente preso il tono baritonale. Gioacchino non sarebbe stato più ricercato per i cori sacri. Il padre allora pregò un tal Prinetti, suo amico, liquorista e musico a tempo perso, di insegnare al fanciullo a suonare il clavicembalo. Poi, viste le buone disposizioni del figliuolo, gli cercò più bravo maestro: il cantante Malerbi, di Bago. Il Malerbi, artista colto e distinto, ripeté al suo giovane allievo Mozart ed Haydn, e lo istradò all'arte vera, dalla quale il bisogno di immediato guadagno lo avrebbe certamente tenuto lontano. Acquisito il gusto della ricerca e della composizione, Gioacchino, dopo qualche anno di tentativo, trovò modo di esprimere dote non comune d'immaginazione. Allora, sentendo maggior desiderio di più salda cultura musicale, si iscrisse al Conservatorio bolognese, dove sotto la guida dei maestri Tadolini e Teset divenne accompagnatore di prim'ordine e compositore, se non profondo, certamente geniale. Del suo estro approfittò l'imprendario Mombelli, che lo incaricò di molti rifacimenti musicali e della composizione di alcuni pezzi d'opera. Qualche tempo dopo l'Accademia Filarmonica dei Concoristi di Bologna lo assunse, benché solo quattordicenne, al posto di Direttore con lo stipendio di 120 piastre all'anno, somma a quei tempi sufficiente ai bisogni di una famigliaola. Fu la manna del cielo, perché oramai Rossini parte non traveva dal lavoro che si scarsi guadagni. Gioacchino Rossini aveva 14 anni quando a Senigallia, durante la stagione d'opera a quel Teatro Comunale, dove suonava la spinetta in orchestra, l'imprendario, marchese Cavalli, gli promise di fargli avere un giorno un libretto da musicare. E quel giorno non tardò a venire: per la stagione d'autunno del 1810 al Teatro San Moisè di Venezia dovevano essere allestite cinque opere nuove; ma uno dei compositori all'ultimo momento mancò all'impegno preso; e l'imprendario, trovatosi alle strette, per consiglio del maestro Morandi, amico dei Rossini, affidò l'incarico al giovanissimo maestro pesarese. Gioacchino, avuto il promesso libretto, si pose febbrilmente al lavoro, ed in pochi giorni la cambiale di matrimonio poté andare in scena. E' vero che fu necessario un lavoro di rifacimento e di adattamento, ma l'opera ebbe successo. Tre anni dopo Rossini trionfava con L'italiana in Algeri, e dopo altri tre anni, ecco il grande capolavoro: Il Barbiere di Siviglia.

M. G. DE ANTONIO.

DOMENICA

22 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 971,7 - kW. 1,6
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,0 - kW. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e con le notizie sportive delle 19,30, daremo notizie sul Giro di Francia.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè); (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: DISCHI.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI (DISCHI DI CELEBRITÀ). Musiche richieste dai radioscultori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA DEDICATO ALLA ROGA. (Vedi Milano)

13,30-14,15: PROGRAMMA DI VARIETÀ' (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,25: Trasmissione da Livorno:

XIV CIRCUITO MONTENERO

PER LA COPPA CIANO

corsa automobilistica internazionale di velocità. Negli intervalli: DISCHI - Notizie sportive.

Dopo la corsa: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE col concorso del mezzo soprano Sara Ungaro, del baritone Edoardo Faticanti e della pianista Cesarina Buonerba.

18: Conversazione di Maria Luisa Fiumi.

18,10-18,30: MUSICA BRILLANTE eseguita dal Quartetto Mandolinistico Romano.

18,30-18,35: Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

I Pagliacci

Dramma in due atti

Parole e musica di R. LEONCAVALLO.

Personaggi:

Cario Vittorio Fullin
Nedda Maria Carbone
Silvio e Prologo Carlo Morelli
Beppe Gino Del Signore
Tonio Igino Zangheri

Il mistero

Scene siciliiane in un prologo e un atto

di G. VERGA e G. MONLEONE.

Musica di DOMENICO MONLEONE.

Personaggi:

Nela Brunilde Scampini
Mara Maria Marucci
Bruno Arturo Ferrara
Rocco Igino Zangheri
Il cantastorie Ugo Cantelmo
Il giocatore di bussolotti Ugo Cantelmo
Il ranchiatario Giuseppe Bravera
L'eremita Ines Guasconi

Direttore d'orchestra: M^o UGO TANSINI.

Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

Negli intervalli: Conversazione di Cesare Zavattoni - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

STAGIONE LIBERICA DELL'ARIA

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

I PAGLIACCI

Dramma in due atti
Parole e musica di

RUGGERO LEONCAVALLO

PERSONAGGI

Cario Vittorio Fullin
Nedda Maria Carbone
Silvio e Prologo Carlo Morelli
Beppe Gino Del Signore
Tonio Igino Zangheri

IL MISTERO

Scene siciliiane in un prologo e un atto
di G. VERGA e G. MONLEONE

Musica di

DOMENICO MONLEONE

PERSONAGGI

Nela Brunilde Scampini
Mara Maria Marucci
Bruno Arturo Ferrara
Rocco Igino Zangheri
Il cantastorie Ugo Cantelmo
Il giocatore di bussolotti Ugo Cantelmo
Il ranchiatario Giuseppe Bravera
L'eremita Ines Guasconi

Direttore d'orchestra UGO TANSINI

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 398,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7. - GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 810 - m. 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1268 - m. 228,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e con le notizie sportive delle 19,40 daremo notizie sul Giro di Francia.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 13,25

Trasmissione da Livorno della
Corsa Automobilistica di velocità

XIV CIRCUITO DEL MONTENERO

COPPA CIANO

DOMENICA

22 LUGLIO 1934 - XII

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
PIRELLA ROMA III
Ore 20.45MUSICHE
DI GRIEGConcerto orchestrale
col concorso
del pianista

A. VOTTO

9.40-9.55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisione a cura dell'ENTRADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario
della SS. Annunziata di Firenze.12-12.15: Spiegazione del Vangelo (Milano):
P. Alfonso Fachinetti; « Gesù nell'Evangelo »;
(Torino): Don Giocondo Fino; « Le lacrime del
Redentore »; P. Teodosio da Voltri; « Vangelo
visitato »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri;
« Episodi Evangelici »; (Trieste): Conversazione
religiosa di P. Petazzi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI (DISCHI DI CE-
LESTRA) - Musiche richieste dai radio-ascoltatori
fornite dalla Ditta Davide Campari e C. di Mi-
lano).13.30-14.15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA dedi-
cato alla rosa (dischi): 1. Strauss: *Rose del
Sud*, valzer; 2. Leo Pant: *Rosa bulgara*, can-
zone; 3. Bottero: *Tango delle rose*; 4. Pratiella:
Fra le rose, canto popolare; 5. Jemell: *Le nozze
della rosa*, pezzo carati; 6. Bracchi D'Anzi:
Rosa, canzone; 7. Zenith Acciolliti: *Rose di
maggio*, canzone; 8. Guizar: *Rosa mia*, fox-trot;
9. Ramo Heredia: *Rose del mio balcone*, can-
zone; 10. Nuccé: *Rose al vento*, valzer; 11. Jun-
cosa: *El color de una rosa*, canzone; 12. Salter:
Rosa, pezzoza rosa, one-step.15.25: Trasmissione da Livorno:
XIV CIRCUITO MONTENERO

Per la COPA CIANO.

Corsa automobilistica internazionale di velocità
Negli intervalli e dopo la corsa: Dischi - No-
tizie sportive.

18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.20-18.30: Notizie sportive.

19.30: Segnale orario ed eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Doppo-
lavoro.

19.40: Notizie sportive - Dischi.

Concerto orchestrale

col concorso del pianista M^o ANTONINO VOTTO
Orchestra diretta dal M^o ALBERTO PADOVETTI
Musiche di EDWARD GRIEG1. Grieg: *Peer Gynt*, suite 2^a: a) Il lamento
di Ingrid; b) Danza araba; c) Il ritorno
di Peer Gynt in patria - La notte tem-
pestosa - Canzone di Solveig (soprano
Margherita Costa e orchestra).2. Grieg: *Marcia dei nani* (orchestra).
Luigi Antonelli: « Vagabondaggio », conver-
sazione.3. Grieg: *Concerto in la minore*, op. 16, per
pianoforte e orchestra: a) Allegro molto
moderato; b) Andante; c) Allegro moder-
to. Molto marcato. quasi presto. An-
dante maestoso (pianista: Antonino
Votto).4. Grieg: *Olav Triggason*, Preghiera e danza
del tempio (orchestra).

22 (circa):

Musica leggera e da ballo

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 508 - m. 550,7 - kW. 1

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisione a cura dell'ENTRADIO RURALE.

11: Musica religiosa.

11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo
(Padre Candido B. M. Penso, O. P.).12.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: Dischi.

17: Dischi.

17.55-18: Notizie sportive.

18.50: Comunicazioni del Doppolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Notiziario tea-
trale - Dischi.

20.30:

Concerto del Trio viennese

di musica da camera

(KARL MARIA TITZE, violino - Prof. LEOPOLD
BRACHARZ, viola - OTTO SCHINDLER, chitarra).1. A. Svoboda: *Piccolo trio per violino, viola e
chitarra*: allegro - adagio - minuetto
allegro.2. Leonhard de Call: *Notturmo N. 6*, op. 93:
adagio - andantino - minuetto - tema
con variazioni - rondò.3. F. Molino: *Trio N. 2*, op. 4: largo - mi-
nuetto - finale.4. Küfner: *Serenata*, op. 4: allegro - and-
ante con moto - minuetto - rondò
(scherzando).5. F. Hasenöhrl: *Tre tempi del trio-suite*:
canzonetta, marcia, molto perpetuo.6. A. Skocic: *Fantasia orientale*.7. R. Bass: *Miniatura viennese*: gavotta, se-
renata.8. Alfredo Uhl: *Tango*.Negli intervalli: Notiziario teatrale - Vari-
età - Alla fine del concerto: Dischi!

fino alle ore 22.30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisione a cura dell'ENTRADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto
Caronia).12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Fran-
cesco d'Assisi dei Prati Minori Conventuali.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Redi:
Facciamo un po' fox; 2. Bayer: *La fata delle
bambole*, pot-pouri; 3. Romanza; 4. Innocenzi:
Luci... ombre, minuetto; 5. Billone: *Elegia*, interme-
zzo; 6. Romanza; 7. Di Giacomo: *Il tango del
cuore*; 8. Fancelle: *Il lago magico*, slow fox.13.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: CONCERTO SISTRA'S HEATHING.

20: Comunicazioni del Doppolavoro - Giornale
radio.

20.20-20.45: Dischi - Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Programma di opera da camera

diretto dal M^o OTTAVIO ZUNO.1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture.

2. Wolf-Ferrari:

IL SEGRETO DI SUSANNA

L'Opera comica in un atto.

Esecutori: soprano Anna Bagnera;
baritono Agostino Oliva.

3. Rossini:

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto.

Esecutori:

Tobia basso A. Oliva

Fanny soprano A. Bagnera

Eduardo tenore E. Pollicino

Stook baritono P. Tita

Nora basso A. Vassallo

Clarina mezzo-soprano N. Agostino

Nell'intervallo: G. Longo: « Liriche di Ugo
Betti », conversazione.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Strasburgo (dal e Casino di Vichy)
- Marsiglia - Radio-Paris - Ore 20.30: Il Trovatore,
opera in quattro atti di G. Verdi, direttore d'orchestra
M^o Francesco Salvi. - Copenhagen: Ore 20: Eva,
operetta in tre atti di F. Lehár (atto primo).
Monte Carlo (da Torino) - Ore 20.45: Il mistero,
opera in un atto di Mondone. Maestro direttore e con-
certatore Ugo Tansini - Ore 21.43: I Pagliacci, opera
in due atti di R. Leoncavallo. - Koenigs wasserbausen
- Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con
arie per soprano e tenore e soli di sassofono. - Bruxel-
les II - Ore 20: La Contessa Maritza, operetta in tre
atti di E. Kálmán. - Daventry National - Ore 21.30:
Concerto vocale e orchestrale (tredici numeri).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 692; m. 508,8; kW. 120. - Graz: Kc. 886;
m. 336,6; kW. 7. - Ore 18.48: Conversazione e Lettu-
ra. - 19.15: Serenata oratoria - Notiziario - Meteorolo-
gia - 19.25: Concerto di musica da camera dedicato
a Beethoven - 20.55: Concerto orchestrale con soli
vari: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 2* in re maggiore,
opera 36; 2. Mozart: *Sinfonia concertante* per violino
e viola; 3. Schubert: *Quartetto di Alfonso e Katerina*,
opera 69; 4. Schubert: *Intermezzo della Rosenmunde*,
opera 26; 5. Lanner: *Danze striarne*; 6. Johann Strauss:
Stabat mater, cantata, valzer, opera 45; 7. Strauss:
Ouverture dello Zingaro barone. - 22: Notiziario.
- 22.20: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 820; m. 483,9; kW. 15. -
Ore 19.15: Conversazione religiosa - 19.30: Giornale
parlato - 19.40: Cronaca del Giro di Francia. - 20:
Concerto di musica da camera. - 21: Concerto di jazz.
Händel - 21.30: Melodie varie. - 21.50: Musica ripo-
dotta - 22: Giornale parlato - 22.20: Musica drit-
lanite.Bruxelles II (Fiammingo): Kc. 932; m. 291,8; kW. 16.
- Ore 18.45: Concerto di piano - 19.15: Conversa-
zione religiosa - 19.30: Giornale parlato - 19.55:
Cronaca musicale. - 20: Kálmán: *La contessa Ma-
ritza*, operetta in 3 atti - Fra il 19 e il 20: Concerto di
sketches - 21: Giornale parlato - 22.10: Concerto
orchestrale.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore
19: Notiziario - 19.5: Brno - 21: Notiziario - 21.30:
Dischi - 22.25: Notiziario in tedesco - 22.30-21.30:
BrnoPratiava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore
19: Praga - 19.5: Musica da jazz. 19.40: Rascottti.
- 19.55: Brno - 21: Praga - 22.20: Notiziario in
ungherese. - 22.30-23.20: BrnoBrno: Kc. 991; m. 295,4; kW. 9. - Ore 19: Praga. -
19.15: Trasmissione fonologica variata. - 19.30: Letta-
la sulla letteratura a Lisen. - 19.55: Concerto dell'or-
chestra della sinfonia: 1. Sbohr: *Ouverture di concerto*;
2. Fibich *La sera*, idillio; 3. Jiranek: *Danze danesi*;
4. Aliven *La notte di S. Giovanni*. 20.40: *Albaeva*;
I foiti, radio-lettore. - 21.5: Concerto di sassofono.
- 21.35: Concerto vocale di canzoni unioristiche -
21.40: Concerto di musica per trio di violini. 22:
Praga - 22.30-23.20: Concerto di strumenti a plectro.Kosice: Kc. 1113; m. 299,5; kW. 5,8. - Ore
19: Praga - 19.5: Bratislava - 19.65: Brno - 20:
Praga - 21.30: Bratislava - 22.30-23.20: Brno.Moravská-Ostrava: Kc. 1164; m. 299,3; kW. 11,9. - Ore
19: Da Praga - 19.5: Da Brno - 22: Da Praga. -
22.30-23.30: Da Brno.

DANIMARCA

Copenhagen: Kc. 1126; m. 265,1; kW. 10. -
København: Kc. 838; m. 128,1; kW. 15. - Ore
19: Notiziario. - 19.15: Scenale orario - 19.30: Con-
versazione. - 19.40: Campana. - 19.45: Lettura. - 21.25: Solt
di sassofono - 21.35: Conversazione - 22: Notiziario.
- 22.10: Concerto orchestrale variato. - 22.30-30:
Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 279,8; kW. 15. - Ore
19.40: Cronaca del Giro di Francia. - 21: Il quarto
d'ora degli ex-combattenti. - 20.16: Estrazione del
premi. - 20.30: Musica rippodotta. - 21: Letta di
della commedia in un atto di Gabriel D'Horvillez:
La decima fella; Henriette Charasson: *Un atto di
seta*.Lyon-la-Doux: Kc. 848; m. 483; kW. 15. - Ore
19.40: Cronaca del Giro di Francia.Marsiglia: Kc. 749; m. 800,5; kW. 5. - Ore
19.30: Giornale radio. - 19.60: Notizie sul Giro di
Francia. - 20: Conversazione. - 20.20: (da Vichy):
Verdi: *Il Trovatore*, opera in 4 atti.

Nizza-Juan-les-Pins: kc 1949; m 240,3; kW 2. — Ore 20: Trasmissione religiosa di culto cattolico. — 20.30: Radio-concerto. — 41: Notiziario. — 41.15: Radio-concerto. — 42: L'ora degli ascoltatori. — 22.30: Trasmissione speciale in lingua inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisiens): kc 959; m 312,8; kW 100. — Ore 18.00: Conversazione religiosa. — 19.30: Giornale parlato. — 19.35: Cronaca del Giro di Francia. — 19.45: Corriere degli spettacoli. — 19.50: Concerto di musica euraodotta. — 20: Intermezzo. — 20.10: Sketch. *Il biglietto di favore.* — 20.40: Intermezzo. — 20.55: Audizione di un film sonoro. — 21.50: Ultime notizie.

Radio Parigi: kc 102; m 1.48; kW 76. — Ore 19: Circo della stazione. — 19.30: La vita pratica. — 20: Concerto vocale. — 20.15: Racconta della stampa della sera. Bollettino meteorologico. — 20.30: Il trasmissionista da Vichy. Verdi: *Il Trovatore*, opera. Direttore d'orchestra Francesco Saffi. Interpreti principali: Giovanni Ippolito, Cesare Formili, Ruffasconi, Giannina Aranel-Lombardi, Aurora Bundes. — In un intervallo: Bollettino sportivo e informazioni. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc 853; m 249,3; kW 15. — Ore 19: Concerto pianistico. — 19.30: Segnale orario. Notiziario. — 19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20: Racconta della stampa in francese. Comunicati. — 20.30-21.30 (dal Casinò di Vichy): Verdi: *Il Trovatore*, opera in 4 atti, diretto da Francesco Saffi.

Tolosa: kc 913; m 328,8; kW 10. — Ore 19: Arie e duetti. — 19.15: Musette. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica militare. — 20.15: Arie di operette. — 20.25: Musica sinfonica. — 20.55: Massenet. Selezione dalla *Thaïs* (duetti). — 21: Orchestra viennese. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Canzonette. — 22: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. 0.15-0.30: Istanti di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc 904; m 331,8; kW 100. — Ore 19.5: Musica da ballo con soli vari e canto. — 19.35: Notizie sportive. — 19.45: Meteorologia. — 20: Walter Heuer. *Flug in '34*, radiodramma musicale su Lilienbrun. — 21: Concerto orchestrale con cantò. F. Florov. Ouv della *Maria*. 2. Canto; 3. Mozarti. Suite dalle *Nozze di Figaro*; 4. Lortzing. Musica di balletto dall'*Attila*; 5. Canto; 6. Humperdinck. Cavalcade delle streghe da *Hansel e Gretel*. 7. R. Strauss: Valzer dal *Canottiere della rosa*. — 21: Notiziario. — 22.30-24: Musica da ballo.

Berlino: kc 841; m 368,7; kW 100. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19.40: Notizie sportive. 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e soli di piano: I. Fiedler: *Op-*

verture di una commedia; 2. Canto; 3. Fiedler: *Serenata*; 4. Canto; 5. Schubert: Intermezzo della *Rosamunda*; 6. Liszt: *Balletto* in si minore. 7. Ciaikovski: 8. Dolmays: Valzer nuziale dal *Veto di Pietrillo*; 9. Dohnanyi: *Napoleón* in fa diesis minore; 10. Bohm: *Napoleón* in do maggiore; 11. Ciaikovski: Musica di balletto dalla *Schwarzwald*. — 21.40: Notiziario. — 21.50: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 22.10: Musica da ballo.

Breslavia: kc 950; m 316,8; kW 80. — Ore 19: Notizie sportive. — 19.30: Racconta settimanale. — 20: Schiller: *Wallenstein*, tragedia (ricelab. per il microfono), con musica di Sattler. — 21.30: Musica da ballo. — 22.30: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 23.45: Musica da ballo.

Francoforte: kc 1198; m 381; kW 17. — Ore 18.40: Radio-cronaca di una manifestazione sportiva. — 18: Trasmissione variata letterario-musicale. — 19.50: Notizie sportive. — 20 (dallo studio): Verdi: *Orfeo*, opera in 4 atti. — 21.20: Segnale orario. Notiziario. — 22.30: Dialogo: «Il regno del Siam, uno degli Stati più moderni dell'Asia». — 22.50: Muehlacker. — 23.10: Berlino. — 12: Musica popolare e brillante.

Helsberg: kc 1031; m 391; kW 60. — Ore 18: Conversazione in dialetto. — 19.15: Concerto vocale di *Lieder* per baritone. — 20: Amburgo. — 22: Notiziario. Meteorologia. — 23.30-24: Berlino.

Koenigswusterhausen: kc 1011; m 371; kW 60. — Ore 18.45: Concerto orchestrale di musiche e arie per cantanti. — 19.45: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e tenore e soli di sassofono. Melodia e ritmo, danze classiche e moderne. — 21: Notiziario. Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.30: Hreslavia.

Langenberg: kc 858; m 455,8; kW 60. — Ore 18: Concerto orchestrale con soli e canto. — 19.30: Resoconto di una manifestazione artistica. — 21: Hreslavia. — 21.30: Trasmissione popolare variata. — 22: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 23.30: Berlino.

Lipiga: kc 785; m 389,1; kW 120. — Ore 18.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.50: Attualità. 20.20: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. 22.30: Notiziario. — 22.50: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc 740; m 405,4; kW 100. — Ore 18.30: *Crois-sant-Jean: Der Jura*, commedia popolare bavarese in 4 atti. — 19.40: Notizie sportive. — 20: Koenigswusterhausen. — 22: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 23.30: Amburgo. — In un intervallo: 22.50-23.10: Muehlacker.

Mühlacker: kc 674; m 427,8; kW 100. — Ore 18: Trasmissione variata in commemorazione di

Dellev con Liliencren. — 18.45: Notizie sportive. — 20: Bonn: *Il viaggio di Michele nei tempi moderni*, radiodramma. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per coro: I. Strauss: *Marcia epiziana*; 2. Zeller: Pol-poueri del *Venditore di uccelli*; 3. Coru; 4. Suppé: *Ouverture della Falstaff*; 5. Nedbal: *Valzer del cavaliere*; 6. Strauss: *Ouverture di Una notte a Venezia*; 7. Coru; 8. Metel: *Valzer*; 9. Dostal: *Ad ora l'ultima*, pol-poueri. — 22.20: Segnale orario. Notiziario. — 22.50: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 23.10: Berlino. — 12: Francoforte.

INGHILTERRA

Davenport National: kc 900; m 1500; kW 30. — London National: kc 1148; m 361,1; kW 60. — North National: kc 1013; m 351,1; kW 60. — Scottish National: kc 1050; m 285,7; kW 60. — West National: kc 1149; m 361,1; kW 60. — Ore 19: Letture classiche. — 19.30: Concerto di pianoforte: J. S. Bach: *Pretuldo e fuga* in la minore; 2. Chopin: *al Notturno* in sol, b; *Notturno* in do minore; 3. Beeti: *Il piccolo alano bianco*; 4. Beeti: *Principe*. — 19.55: Servizio religioso. — 20.45: La buona causa della settimana. — 20.50: Notiziario. — 21.4: Melodin religioso. — 21.30: Concerto vocale e orchestrale. I. Heuberger: *Il bimbo*, ouverture; 2. Liszt: *Sogno di una notte di mezza estate*; 3. Massenet: *Il figlio di Belshazzar*; 4. *Prima cantata*; 5. Noel Coward: *Zingaresca*; 6. Vienna. *Per amor tuo*; 7. Elgar: *al Canzone del mattino*; 8. Canzone della notte; 8. Warrack; Julia; 9. Romberg: *Un'aria del Principe studeale*; 10. Ho-

lberg: *Tornio lanto*; 11. Strauss: *Tu e tu*; 19. Percy: *liet*; 19.10: Grainger. *Marcia*. — 21.30: Epilogo.

London Regional: kc 877; m 347,1; kW 50. — Ore 18.30: Concerto orchestrale con arie per tenore. — 19.45: Intermezzo. — 20.45: Vedli Davenport National. — 20.50: Notiziario. — 21.5: Vedli Midland Regional. — 22: Concerto di violino e piano: I. Delius: *Legend*; 2. Molliet: *Cantata*; 3. Mendel: *Canzone in do maggiore*; 4. Mozart: *Canzò da in do*; 4. Schubert: *Scherzo*. — 21.30: Epilogo.

Midland Regional: kc 787; m 351,1; kW 25. — Ore 18.30: Vedli London Regional. — 18.45: Intermezzo. — 20: Canto metodista. — 20.45: Vedli Davenport National. — 20.50: Notiziario. — 21: Racconta regionale. — 21.5: Concerto orchestrale. I. De Falla: *Notte nei giardini di Spagna*; 2. Elgar: *Variazioni su un tema originale*. — 22: Vedli London Regional. — 22.30: Epilogo.

North Regional: kc 868; m 445,1; kW 60. — Ore 20: Canto. — 20.45: Vedli Davenport National. — 20.50: Notiziario. — 21: Bollettino settimanale. — 21.5: Concerto orchestrale. I. De Falla: *Notte nei*

Durante l'estate più che mai la Vostra ricezione è disturbata da rumori assordanti!

I vantaggi che ne potete trarre sono i seguenti:
RISPARMIO dell'impianto di un'ANTENNA ESTERNA
AUMENTO del RENDIMENTO del Vostro RICEVITORE
DIMINUZIONE CONSIDERABILE dei DISTURBI
AUMENTO della SELETTIVITA' del RICEVITORE
DIMINUZIONE del FADING

Applicate al Vostro ricevitore i nostri dispositivi antidisturbatori di garantito rendimento e di sicura efficacia.

MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI

RETEX

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc., ecc.) Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60

VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 40

RADIOAMATORI!

desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi elettrici che contro quelli atmosferici?

VI SPEDIAMO AMBEDUE I DISPOSITIVI CONTRO ASSEGNO DI LIT. 100.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U. S. A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

DOMENICA

22 LUGLIO 1934 - XII

guitardi della Spagna; 2. Elgar: Variazioni su un tema originale. — 23: Concerto di violino e piano — 23:30: Epilogo.

Scottish Regional: kc 804; m 373,4; kW 50. — Ore 19:30: Conversazione. — 20:45: Servizio religioso. — 20:46: Vodi Daventry National. — 20:50: Notiziario. — 21:5: Vodi North Regional. — 22:30: Epilogo.

West Regional: kc 677; m 307,4; kW 50. — Ore 19:30: Concerto orchestrale con aria per tenore. — 19:45: Intermezzo. — 20: Canto. — 20:45: Vodi Daventry National. — 20:46: Notiziario. — 21:35: Concerto di una banda militare. — 22: Vodi North Regional. — 22:30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc 680; m 437,3; kW 2,6. — Ore 19: Dischi. — 19:20: Conversazione. — 19:40: Concerto di violino e piano. — 20:30: Concerto vocale di aria. — 21: Concerto orchestrale di musica francese. 1. Busoni: *Allegretto* ouverture; 2. Massenet: *Le Roi et le Roi*, sul 16. 3. *Je t'aime, Pua des fleurs*. — 21:30: Concerto vocale con acc. d'orchestra. — 22:45: Servizio oratorio. — Notiziario. — Musica brillante e da ballo. Lubiana: kc 657; m 569,3; kW 5. — Ore 20: Dischi. — 21: Musica brillante e da ballo. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc 830; m 1304; kW 150. — Ore 19: Concerto variano. — 19:40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. — 20: Musica da ballo. — 20:30: Risultati delle corse. — Informazioni. — 21: Concerto sinfonico (Dischi). — 21:30: Concerto di musica lirica (Dischi). — 21:30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc 960; m 1166; kW 60. — Ore 18:45: Concerto vocale. — 19:15: Meteorologia. — 19:30: Servizio oratorio. — 20: Conversazione. — 20:30: Concerto orchestrale: 1. Autor: *Ouverture della Misa di Palestrina*; 2. Puccini: *Finlandia di Madame Butterfly*; 3. T. S. Arthur: *Oratorio*; 4. D'Ambrasio: *Scherzando*; 5. Gjelte: *La trinita*; 6. Rust: *Leggenda spagnola*; 7. Urbach: *Selezione delle opere di Grieg*; 8. Myrdal: *In la memoria di Jantzen*; 9. *Canzone lirica oratoria*. — 21:40: Meteorologia. — 21:45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 21:45: Lettera. — 22:46: Musica da ballo.

OLANDA

Muizen: kc 985; m 301,5; kW 20. — Ore 19:25: Dischi. — 19:30: Chiacchierata. — 19:45: Concerto brillante. — 20:45: Notizie di stampa. — 20:45: Comunità in un atto. — 21:5: Concerto orchestrale. — 21:45: Notizie di stampa. — 21:5: Seguito del concerto orchestrale. — 22:30: Coro.

POLONIA

Varsavia: kc 814; m 1469; kW 120. — Katowice: kc 758; m 356,8; kW 18. — Ore 19: Programmazione vario. — 19:10: Programma di dimmi. — 19:15: Musica brillante. — 20: Persone scelti. — 20:5: Cronaca di attualità. — 20:15: Concerto popolare (canto e orchestra): 1. Mozart: *Ouverture della Nizza di Figaro*; 2. Tosti: *Come la notte (Nina)*. — Per un lieto 3. *Mozkowsky: Valse di amore*; 4. *Yradler: La colomba*; 5. Alvarez: *La partita*; 6. Perez: *Au. Au. Au.*; 7. Serrano: *John*; 8. Rubinstein: *Danza delle fiammelle*; 9. *Torralor e Andalus*. — 21: Concerto di musica militare. — 21:5: Programma radio. — 22: Corrispondenza e consigli tecnici per i radio-amatori.

LIMONINA

PURO ESTRATTO DI LIMONE SOSTITUISCE I LIMONI FRESCI IN TUTTI GLI USI

OTTIMA per preparare limonate. UTILE per sterilizzare frutta e verdura. ECCELLENTE per condire cibi ed insalate. MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e della chioma.

Se il Vostra Favorito è sprovvisto trovate L. 9. — anche la farmacia) alla Ditta DENT. LUCIANO DE FRANCO - Catania (194), menzionando il presente giornale, e riceverete bottone di prova N. 6 bottone di Limonina

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO — *Posizione in piedi. Gambe divaricate inferiori, braccia in alto.* — Flettendo il busto lateralmente a sinistra e a destra, e in seguito per lungo flessione avanti, metterlo lateralmente a destra. Ripetere automaticamente lo stesso esercizio da destra verso sinistra. (Esecuzione rigorosa con massima accuratezza e continuità di movimenti)

2° ESERCIZIO — *Posizione in ginocchio. Seduti sui talloni, braccia indietro.* — Rizzare lentamente le gambe, sollevare sugli avampoli portando le braccia in alto e quindi piegate le gambe con braccia avanti e tornare lentamente in ginocchio con braccia indietro. (Esecuzione lenta)

3° ESERCIZIO — *Posizione supina. Gambe elevate a squadra.* — Flettendo le gambe (avvicinare le ginocchia al petto ed i talloni alle caviglie) e quindi estenderle lontano a gambe tese a squadra. (Esecuzione progressivamente accelerata)

4° ESERCIZIO — *Posizione in piedi. Gambe unite e flette.* Braccia naturalmente in basso. — Stancare una gamba indietro e contemporaneamente stancare le braccia in alto passando per avanti. (Esecuzione rituale ed energica)

5° ESERCIZIO — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

L'eccezione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

lori. — 21:16: Informazioni sportive. — 22:30: Selezione di opere (dischi) — 23: Meteorologia. — 23:25: Musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc 166; m 1271; kW 20. — Buzarest: kc 893; m 308,5; kW 12. — Ore 18:5: Musica popolare rumena e canzoni popolari. — 19:30: Conversazione. — 19:45: Dischi. — 20: Cronaca della settimana. — 20:16: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rust: *Ouverture del Re delle rane*; 2. Strauss: *Quattro del mare del Nord*; valse; 3. Berge: *Casalet*; 4. Granofel: *Barcarola*; 6. Klein: *Sul Volga*; 7. Moise: *Sul Mississippi*; 8. Konigsberger: *Idillio sulle rive del Caspio*; 9. Kozloviet: *Le onde del Danubio*; Valse. — 21: Conversazione. — 21:16: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica francese, selezione di opere: 1. Thomas: *Intermezzo gavotta della Mignone*; 2. Sadeur: *Fantasia sull'opera: Satoune e Ballia*; 3. Massenet: *Prologo del Werther*; 4. Massenet: *Gavotta nella Mignone*; 5. Massenet: *Notturno dell'opera: La Vierge*; 6. *Canzone*. — 22: Giorno radio. — Trasmissione di musica brillante da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: kc 795; m 377,4; kW 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:40: Soli di chitarra. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di aria per tenore: 1. Lalo: *Ouverture del Re d'Is*; 2. Canto: 3. Fiorini: *Capriccio lirico*; 4. Berlioz: *Invita i cantori*; 5. Canto; 6. Massenet: *Introduzione alla Fiera di Sorocoin*. — 21: Trasmissione di ballabili. — 21:5: Campione Dischi scelti. — 22:45: Per i giocatori di scacchi — 24: Fine dell'ora di ascolto.

Madrid: kc 1095; m 874; kW 7. — Ore 18: Campione del Palazzo del Governo. — Concerto di piano. — 20:30: La settimana letteraria. — Musica da ballo. — 22: Campione del Palazzo del Governo. — Servizio oratorio. — Concerto del teatro della stazione. — 23: Conversazione. — Concerto variano. — 1: Campione del Palazzo del Governo.

SVIZZERA

Bioccolo: kc 704; m 496; kW 21. — Molia: kc 719; m 1288; kW 40. — Dobschlag: kc 949; m 318,8; kW 10. — Morby: kc 1131; m 265,3; kW 10. — Ore 19:35: Conversazione. — Due colmi di Cuba. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Cherubini: *Ouverture della Medea*; 2. Klais: *Sulle solane*; 3. Canto; 4. Ciaikovski: *Anfante del Quartetto d'archi*, opera 11; 5. Recitazione; 6. Canto; 7. Saint-Saens: *Musica da balletto di Enrico VIII*. — 21:23: Musica popolare e brillante.

SVIZZERA

Bernom: kc 658; m 529,6; kW 60. — Ore 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie sportive. — 19:45: Dischi. — 20: Concerto sinfonico turco. — Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:30: Concerto pianistico dedicato a J. S. Bach. — 21: Notiziario. — 21:10: Informazioni. — 22: Giorno radio. — 22:15: Notizie sportive. — Per i giocatori di scacchi.

Monte Genesi: kc 1167; m 367,3; kW 15. — Ore 18:15: Il medico consiglia. — 19:10: Violino e piano: 1. Valentin: *Beethoven: Sonata sinfonica turca*; 2. Rameau-Barison: *Rigaudon* e double; 3. Giardini: *Barison: Giga*. — 19:45: Notiziario. — 19:45: Risultati sportivi completi. — 20: *Chatterley* leggera ed altri

pezzi brillanti. — 20:43 (da Torino): Monteleone. Il mistero, opera in 4 atti; maestro direttore concertatore: Ugo Tansini. — 21:30: Conversazione. — 21:43: *Leocavallo: Il pugilato*; maestro, direttore concertatore: Ugo Tansini. — 21:30: Lo svolo di Filadelfia. — Risultati e commenti. — 22:15: Risultati della XVIII tappa del Giro di Francia: Luchon-Tarbes (Km. 91). — 22:30: Epilogo.

Sollers: kc 877; m 442,5; kW 35. — Ore 19: Dischi. — 19:30: Notiziario. — 20: Concerto pianistico: 1. Schumann: *Sonata in sol minore*; 2. Chopin: *Prefetto*; 3. Chopin: *Scherzo in si bémolle minore*. — 20:30: Conversazione. — 11 Festival di Filadelfia. — 20:40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Thomas: *Ouverture della Mignone*; 2. Strauss: *Le rudi del villaggio*; 3. Menager: *Prologo di Enrico VIII*. — 21:20: Notiziario. — 21:25: Seguito del concerto; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Morena: *Divertendo*, pol-poutri. — 21:50:22: Notizie sportive.

UNGHERIA

Budapest I: kc 548; m 540,5; kW 120. — Ore 18:45: Concerto vocale con accompagnamento di musica zingana. — 20: Conversazione allegria. — 20:25: Bollettino sportivo. — 20:40: Trasmissione folcloristica da Keckenmet. — 22:30: Musica da ballo. — 23:16: Musica zingana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc 175; m 1714; kW 500. — Ore 21: Conversazione in telese. — 21:65: Italia Piazza Rossa. — Campione del Kremlium. — 22:4: Conversazione in Inglese. — 23:8: Conversazione in svedese. — Mosca III: kc 401; m 748; kW 100. — Ore 19: Concerto di musica russa. — 21: Musica da ballo. — 21:65: Italia Piazza Rossa. — Campione del Kremlium. — 22:5: Programma di domani e corrispondenza con gli ascoltatori.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Aiger: kc 941; m 318,8; kW 18. — Ore 20: Valse canati. — 20:16: Dizione. — 20:30: Musica riprodotta. — 20:44: Estrazione dei premi. — 20:55: Bollettino di informazioni. — 21: Segnale orario. — 21:2: Cronaca sportiva. — 21:5: Musica riprodotta. — 21:25: Bollettino di informazioni. — 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione. Dalle composizioni di Gagne: 1. *Valzer delle bruno*; 2. *Andantino*; 3. *Paruna malinconica*; 4. *Minuetto forte*; 5. *Hans, il signore di Fanto*. — 22: Informazioni. — 22:15: Seguito del concerto. — 22:55: Informazioni. — Rabat: kc 691; m 480,2; kW 6,5. — Ore 17: Musica riprodotta. — 20: Emmissione araba. — 21: Concerto variano. — 22: Giorno parlato. — Informazioni. — Notizie dell'Agenzia Havas. — 23:15: Selezione di opere. — 23: Musica riprodotta.

RADIOAMATORI

FINALMENTE! Allacciando il vostro apparecchio, solo alla presa luce, sarà completo, grazie al nostro dispositivo T.A.F. che racchiude in elegante sovrappomole, in radica, di piccolissime dimensioni:



TERRA ANTENNA VALVOLA FILTRO

ANTENNA Schermata di alto rendimento, evita il pericolo della scariche elettriche, diminuisce i disturbi atmosferici. TERRA - Non più l'incendio di non poter trasportare la Vostra Radio da una in altra stanza, perché nascoste di terzo ad antenna, non più fili lungo le vostre pareti. Col nostro dispositivo avete pure una buona terra. FILTRO - Assorbe al massimo i disturbi derivanti da linee elettriche. VALVOLA - Assicura l'operazione da conti carichi. Trovati nella base interna del nostro dispositivo, facilmente cambiabili. BLINCO - Delle principali azioni treatment EUROPEE. Tatato in Kc. e lazione d'onda, corrispondente a quello dell'apparecchio radio, dispo. a mezzo appaio argo. nel davanti inclinato che completa l'estetica e la praticità del T.A.F. PROVALEO, la consiglio al Vostr. miglior amico e conoscenti. Il tutto, con relativo istruzioni, franco di porta verso assegno o rimessa di L. 75. Spedizione diretta.

Ditta PIO DE GIUSTI S. VITO AL TAGLIAMENCO (Provincia d'Udine)

INTERVISTE

Pensavo proprio stasera, rinchiuso in una sala di Conservatorio, annoiato da un programma interminabile, dopo avere decifrato tutti i mcgagnoni dei grandi maestri, gettati a stucco sul soffitto, a un bell'articolo di H. First: «La musica non si deve ascoltare».

L'impegno morale che ognuno, in una sala da concerto, prova con se stesso di godere decisamente questa o quella emozione, mentre un signore tossisce, l'altro dondola il capo, la signorina sorride all'amica e tutte e due sorridono a un terzo, è tanto più meritevole quanto del tutto illusorio. E anche se la sala si svuotasse, se scomparissero i cartelli: «Vietato fumare», il grigio potere del soffitto, gli scricchiolii, ogni complicità contraria, sarebbe la stessa cosa. E' già difficile all'uomo colto, al critico, togliere dallo scaffale un volume di versi, e provare, in qualsiasi momento, un piacere, solo ad avvicinarsi a materie incantate, che, volere o no, per la stessa dominazione che egli può esercitarvi, sono sempre fonte di diletto. Figuriamoci per la musica, dove il momento è sempre comandato, dove il programma è disposto e dosato secondo un gusto, che non è il tuo.

Mi ricordo la delusione della folla che qualche anno fa si recava in colonna facendo a gronate sulla porta, per poi ricomporsi subito un aspetto dobbene a visitare, per un giorno, la Giocanda, esposta alla Pinacoteca di Brera. Fosse l'obbligo di ammirarla, fosse il più popolare ricordo di un rimedio che si fregia di quelle divine sembianze, fosse il tempo e la non dolce stagione, fatto è che non ho mai visto jatte per ermeticamente rivolte alla conquista della gioia contemplativa.

Forse ha proprio ragione il First, la musica non si deve ascoltare, ma si deve ricordare, sentire, così quando spiri la grazia. Ognuno può, deve andare a concerti, se non conosce composizioni ed autori, andare senza speranza come si va scuola. Più tardi ci si accorge che fra tante cose, sapute, imparate nel tedio più irrimediabile, c'è quella che fiorisce in noi improvvisamente, che ci apre strada soleggiate, imprevedibili, e fa suonare nello spirito tutte le campane ariose e celesti della domenica mattina.

Andare con rassegnazione e coraggio. Pochi giorni fa ho assistito a una prima Comunione al Cenacolo di Milano. La piccola chiesa tutta curata, illuminata, fiorita, proprio come una chiesa del Faracito.

Pochi eletti, di otto o dieci anni, bambini e bambine, bianchi come ceri, disposti in due ordini, ricevevano per la prima volta il Signore. Intorno, dall'alto della breve galleria, mamme, sorelle, qualche padre avevano gli occhi umidi di gioia. Le suore si muovevano come scivolando nell'aria, senza rumore.

A un tratto cominciarono a scendere dall'alto, dove qualche ombra passava e ripassava, come una pioggia sul cuore già troppo gonfio, le note di un celebre preludio di Bach. Quello stesso di cui mi ero documentato in tante serate grigie su una sedia zoppicante di velluto rosso.

Un'altra volta in un piccolo studio, all'ultimo piano, un amico, morto in guerra, Carlo Gozzi, compositore e soldato, ricordo, mi ha deliziato una intera nottata, di quelle notti infiammate tra l'una e l'altra partenza, a suonare al pianoforte tutto quello che mi veniva in mente di sentire. Una specie di clamorosa e inebriante vendetta contro tutta la musica sentita per forza. Una purificazione generale.

Le sale dei concerti sono utili per offrire il materiale greggio di questi ritorni di poesia. In fin dei conti se in tutta la via possiamo «riconoscere» e sentire pochi capolavori di musica, poche liriche immortali e qualche opera d'arte, con «altre entrate eventuali» perché la ragnatela sia per noi un chiodo di più? Non possiamo pretendere che tutti i giorni sia domenica; che basti sedersi in una poltrona di concerto e contrarre il volto come per spremere tutto l'interno succo delle note che ascoltiamo, perché la grazia discenda su di noi. Altrimenti anche la gioia dell'arte si pagherebbe con moneta costante.

ENZO FERRIERI.

23 LUGLIO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kw. 1,0
BARI: kc. 1059 - m. 293,3 - kw. 50
MILANO II: kc. 1348 - m. 2216 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 2911 - kw. 0,9
MILANO II e TORINO II
Iniziano le trasmissioni alle ore 70,45.

Fra le ore 17 e le 18, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Dischi PARLOPHON (Vedi Milano)

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
Dopo il concerto, fino alle 14.15: Borsa e Dischi, 16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.
17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1 a) Scariatti-Tausig: Capriccio; b) Chopin: Due valzer; 1) in re bemolle maggiore, 2) in la bemolle maggiore (pianista Ugolina Iraci); 2. Mascagni: Pinotta, stornelli (mezzo-soprano Bianca Bianchi); 3. a) Cilea: Adriana Lecouvreur, monologo di Michonnet; b) Ponchielli: La Gioconda, canzone di Barnaba (baritono Piero Fassarotti); 4. Puccini: Suor Angelica; a) Duetto, Suor Angelica e Principessa Zia, b) Aria di Suor Angelica (soprano Elena Chelli e mezzo-soprano Bianca Bianchi); 5. Schumann: Noietta in re maggiore (pianista Ugolina Iraci); 6. Donizetti: La Favorita, aria di Alfonso (baritono Piero Fassarotti); 7. Bellini: Beatrice di Tenda, «Ma la soia, ohimè, son io» (soprano Elena Chelli).

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-22 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21.45: Conversazione di Sem Benelli: IL VOLTO DI DANTE.

22: Varietà

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 813 - m. 366,6 - kw. 50 - Torino: kc. 1140 - m. 903,2 - kw. 2
TRIESTE: kc. 1999 - m. 946,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 613 - m. 401,8 - kw. 10
ROMA III: kc. 1269 - m. 236,5 - kw. 1
ROMA III, oltre 10 collegamenti alle ore 90,45

Fra le ore 17 e le 18, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE; 1. De Micheli; Stornellando; 2. Solazzi; Canto l'Amore; 3. Tarenghi; Danza rusticana; 4. Ma-



netti: Marinarezca; 5. Delibes: Lakmé, fantasia; 6. Leoncavallo: Zingari; 7. Szirmai: Romanza ungherese; 8. Firpo: Consulenza.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Dischi PARLOPHON: Parte prima: 1. Margis: La Vaise blue (quintetto suonatori ambulanti); 2. Giuliani e Borella: Fra cielo e mar, canzone rumba (Emilio Livì); 3. Barzizza e Mendes: Il mondo così va, canzone one step (Riccardo Massucci); 4. Denza: Occhi di jata, melodia (Gino Del Signore); 5. Barzizza e Mendes: Donna, canzone lungo (Emilio Livì); 6. Gastaldon: Musica proibita, melodia (Ines Maria Ferraris); 7. Costa: Luna nova, canzone marinarezca (Roberto Rolando e coro); 8. Nevi e Sala: Donna Jafale, canzone bolero (Maria Fiorenza); 9. Schmidt-Gentner e Brachi: Canzone d'amore, valzer ungherese dal film «Angeli senza Paradiso» (Ines Maria Ferraris); 10. Barzizza e Mendes: Tropical fox-trot (Gino Del Signore). Parte seconda: 1. Schubert: Celebre serenata (Ines Maria Ferraris); 2. Derzovitsky e Mendes: Si chiamava Assunta, canzone fox (Riccardo Massucci); 3. Tosti e Pagliara: Pensò, melodia popolare (Gino Del Signore); 4. Mascheroni e Mari: Dillo tu, serenata, canzone fox (Emilio Livì); 5. Hafiman e Sappy: Una notte d'amore, canzone valzer (Gino Del Signore); 6. Marbot e Peretti: Uno, due, tre, canzone marcia dal film «Eroi della Riserva» (Riccardo Massucci); 7. Mohr e Pinki: Promessa, canzone fox (Gino Del Signore); 8. Marchetti: Stornelli romaneschi (Gino Del Signore e An. Osella); 9. Escobar e Stazonelli: Señora España, canzone passo doppio (Emilio Livì); 10. Mariotti e Borella: Canilena del cuore (Gino Del Signore).

15:15: Concerto, fino alle 14.15: Borsa e Dischi, 16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballia, a noli» - Racconti e leggende di tutti i paesi; «Il culto per gli animali nell'antico Egitto» (La cugina dei Ballia); (Firenze): Il nano Bagonghi; Corrispondenza, enigmistica e novella.

17.10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PAGODA di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15: (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20: (Milano II-Torino II): Musica varia. 19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente ed del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

LUNEDÌ

23 LUGLIO 1934 - XII

20.45-22 (Roma III): Dischi.
20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dal radio ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Sem Benelli: «Il volto di Dante».

Musica da camera

Concerto del pianista GIOVANNI DELL'ACQUA

1. Chopin: *Sonata in si minore*, op. 58: a) Allegro maestoso, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale.

2. Rnvel: *La valle delle campane*.

3. Liszt-Busoni: *Tema e variazioni* (da Paganini).

Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13:

Lettere dell'altro

Commedia in un atto di GINO ROCCA

Personaggi:

Lul Maria De Fernandez

Lel Carlo De Caril

13-30: Giornale radio.

17-18: **MUSICA VARIA:** 1. Leopold: *Aria*; 2. Plettri: *Pietranna*, selezione; 3. Scussola: *Piccola Getta*; 4. Canzone; 5. Desenzani: *Non dir di no*; 6. Monti: *Il Natale di un Pierrot*, selezione; 7. Canzone; 8. Billi: *Malia*; 9. Redi: *Perché mentire?*; 10. Travaglia: *Rapido*.

19-50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

Fosca

Opera in tre atti di G. PUCCINI

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enti.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO SISTER'S HESTERY.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Bollettino meteorologico.

17.30-18: Dischi.

FONOGRAFI "ODEON", ORIGINALI A RATE



Modelli da
L 170
in su

Chiederlo
prospetto
ODEON
che inviasi
gratis.

Soc. AFAR - Milano
Via Cappuolo, 16

18-20.30: LA CAMERATA DEL BALILLA. Corrispondenza di Patina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enti - Notiziario agricolo - Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario.
20.45:

Musica da camera

1. Beethoven: Op. 11: *Trio per violino, violoncello e pianoforte*: a) Allegro con brio; b) Adagio; c) Tema con variazioni (violonista Teresa Raitano Porcellini, violon-

cellista Alessandro Ruggieri, pianista Angelica Azzara).

2. a) G. Cappi: *Complette*, signor Lesbina; b) Palminteri: *L'ultima volta*, melodia (sopraano Gilda Adelfo).
3. Martucci: Op. 59: *Trio per violino, violoncello e pianoforte*: a) Allegro; b) Scherzo; c) Andante con moto; d) F. J. Mendelssohn: *Terza Ricordanza*, Porcellini, Alessandro Ruggieri, Angelica Azzara).
4. a) Sangiorgi: *Perché tu mi dici: Poeta?*; b) Palminteri: *Serenata* (sopraano Gilda Adelfo).

Dopo il concerto

DISCHI PARLOPHON

23: Giornale radio.

DANIMARCA

Copenhagen: kc. 1174; m. 268 1/2; kW. 10. - Kalundborg: kc. 534; m. 1261; kW. 15. - Ore 19: Notiziario - 19.16: Segnale orario - 19.30: Discussione (tema da stabilire) - 20.30: Concerto di musica da camera: 1. Purcell: *Alto per orchestra d'archi e cembalo*; 2. Telemann: *Dalla Suite n. 1 per orchestra d'archi e cembalo in la minore*. - 21: Concerto vocale di arie - Recitazione - 21.45: Notiziario - 22: Class: *Sinfonia n. 6*. - 22.50-0.30: *Muzica da ballo*.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 526,6; kW. 12. - Ore 19.40: Cronaca del giro di Francia - 20: Conversazione storica - 20.16: Sciarade - 20.20: Notiziario - 20.30: Concerto di solisti.

Lyonia-Doua: kc. 648; m. 443; kW. 15. - Ore 19.40: Cronaca del giro di Francia - 20: Cronaca di polizia - 20.10: Rassegna musicale - 20.20: Chiacchierata medica sullo sport della vacanza - 20.30: *Musica riprodotta*. - 20.45: Concerto trasmesso da Vichy.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 18.30: Giornale radio - 19.30: Comunicati - 19.40: Notizie sul giro di Francia - 20: Conversazione: La donna e il fanciullo nella vita sociale - 20.15: Conversazione sportiva - 20.30: Dischi - 20.45: Concerto orchestrale da Vichy (per il programma V Radio Parigi).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1949; m. 940,3; kW. 1. - Ore 19: Notiziario e bollettino diversi - 20.10: Bollettino spiritivo - 20.20: Rassegna della stampa - 20.30: Radio-concerto - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico - 21.18: Radio-teatro: André Besson: *La rosa di Gerico*. - 21.40: Concerto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 965; m. 215,8; kW. 100. - Ore 19.10: Giornale radio - 19.25: Cronaca del giro di Francia - 19.40: Corriere degli spettacoli - 19.45: Vecchie arie francesi - 20: Internozzo - 20.10: Mezz'ora umoristica - 20.40: Internozzo - 20.45: Annichill e la musica: Pezzi umoristici - 21.30: Internozzo - 21.45: Jazz band (dischi) - 22.00: *Utile notizie*.

Radio Parigi: kc. 162; m. 1048; kW. 12. - Ore 19.30: Conversazione civica - 19.45: Conversazione - 19.50: La vita pratica - 20: Sott. di arpa: 1. Grunewitz: *Improvviso*; 2. Grandjany: *Ricordi*, poema per arpa; 3. Danquín: *Il cecuto*; 4. Gaudier: *Sarabade* - 20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. - 20.45: Trasmissione del concerto dal Casino di Vichy: Serata beethoveniana: 1. Ouverture di *Leonora III*; 2. Quinta sinfonia in do minore; 3. Ouverture di *Prometeo*; 4. *Sinfonia eroica* (diretta da Felix Weingartner) - Negli intervalli alle 21.30: Notiziario - Bollettino spiritivo - Conversazione - 21.45: Pato Bohou - 22.15: *Musica da ballo*.

Strasbourg: kc. 859; m. 249,2; kW. 15. - Ore 19.30: Conversazione letteraria - 19.45: Attualità - 19.50: Segnale orario - Notiziario - 19.40: Notizie sul giro di Francia - 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati - 20.30-22: Serata brillante di varietà popolare - In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco.

Tolosa: kc. 913; m. 388,8; kW. 10. - Ore 19.18: Melodie - 19.18: Orchestra varie - 19.30: Notiziario - 19.45: Arie - 20.15: Musica sinfonica - 20.30: Arie di operette - 21: Musica sinfonica - 21.30: Musica per trio - 22: Canzonette - 22.15: Notiziario - 22.30: Musette - 23: Musica ritz - 23.15: Musica da ballo - 23.45: Notiziario - 0.5: Fantasia radiofonica. - 0.15-0.30: Orchestra francese.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasal deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Eliminazione di nei, macchie, angomi.
Pelli superflui - Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Maggi, 8 (di fronte la Posta) - Ore 18-19

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Juan-les-Pins - Ore 21.15: *La rosa di Gerico*, un atto di André Besson (radioteatro). - Budapest: Ore 20.50: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da F. Rajfer. Musiche di Mozart, Verdi, Massenet, Rossini, Gledmark, Hubay, Puccini, Nicolai (lichi numeri). - Lussemburgo - Ore 21: Concerto di musica italiana. Composizioni di Rossini, Tartini, Bocherini, Verdi, Micheli. - Monaco - Ore 21: Concerto dell'orchestra della stampa dedicata a Paul Graener. - Vienna - Ore 23: Concerto d'organo dedicato a J. S. Bach. - Londra Regional: Ore 21: *Musica da camera con arie per soprano* (undici numeri).

AUSTRIA

Vienna: kc. 692; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 690; m. 338,6; kW. 7. - Ore 19.10: Conversazione di radiotecnica - 19.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.30: Attualità - 19.40: Concerto orchestrale di musica viennese brillante - 21.35: Attualità - 21.45: Trasmissione da stabilire - 22.30: Notiziario - 22.50: Conversazione turistica in serbo - 23: Concerto d'organo dedicato a Bach: 1. *Sui fiumi di Baltiana*, preludio di corale; 2. *Tre invenzioni a tre voci in re maggiore, mi minore, sol maggiore* (pianoforte); 3. *Toccata e fuga in si minore* (pianoforte). - 23.35: *Musica da ballo*.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19.15: *Musica riprodotta* - 19.30: Giornale parlato - 19.40: Cronaca del giro di Francia ciclistico - 20: Concerto orchestrale - Musica di Massenet; 1. Ouverture di *Andra*; 2. Intermzzo vocale; 3. Invocazione alla natura dal *Werther*; 4. Canzone di Ossian dal *Werther*; 5. *Scene ariose*; 6. *L'ultima sonata della Vergine*; 7. *Le Krinid*. - 21: Chiacchierata - 21.45: Concerto sinfonico; 1. Dubois: *Marcia*; 2. Gretry: a) *Serenata dell'Innamorato nobile*; b) *Aria del giudice da Mida*; 3. Block: *Carnavale dalla Principessa dell'atberga*; 4. De Greef: *Vecchie canzoni flamandhe*; 5. Ysaye: *Fantasia su un'aria valdese*; 6. Tinel: *Marcia da Klöche hieland*. - 22: Giornale parlato. - 22.50: *Musica riprodotta*.

Bruxelles II (Flamminga): kc. 921; m. 391,9; kW. 16. - Ore 19.15: Conferenza - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto orchestrale - 20.45: Conferenza sociale - 21: Concerto e recitazione - 22: Giornale parlato - 22.10: *Musica riprodotta*.

CECOSLOVACCHIA

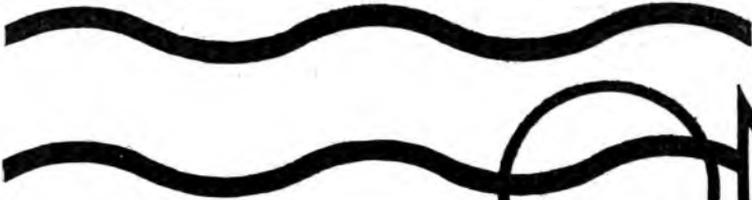
Cesko Sl: kc. 618; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario - 19.10: Trasmissione variata in slovacco - 20.10: Conversazione - 20.25: Brno - 21.20: Attualità - 21.35: Concerto di musica da camera: 1. Dittuili vari per piano e cello; 2. *Pezh Suite cesu*, op. 15. - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.18: Concerto vocale di arie - 22.45-23: Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 396,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga - 20.10: Conversazione - 20.25: Schumann: *Quintetto con piano in mi minore* - 21.10: *Pezh i giovani* - 21.25: Concerto di strumenti a plettro - 22: Praga - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 921; m. 326,4; kW. 39. - Ore 19: Praga - 20.10: Conversazione - Fra i pirati cinesi. - 20.25: Trasmissione musicale variata: *Fra i campi di grano*. - 21.30: Praga - 21.35: Concerto vocale di arie - 22: 23: Praga.

Moskva: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 19: Praga - 20.15: Brno - 21.30: Bratislava - 22.05-22: Bratislava.

Moravská-Ostřava: kc. 1154; m. 350,1; kW. 11,3. - Ore 19: Da Praga - 20.25: Da Brno - 21.20: Da Praga - 21.35: Concerto vocale di arie - 22: Da Praga - 22.45-23: Dischi.



ONDE

ONDE ERZIANE PROPAGATRICI
DI SCIENZA, FEDE, DILETTO
DAI LONTANI PAESI...



ONDE

ONDE SOFFICI, MOLLI, APPORTATRICI
DI GIOIA. TRASPARENZE IRIDATE
E FLUTTUANTI DEI TESSUTI DI



RAYON

COME NACQUE L'«ERNANI»

Nel 1884 Verdi ha già scritto l'Oberto, conte di San Bonifacio. Un giorno di regno (fischiatissimo), Nabucco e I Lombardi alla prima crociata. Ce n'è quanto basta per far concepire le più rosee speranze. E queste si avverano con la nuova opera, ma questa volta per accingersi. Non vuole più insistere sulla nota biblica e cristiana, e si getta con l'«Ernani» anima e corpo nel romanticismo, mettendosi sulle orme di Victor Hugo.

Per il libretto gli viene consultato Francesco Maria Piave, giovane perseguatore senza fuoco e senza ala e dolce si dice per accingersi. Non vuole più insistere sulla nota biblica e cristiana, e si getta con l'«Ernani» anima e corpo nel romanticismo, mettendosi sulle orme di Victor Hugo. Per il libretto gli viene consultato Francesco Maria Piave, giovane perseguatore senza fuoco e senza ala e dolce si dice per accingersi. Non vuole più insistere sulla nota biblica e cristiana, e si getta con l'«Ernani» anima e corpo nel romanticismo, mettendosi sulle orme di Victor Hugo.

Le prove dell'«Ernani» non passarono a Venezia senza incidenti, e sempre, in mezzo ad essi, era il librettista. La censura, tanto per essere pari a se stessa, voleva sopprimere tutta quanta la scena della congiura, e cioè una delle pagine più vive ed importanti dell'opera, ma Verdi tenne duro, e i cerberi si limitarono a mutare qualche verso. Neanco però a farlo apposta, vi lasciarono quel...

Si ridesti il leon di Castiglia che, intonato dal coro, doveva dar luogo a vivaci manifestazioni patriottiche.

L'opera fu rappresentata la sera del 9 gennaio 1884, e circa l'esecuzione e il successo possiamo averne notizia dallo stesso autore, il quale il giorno successivo ne scrisse ad una sua amica, la nobildonna Giuseppina Appiani, nata contessa Strigelli, la quale, sensibilissima alla musica, non si arrese a nessuna delle tante lusinghe più illustri del suo tempo: Bellini, Donizetti, e ora Verdi.

Il quale le scrive: «L'«Ernani», apparso ieri sera, ebbe un successo abbastanza lieto. Se avessi avuto dei cantanti, mi dirò un sublimi, ma almeno tali da intonare, l'«Ernani» avrebbe avuto l'esito che ebbero a Milano il Nabucco e I Lombardi. Guasco (cioè il tenore) era senza voce ed aveva una raucedine che faceva spavento».

«È impossibile suonare di più di quello che fece Tersera di Loeue».

«Tutti i pezzi, dal più al meno, furono applauditi, ad eccezione della cavatina di Guasco; ma i pezzi che scossero di più furono la cabaletta della Loeue, la cabaletta d'un duetto che finisce in terzetto, tutto il finale dell'atto primo, tutto l'atto della congiura e il terzetto del quarto atto».

Una enumerazione più autorevole delle parti più salienti dell'«Ernani», i radioascoltatori non potrebbero sperarla davvero. Essi hanno curiosità di sapere il numero delle chiamate al proscenio, ce lo dice lo stesso Verdi: «Tre dopo il primo atto, una dopo il secondo, tre dopo il terzo, e tre o quattro finite l'opera».

Chi si potesse la notizia interessare a qualche lettore, il maestro metteva fine alla lettera dando alla bella destinataria questa assicurazione:

«Entro la settimana sarò a Milano». Dove sicuramente l'aveva messa al corrente di altri particolari, che non poteva inviare per lettera.

Circa il valore dell'opera non mi sembra rispondente al vero quel che tanti, fra i quali Eugenio Cecchi, hanno scritto, e cioè che essa abbia aperto non so che nuove vie estetiche, siamo alle... famigerate «maniere» — chi dice tre, chi quattro — attribuite al Verdi. Quali? Ma se è sempre lui! Verdi progrediva, non mutava maniera. Fortissimo di gretti, camminava, ecco tutto. La sua sostanza musicale sarà sempre calda, nervosa, istintiva, con larghe effusioni di sentimento: i suoi ritmi saranno decisi e spesso insistenti e martellanti; le sue immagini melodiche saranno sempre stupendamente e italianamente plastiche, cantino l'amore, la patria, o Dio. E scatti impetuosi troveremo sempre, in tutte le sue opere.

Ma ascendeva continuamente verso la perfezione, che non è mutar maniera, ma purificarsi e trovare dentro di sé, e sempre più limpida, mente, se stesso.

F. P. M.

MARTE DÌ

24 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1061 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1358 - m. 2216 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 2211 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
13.5-14.15: ORCHESTRA TAVAZZA (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16.20: Giornale radio - Cambi.

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOC. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuale trasmissione di dischi.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. D'Anzi: In riva al mare, one step; 2. Brunetti: Scherzo; 3. Manfred: Serenata; 4. Ricciardi-Cannolo-De Curtis: Catechisme n. 1; 5. Massenet: Manon, fantasia; 6. Chiesi: Visione camponota; 7. Petralia: Ti stringo a me, valzer; 8. Barzizza: Il mondo così vai, fox-one step.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): Lezione di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi - Dischi.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Concerto del violoncellista

Arturo Tröster

col concorso

della pianista ORNELLA PULITI-SANTOLIQUIDO.

1. Beethoven: Sonata in la maggiore, op. 69, per violoncello e pianoforte: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo - Allegro molto; c) Adagio cantabile; d) Allegro vivace.

2. Frescobaldi: Toccata (trascrizione Casadabaldi); a) Cassado: Requiebro; b) Sgarbati: Serenata napoletana (violoncellista A. Tröster e pianista O. Puliti-Santoliquido).

21.30: Il deragliamento

del direttissimo N. 2

Commedia in un atto di ALBERTO CASELLA.

(Registrazione).

BALILLA E PICCOLE ITALIANE ALLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

ORE 16,30 - DA TUTTE LE STAZIONI

TRASMISSIONE DALLA

COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO

22 (circa):

MUSICA DA BALLO

(trasmissione dalla terrazza dell'Hôtel Royal di Napoli).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 368,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 471,8 - kw. 90
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Dowell: Nelle foreste d'America, suite; 2. Mule: Una notte a Taormina (dalla Suite siciliana); 3. Sibelius: Rondino; 4. Zecchi: Idillio; 5. Gulotta: Rapsodia su canzoni di D'Annunzio; 6. Respighi: Bellagor, fantasia; 7. Rinaldi: Lungo il viale (dalle Sfumature); 8. Barasale: Jota Navarra, danza spagnola n. 4.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA TAVAZZA del Dancing Pagoda di Torino.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25: (Milano): Borsa.

16.20: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

CONCERTO DEL

VIOLONCELLISTA

ARTURO

TRÖSTER

COL CONCONSO

DELLA PIANISTA

ORNELLA PULITI

SANTOLIQUIDO

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 20,45

LA DONNA PERDUTA

Operetta in

tre atti di

G. PIETRI

PALERMO

Kc. 585 - m. 531 - kw. 8

12.45: Giornale radio.

13.14: Concerto di MUSICA VARIA: 1. Borcher...

13.30: Segnale orario - Eventuali comunica...

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA...

17.18: Dischi.

SEGNALE ORARIO: Ore 20: La cruche, commedia di Courteline...

AUSTRIA

Vienne: kc. 891; m. 508,8; kw. 120. - Graz: kc. 888...

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 696; m. 683,9; kw. 16. - Ore 18.15: Bollettino settimanale...

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 476,2; kw. 128. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario...

20.20-20.45: Dischi. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunica...

Linda di Chamounix

Melodramma in tre atti di GAETANO ROSSI. Musica di GAETANO DONIZETTI.

Personaggi: Linda. Il Visconte di Sirval... Franco Perulli. Pierotto... Rita Monticone.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

Bretislava: kc. 1004; m. 198,8; kw. 14,5. - Ore 19: Praga - 10.50: Concerto di violino e piano.

Brno: kc. 970; m. 376,4; kw. 32. - Ore 19: Praga - 20.40: Moravia-Ostava - 20.55.25: Praga.

Moravia-Ostava: kc. 1168; m. 959,1; kw. 11,2. - Ore 19: Praga - 18.55: Concerto di fante...

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 265,1; kw. 10. - Kalundborg: kc. 138; m. 1281; kw. 14. - Ore 19: Notiziario - 19.15: Segnale orario - Conversazione - 19.30: Conversazione - 19: Campano - Trasmissione da un teatro.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 778,6; kw. 12. - Ore 19.30: Cronaca del Giro di Francia...

Lyon-La-Douc: kc. 648; m. 403; kw. 16. - Ore 18.30: Radio-giornale - 19.00: Cronaca del Giro di Francia...

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kw. 6. - Ore 18.30: Giornale radio - 19.30: Comunicati - Dischi - 19.40: Notizie sul Giro di Francia - 20: Conversazione medica - 20.30: Trasmissione federale (Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1848; m. 146,9; kw. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi - 20.10: Conversazione agricola - 20.20: Lezione d'Inglese - 20.30: Conversazione di attualità - 21: Notiziario a bollettino meteorologico - 21.15: Litrammissione da Monte Carlo di un concerto diretto dal maestro Cesare Scotti: 1. Liebermann: Ouverture di Egmont; 2. Mendelssohn: Sinfonia della Riforma; 3. Gluck: Paride ed Elena, frammento; 4. Haendel: Giuda Macabeo, frammento.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 958; m. 319,8; kw. 100. - Ore 19.30: Giornale parlato - 19.30: Cronaca del Giro di Francia - 19.45: Corriere degli spettacoli - 19.50: Concerto variato - 20: Intermezzo - 20.10: Concerto di sassofoni - 20.40: Intermezzo - 20.55: Musica da camera - 21.00: Quartetto per archi e piano - 21.20: Serenata - 21.45: Musica da ballo.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kw. 75. - Ore 10: Conversazione - 19.30: La vita pratica - 20: Il teatro - 20.15: Concerto di musica da camera - 20.30: Comédie Française - Negli intervalli: Rassegna del giornale della sera - Bollettino meteorologico - Notiziario - Bollettino sportivo - 21.20: Litrammissione da Londra: Serata commemorativa del 100° anniversario dell'arrivo nel Canada di J. Cartier - 21.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 819; m. 849,9; kw. 11. - Ore 19: Concerto di musica da camera - 19.30: Segnale orario - Notiziario - 19.45: Notizie dalla Saar - 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati - 20.30: Trasmissione federale: 1. Chabrier: L'educazione musicale; 2. Debussy: Concerto per orchestra e piano in un atto - 21.30: Rassegna della stampa in tedesco.

E. E. ERCOLESSI - MILANO

STILOGRAFICHE & MATITE

VIA TORINO, 48. Succ. PATTARI, 1.

Prima di partire per Mari o Mont prouvevelti SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI



MARTEDI 24 LUGLIO 1934 - XII

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOC. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO...

17: Eventuale trasmissione di dischi. 17.10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE. 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.18-18.20 (Torino): Beatrice der Stephanian Yerebian: (L'Armenia agricola e, conversazione. 19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: CRONACHE DEL REGIME. 20.45:

La donna perduta

Operetta in tre atti di G. PIETRI diretta dal M° Nicola Ricci. Negli Intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario. Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO. 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 309,7 - kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico. 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: Marcia americana; 2. Rusconi: Mamma sei sempre tu; 3. Waldteufel: Arrivederci; 4. Canzone; 5. Piaccone: Neldie; 6. Kalmán: La Principessa del Circo, selezione; 7. Canzone; 8. Caslar: Siamo studenti; 9. Reich: Piccola contessa; 10. Pablotto-Chiappo: Carmé.

13.30: Giornale radio. 16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOC. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA. 17-18: DISCHI. 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Serata di scene musicali

Direttore d'orchestra: M° FERNANDO LIMENTA 1. Massenet: Scene pittoresche: a) Marcia, b) Aria da ballo, c) Angelus, d) Festa zingaresca. 2. Brusselemans: Tre paesaggi; a) L'aurora, b) L'Elba in pianura, c) Tramonto. Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione. 3. Debussy: Piccola suite: a) In barca, b) Corteo, c) Minuetto, d) Balletto. Notiziario letterario. 4. Ciaikovsky: Schlackianco: a) Ouverture in miniatura, b) Danze caratteristiche, c) Valzer dei fiori. Alla fine del concerto: Dischi. 22: Musica da ballo. 22.30: Giornale radio.

Tolosa: kc. 913; m. 369,8; kW. 10. — Ore 19.30: Musica di film sonori. — 19.45: Organo di chiesa. — 19.55: Notiziario. — 20.15: Arie di operette. — 20.35: Brani di opere. — 20.50: Musica da ballo. — 21.30: Fantasia radiofonica. Al circo. — 22: Soli vari. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Melodica. — 23: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Canzonette.

GERMANIA

Amburgo: kc. 804; m. 331,8; kW. 100. — Ore 18: Hans Weisbach: *Klatsch*, commedia brillante. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (da Muehlacker). — 20.55: Conversazioni varie per i fotografi dilettanti. — 21.35: Concerto orchestrale dedicato ai valzer popolari. — 21.50: Notiziario. — Meteorologia. — 22.05: Concerto di musica da camera antica: 1. Haydn: Ouverture di *Estiv*; 2. Lullu: *Concerto*; 3. *Lieder* per soprano; 4. Purcell: *Pezzo da concerto*; 5. Kuhnau: *Sonata per cembalo in re maggiore*; 6. Telemann: *Don Chisciotte*; 7. Bach: *Sinfonia n. 3*. — 24.1: Musica da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 354,7; kW. 100. — Ore 19.20: Conversazione e letture. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20.55: Conversazioni varie per i fotografi dilettanti. — 21.35: Concerto orchestrale dedicato ai valzer popolari. — 21.50: Notiziario. — Meteorologia. — 22.05: Concerto di musica da camera antica: 1. Haydn: Ouverture di *Estiv*; 2. Lullu: *Concerto*; 3. *Lieder* per soprano; 4. Purcell: *Pezzo da concerto*; 5. Kuhnau: *Sonata per cembalo in re maggiore*; 6. Telemann: *Don Chisciotte*; 7. Bach: *Sinfonia n. 3*. — 24.1: Musica da ballo.

Breslavia: kc. 850; m. 315,8; kW. 90. — Ore 19: Heilsberg. — 19.45: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20.45: Concerto corale di Natale. — Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.05: Segnale orario. — Musica da ballo.

Francfortia: kc. 1185; m. 351; kW. 12. — Ore 19: Concerto vocale di *Lieder* e rami studenteschi. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20.45: Concerto orchestrale variato: 1. Duo *marce*; 2. Strauss: Frammento di *Il barbiere di Siviglia*; 3. Anonimo: *Fantasia ungherese* per xilofono e orchestra; 4. Hary: *Danza dei gnomi*; 5. Chahler: *Hubanera*; 6. Gungl: *Zamzabek*; 7. Schwes: *Waldlied*; 8. *Lieder* per soprano; 9. Thomas: Ouverture della *Mignon*. — 21: Intermezzo variato. — 22.10: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Muehlacker. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Concerto orchestrale variato: 1. Strauss: Ouverture del *certo* *Matusalem*; 2. Strauss: *Valzer della tigrina*; 3. Eilenberg: *titohiano ai soldati*; Intermezzo; 4. Ziehrer: *Strauss Mitlocher*, *pop-pouri*; 5. Michaelis: *Schneitelte torche*; 6. Fritsch: *Canza imperiale tedesca*; *marcia*. — 24.1: Concerto vocale di *Lieder* per tenore, con accompagnamento di arpa.

Heilsberg: kc. 1031; m. 391; kW. 60. — Ore 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20.45: Monaco. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Segnale orario. — Concerto di Zoppol; Wagner: *I maestri cantori*, opera, atto III.

Königswasserhausen: kc. 101; m. 181; kW. 60. — Ore 19: Trasmissione variata. — Letterario-musicale dedicata a Delfen von Lillincron. — 20: Notiziario. — 20.55: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20.55: Francfortia. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: *Boi*. — Lettino del mare. — 23.24: Muehlacker.

Langenberg: kc. 858; m. 465,8; kW. 90. — Ore 19: Concerto corale di *Lieder*. — 20.15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20.55: Trasmissione variata: *Il giro del Mediterraneo*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: *Boi*. — Lettino del mare. — 23.24: Muehlacker.

Lipsa: kc. 785; m. 382,3; kW. 100. — Ore 19: Concerto orchestrale e vocale. — 20.35: Conversazione. — Studenti al lavoro. — 20.55: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20.55: Radio-commedia brillante. — 21.35: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Concerto per orchestra*; 2. Hindemith: *Sinfonia di Mathis, il pittore*. — 21.50: Notiziario. — 22.50.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli vari: 1. Schubert: Ouverture di *Claudia di York*; 2. Nicode: *Romanza per violino e orchestra*, opera 14; 3. Mracek: *Schizzi orientali*; 4. Mozart: *Concerto per fagotto e orchestra*; 5. Debussy: *Piccola suite*; 6. Jos. Strauss: *La mia vita è gioia*; *valzer*; 7. Bocce: *Suite italiana n. 2*; 8. Leuschner: *Kokuspokus*, *ouverture*.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 406,4; kW. 100. — Ore 19: Concerto bandistico. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Muehlacker). — 20.45: Altreredes: 1. *Volontari*, radio recita con musica di Ziehrer. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 22.34: Concerto strumentale e vocale dedicato a Max von Schilling: 1. *Tre Lieder* per contralto; 2. *Quintetto* per due violini, due viole e cello, op. 32.

Muehlacker: kc. 874; m. 523,8; kW. 100. — Ore 19: Heilsberg. — 19.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (concerto strumentale di serenate con canto (programma da stabilire). — 20.45: Trasmissione musicale variata: *Il mondo della musica*. — 22.22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: «Devi sapere che...» — 22.45: Notizie regionali. — 23: Dizione di monologhi famosi tratti dalle opere di Shakespeare e di Schiller. — 24: Francfortia.

INGHILTERRA

Daresbury National: kc. 300; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 149; m. 181,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 508,3; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 385,7; kW. 50. —

West National: kc. 1149; m. 381,1; kW. 50. — Ore 19.30: Concerto di flauto e piano. — 20: Concerto corale e orchestrale. — 21: Notiziario. — 21.25: Programma dedicato al Canada (episodi della storia del Canada). — 21.35: Lettura. — 21.50: Musica da ballo.

London Regional: kc. 877; m. 343,1; kW. 60. — Ore 20: Concerto di violino e cembalo. — 21: Concerto orchestrale. — 21.15: Notiziario. — 22.30: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 787; m. 381,1; kW. 36. — Ore 20: Conversazione. — Impressioni del Festival di Malvern. — 20.15: Concerto della Banda dei Granatieri del Re; 1. Provest: *The splendid guards*; 2. Verdi: Selezione dell'Attila; 3. Liszt: *Sogno d'amore*; 4. Grainger: *Marcia di fanciulli*; 5. Gounod: *Quando tu canti*; 6. Lautenschiager: *Incontro*; 7. Thomas: *Polonaise della Mignon*; 8. Grieg: *Quattro danze norvegesi*. — 21.15: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *ouverture di Amy And*; 2. Trave: *Habernia*; 3. Gottschalk: *Idie rotze*; 4. Sullivan: Selezione dell'Attila; 5. Sudest: *Minuetto*; 6. Thurban: *Americana*; 7. Beethoven: *Primo amore*; 8. Fimil: Selezione di *Ilona Maria*. — 21.15: Notiziario. — 22.30: Vedi London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 448,1; kW. 50. — Ore 20: Vedi London Regional. — 21: Concerto orchestrale (musica brillante). — 21.55: Chiacchierata sugli alberi da frutto. — 21.15: Notiziario. — 22.30: Vedi Scottish Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 21.45: Concerto di pianoforte. — 22: Concerto di musica scozzese. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Danza.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 20: Conversazione in gallese. — 20.40: Conferenza: «Passaggio in Inghilterra». — 21: Programma vocale (musica e recitazioni umoristiche). — 22.15: Notiziario. — 22.30: Conversazione in gallese. — 22.35: Vedi Scottish Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 680; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Concerto vocale con acc. di chitarra. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Binicki: *Ballata mia patria*, *ouverture*; 2. Cantu; 3. Bemersheim: *Una festa ad Aranyez*; *fantasia*; *spagnola*; 4. Cantu; 5. Lehar: *Lussemburgo*, *valzer*. — 21.10: Radio-commedia. — Musica brillante e da ballo. — 22.00.30.30: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 827; m. 188,3; kW. 5. — Ore 19: Per J. Sokol. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto di organo e vocale. — 21: Musica brillante e da ballo. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Dischi Inlest.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 220; m. 1204; kW. 150. — Ore 19: Concerto vario. — 19.15: Risultati delle corse. — 19.30: Concerto vario. — 19.40: Cronaca del giro di Francia. — 20: Informazioni mondiali e notizie di stampa. — 20.20: Seguito del concerto vario. — 20.35: Mercuriali. — 20.40: Chiacchierata. — 20.45: Sequito del concerto vario. — 21: Concerto di jazz-band. — 21.40: Concerto vocale. — 21.15: Musica da ballo.

fa caldo!
UN FRIGORIFERO È INDISPENSABILE
 SCEGLIETE IL TIPO CHE VI OCCORRE
 TRA GIOIELLI DELLA COLLANA

WESTINGHOUSE ELECTRIC
 INTERNATIONAL CO.
 NEW YORK

illuminazione elettrica della casa
 Cella e congelatore rivestiti in
 porcellana - Consumo di corrente
 minimo - Controllo automatico
 funzionamento silenzioso -
 Nessuna radio interferenza

DIECI ANNI DI
GARANZIA SCALARE
 CERCANTI CONCESSIONARI PER
 LEZIONI ANCOR A LIBERE

WESTINGHOUSE ELECTRIC

ESCLUSIVISTA PER
 L'ITALIA E COLONIE **ELECTRADOPUS S.A. - MILANO - VIA STATUTO 10 - TEL. 65.855**

MAR EDI

24 LUGLIO 1934 - XII

NORVEGIA

Ole: **kc 908; m. 1154; kW. 60** - Ore 19: *Rassegna letteraria* - **10:10:** *Meteorologia* - **10:30:** *Segnale orario* - **10:31:** *Musica da camera* - **10:35:** *Conversazione* - **10:39:** *Concerto dell'orchestra da camera da stazione* - **10:45:** *Notizie* - **10:50:** *Conversazione* - **10:55:** *Concerto dell'orchestra da camera da stazione* - **11:00:** *Meteorologia* - **11:05:** *Notizie* - **11:10:** *Concerto dell'orchestra da camera da stazione* - **11:15:** *Intorno al paese, cronaca da Porsgrunn.*

OLANDA

Milano: **kc 998; m. 301,6; kW. 80** - Ore 19: **10:** *Dischi* - **10:30:** *Concerto orchestrale* - **20:** *Dischi* - **20:10:** *Notizie di stampa* - **20:15:** *Concerto orchestrale* - **20:45:** *Recitazione* - **21:10:** *Concerto di violino e piano Paganini: Tre capricci* - **20:35:** *Dischi* - **21:40:** *Concerto orchestrale* - **22:10:** *Notizie di stampa* - **22:15:** *Dischi.*

POLONIA

Varsavia: **kc 914; m. 1401; kW. 150** - **19:10:** *Notizie di stampa* - **19:15:** *Programma di domani* - **19:18:** *Concerto di mandolini e di sassofono (dischi)* - **19:40:** *Informazioni sportive* - **20:** *Pensieri (dischi)* - **20:30:** *Informazioni agricole* - **20:35:** *Filbert: La donna inderosa, opera in 3 atti* - **21:45:** *50 quindi minuti presso i laghi e le riserve* - **22:30:** *Musica da ballo* - **23:** *Meteorologia.*

ROMANIA

Brasov: **kc 100; m. 1076; kW. 50** - **19:20:** *Notizie di stampa* - **19:25:** *Musica variata orchestrale* - **10:30:** *Cronaca scientifica* - **19:45:** *Dischi* - **20:** *Conversazione* - **20:10:** *Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione* - **1 Wolf Ferrari: Ouverture del Serepo, S. Saenz, 2. Liszt: Concerto in mi bemolle per piano e orchestra; 3. Vittorio Rieti: Concerto per quintetto di fiati e orchestra - **21:15:** *Lettere* - **21:20:** *Continuazione del concerto* - **1. Rosenberg: Suite per piccolo orchestra; 2. Schubert: Verdurte Nacht, per orchestra d'archi** - **22:** *Giornale radio* - **22:30:** *Musica brillante (dischi).***

LA COLPA E' VOSTRA

Sicuramente la colpa è vostra se sembrate più vecchi. I capelli grigi o sbiaditi vi invecchiano innanzi tempo. L'ACQUA ANGELICA in pochi giorni larà ritornare i vostri capelli grigi al loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovano dalla flecevere franco inviando L. 12 al Depositorio ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.

CASA DI VENDITA A RATE

L. BUZZACCHI - MILANO - Via Dante, 15

- ORFICERIA - ARGENTERIA
- OROLOGI - REGOLATORI
- POSATERIE-CRISTALLERIE
- MACCHINE FOTOGRAFICHE
- BICICLETTE - BINOCOLI
- FUCILE - RIVOLTELE, ECC.

Chiedete Catalogo Unendo Lire una in francobolli nominando questo giornale.

SPAGNA

Barcelona **kc. 706; m. 377,4; kW. 6** - Ore 19: *Concerto del trio della stazione* - **10:30:** *Giornale parlato* - **20:** *Concerto di fis hi riasati* - **10:30:** *Quindici di Borsa - Conversazione turistica* - **21:** *Dieci minuti di radio-pedagogia* - **21:10:** *Conversazione di un ministro del Comitato Centrale, la guerra* - **21:20:** *Conversazione turistica* - **21:30:** *Conversazione per i fanciulli* - **21:45:** *Rassegna della stampa* - **22:** *Canzone della cattedrale - Previsioni meteorologiche* - **22:15:** *Notizie* - **22:20:** *Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta* - **22:30:** *Trasmissione di varietà* - **22:40:** *Jotas - arponesi (canto e chitarra)* - **22:50:** *Concerto dell'orchestra della stazione* - **1. Linder: La Luz delle Azioni, marcia; 2. Waldteufel: I fiori, valzer; 3. D de Sovere: Fildre, rondo del secolo xvii - **23:** *Lettera di un varco* - **23:10:** *Continuazione del concerto* - **1. De Smet: Skyen, bucha, bucha, 2. Teiler: Andazione; 6. Wallace: Ouverture di Mariana - **24:** *Danze* - **25:** *1. Notiziario.*****

Madrid: **kc. 570; kW. 7** - Ore 19: *Notizie del giorno* - *Concerto variato* - **20:15:** *Informazioni di caccia e di pesca* - **20:30:** *Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo* - *Passaggiata radiofonica attraverso le principali stazioni europee* - **21:00:** *Cronaca sportiva - Notizie delle corse* - **22:** *Campana del Palazzo del Governo - Segnale orario - Conversazione* - **22:30:** *Concerto di piano* - **1. Beethoven: Tre sonate per il clavicembalo in fa; 3. Chopin: Valzer, opera 64; 4. Martucci: Studio di concerto; 5. Debussy: La cattedrale sommersa; 6. De Falla: L'amore, stregone - **23:** *Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Concerto del servizio della stazione e arte per baritone* - **0:48:** *Giornale parlato - Notiziario* - **1:** *Campane del Palazzo del Governo***

SVEZIA

Stoccolma: **kc. 704; m. 476,1; kW. 65** - **Motta: kc. 210; m. 1389; kW. 40** - **Coteborg: kc. 341; m. 218,6; kW. 10** - **Horsby: kc. 1137; m. 165,3; kW. 10** - Ore 19: *Concerto dell'orchestra cittadina: 1. Purcini: Fantasia sulla Bohème; 2. Pk: Fantasia svedese; 3. Gade: Rhapsodia; 4. Kabman: Dan O. G. G. Wennerberg: Potpourri* - **20:45:** *Conversazione di psicologia* - **20:45:** *Programma brillante variato* - **21:23:** *Musica brillante e da ballo.*

SVIZZERA

Bernomuster: **kc. 658; m. 459,6; kW. 80** - Ore 19: *Segnale orario - Meteorologia - Dischi* - **19:35:** *Racconti* - **19:40:** *Concerto vocale di Liedes* - **20:** *Notiziario* - **20:10:** *Nichols Weston: Pirelli, canzoni della grande città, radio-recita* - **20:15:** *Risultati di un torneo di scacchi*

Monte Ceneri: **kc. 1117; m. 357,1; kW. 16** - Ore 19: *Notizie di stampa* - *Evolutione comuniziativa* - **20:** *Musica di avanguardia (dischi)* - **20:45:** *Improvisazione radiofonica - Il mistero della voce umana* - **21:** *Compositori francesi: 1. Lalo: Le Roi d'Ys, ouverture orchestrale; 2. K. G. Bonnier: Les tuteurs de Housmeide; 3. Bizet: L'Arlesienne, suite; 4. Jean Labor: Chanson; 5. Rivet: Sylvia, suite di balletto* - **22:** *Piano.*

Sistema: **kc. 677; m. 443,3; kW. 25** - Ore 19: *Conversazione - Il canale di Panama* - **10:30:** *Notiziario* - **20:** *Notizie sul giro di Francia* - **20:30:** *Concerto orale di canti popolari svizzeri* - **20:35:** *Conversazione - Madame Curie* - **20:40:** *Notiziario* - **21:** *Radio-chaeret* - **21:25:** *Rolazioni sui lavori della Società delle Nazioni.*

UNGHERIA

Budapest: **kc. 640; m. 549,8; kW. 120** - Ore 19: **40:** *Volno e piano* - **20:20:** *Trasmissione di una commedia dallo Studio* - **20:30:** *Concerto dell'orchestra da concerti di Budapest diretta da Viktor Vasy Danze nazionali: 1. Rothoven: Danze tedesche; 2. Moszkowski: Danze spagnuole; 3. Borullin: Danze del Trentino; 4. Liszt: Danze ungheresi; 5. Bartok: Danze di Krdely; 6. Vasy: Due danze ungheresi* - **22:15:** *Musica da ballo.*

U. R. S. S.

Mosca: **kc. 176; m. 1214; kW. 600** - Ore 20: *Concerto variato e danze* - **21:** *Conversazione in tedesco* - **21:00:** *Daliti Piazza Rossa - Campane del Kremlin* - **22:15:** *Conversazione in francese* - **22:30:** *Conversazione in olandese*

Mosca III: **kc. 401; m. 748; kW. 100** - Ore 19: *Musica da ballo* - **21:00:** *Dalla Piazza Rossa - Campane del Kremlin* - **22:15:** *Programma di animali e corrispondenza agli ascoltatori*

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: **kc. 941; m. 318,8; kW. 12** - Ore 19: *Musica riprodotta* - **20:30:** *Melodie* - **19:45:** *Musica brillante* - **20:** *Quindici di Borsa* - **20:15:** *Meteorologia* - **20:16:** *Musica riprodotta* - **20:30:** *Finca Algeria* - **20:40:** *Esrazione dei premi* - **20:45:** *Informazioni* - **20:50:** *Segnale orario* - **21:** *Dieci canzoni cantate* - **21:20:** *Informazioni* - **21:30:** *K. Follereau: Il nostro bell'amore, commedia in un atto* - **21:** *Musica da camera: Rimelshoven: Trio in re minore* - **22:20:** *Informazioni* - **22:35:** *Musica da ballo* - **22:50:** *Informazioni.*

Rabat: **kc. 601; m. 458,2; kW. 6,5** - Ore 20: *Musica araba* - **20:45:** *Chiacchierata musicale* - **21:** *Musica brillante* - **21:** *Notizie del giorno* - **Hayas - 21:10:** *Concerto di piano* - **1. Schubert: Impromptu; 2. Schubert: Alfonso ed Estrella; 3. Leoncavallo: Sintonia di Verdi; 4. Misogay: Bona Fede; 5. Trovatore; 6. Delibes: Sylvia; 6. G. Marie: In terra di mare - **22:** *Musica da ballo.***

LA CORRISPONDENZA di CAMPARI

Amici radioascoltatori.

Ritardato ai precedenti trasmissioni di musiche richieste stendiamo i nomi dei richiedenti dei brani ascoltati:

LEONCAVALLO: Pagineci, e prologa - Giuseppe Montemali: Romagna - Antonio Vocatori, Alessio Calabro: Buenos Aires, Roma - Fausto e Miriella, Torino - Itell. Im. Cam. Roma - Rito V. Joltra, Torino - Vincenzo Scoccimaro, Venezia - Dott. Luigi Corneo, Milano - Domenico Capucci, Roma - Renato Bistiani, Ferrara - Achille Verucelli, Milano - Alfredo Lanza, Roma - Caffè Sport, Ivrea - Marin Quaranta, Torino - Paolo Gallini, Ferrara.

MARCAONI: Cavalleria rusticana, e Adde alle madre - Carlo Cuzzani, Bari - Luigi Filiberti, Ravenna di Benevento - Sergio Turchi, Roma - Umberto Forti, Mestre - Gelsino Giglio, Genova - Giuseppe Zappà, Torino - Giuseppe Mastrolini, Livorno - Teresa Rosini, Ferrara - Giancarlo Bugnelli, Milano - Michele Scavillo, Torre Annunziata - Amelia Filiberti, Piacenza.

LEONCAVALLO: Pagineci, e Serenita a Cleopatra - Conte Francesco Panzani, Napoli - Piero Oliverio, Luauolo Pina Nazari, Firenze - Cesare Biotti, Brescia - Irene Gubeli, Modena - Gil de Meirio, Milano - Angelo ex uff. post. Leoncini, Albano di Conenza - Ivo Carlini, Verona - Lilla Nardini, Mosca - Claudio Rocco Spauri, Legnano - Dante Pazzi, Bologna - Suetra Casarati, Genova - Luigi Bermanoni, Portofino.

CANZONI SPORITIVE: Forza Guerra! Belle Giamae, Smeridiana, Firenze, Genova - Riccardo Pizzi, Monza - Carlo Berti, San Paolo - Maria Silvia Affari - Manelli, Milano - Giovanni Scarpa, Soriano - A. Leo, Milano - A. Marchioni, Milano - **Viva la squadra azzurra!** - Franca Tesse, Firenze - Sergio Piretti, Firenze - Antonio Mario, Soriano - In Halla di Roma - Afrillia Antonelli, Ravenna - Rossy Botta, Torino - Afrilli del Gruppo di Moriara - Carlo Maria Marini Salti - Mecozzi Alessandro Casarelli, Como - Margherita Vico, Colonia - Francesca - Stecchini, Consegre - Letizia Bussola, Bruggiano - Mario Longoni, Milano - Vittorio Bussola, Roniglioni - Tino Nanni, Ferrara - Torino - Raffini Ernesto Brusini, Torino - Sandro Pasta, Monza - Gian Galeazzo Cergini, Bologna - Ignolo Geremia, Milano - Carlo Canara, Milano - Angelo, Milano - Mario Mosca Montagna, Soriano d'Alba - Raffaele Tartaglia - Nanni - Pier Carlo Trinchero, Torino - Bar Sport, Milano - Antonio Cinelli, Bagni di Lucca - **Edgardo Capitano, Venezia** - Eva Colombo, Torino - **Adolfo Giamberini, Udine** - Abonajo 21429, Soriano - Giuseppe Ligari, Moriara - Desolatori, Nanni Reali - Franca Borellia, Milano - Vincenzo Vanni, Ferrara - Eva Arrigoni, Milano - Arlean Borelli, Gallarate - Sergio Turchi, Firenze - Lino Corbelli, Gargnano.

Un avvertimento. Giungano, molte volte, tre le richieste, ancora lettere di amici nostri che han richiesto tempo fa in trasmissione dei brani musiche, e lamentano di non esse stati soddisfatti. Riteniamo il cumulo delle richieste che riceviamo a tale da non poterle sciolamente di garantire la esecuzione di tutte le musiche domandate. Prima di tutto, indico esattamente l'attuale sistema di trasmissione col mezzo di incisioni grammofoniche, anzitutto per le ragioni di economia, di un materiale che escludono la esecuzione di musiche non incise e non ci segnalano il numero e la marca del disco. In secondo luogo, mettiamo dei richiedenti ammonde e sollecitano tuttavia la trasmissione di musiche, specialmente ballate e canzoni, eseguite nei Concerti Campari, o sin da parecchi mesi, eppure ripetute. Lei non è risultato non inviati ai mastrologi o a preferenze nostre il proprio materiale soddisfacimento. Ma in attribuisce sempre a ragioni di programmazione, o al fatto che la musica richiesta è già stata richiesta da altri e già eseguita.

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

CAMPARI

in incisa esattamente questo di CAMPARI in incisa esattamente questo di CAMPARI in incisa esattamente questo di CAMPARI

INTENZIONI
NASCITA DI UNA CITTA'

MERCOLEDI

25 LUGLIO 1934 - XII

Nascita di una città è il titolo della sintesi in tre tempi di Galar e Artù che sarà per essere tradita. Nel seguente articolo i nostri due valorosi colleghi, già ben noti ai radiocorrieri per altri riusciti esperimenti radiofonici tra i quali il recente *Servizio dei poreri*, espongono in una sicura anticipazione le loro intenzioni artistiche e tecniche.

La nascita di una città è sempre un avvenimento di notevole interesse, insieme limpido e misterioso, semplice ed austero; ma tale evento appare tanto più importante e significativo e, in un certo senso, drammatico, quando esso non sia determinato, nemmeno in minima parte, da un gioco del caso, bensì derivi interamente dalla fecunda volontà umana, che affronta la natura ostile e la domina.

A noi sembra che un « fatto storico » di tale importanza possa offrire un tema eccellente — o, se preferite, uno spunto, un motivo ispiratore — per qualche manifestazione artistica, che sia espressione genuina del tempo nostro; e usiamo deliberatamente la locuzione generosa e « manifestazione artistica », perché è indifferente che l'attività poetica creativa si consolidi e consista in un romanzo piuttosto che in un dramma o in un film.

L'essenziale è questo: là dove nasce una città, è antitesi di sentimenti espressi con gradi e stati d'animo successivi, che pacificano i contrasti in una liricità sospesa; vi è, insomma, intensità di vita. E se vi è intensità di vita, vi è sostanza tragica; e se vi è sostanza tragica, questa deve essere rappresentabile. Lo sbocciare di Sabaudia nell'Agro redento ci ha ispirata una « sintesi » che, in tre tempi, vuole rappresentare le tre tappe del superbo avvenimento: prima, il lavoro nel cantiere sonante; poi, la prima giornata della città nuova.

Se abbiamo preferito concretare la nostra intuizione in tre gruppi di scene radiofoniche, è perché siamo a noi stessi del tutto, cioè crediamo fermamente nelle sue sconfinata possibilità; ma, appunto, pensiamo che queste non potranno essere pienamente realizzate se non quando — nella elaborazione fantastica e nella stessa disposizione della materia — ci si libererà dalla servitù verso un « schema ».

Per scendere dalle nuvole della teoria sul terreno solido ma arduo della pratica, noi non disperiamo che i lunghi silenzi del primo tempo, rotti a tratti dal gracchiare dei cori o dal lontano muguglio dei buiai e dal cinguacchiu della mortifera palude, possano dare all'ascoltatore il senso della solitudine nell'Agro deserto e malefico; e che, nel secondo tempo, il cambiamento di una vecchia canzone alpina, in cui si innestano, sullo stesso ritmo, parole esaltanti il quotidiano lavoro, serva ad esprimere eloquentemente lo stato d'animo di un intero popolo che porta oggi, nelle grandi opere di pace, la stessa spensieratezza ed eroica baldanza (« canta che il passa... ») con cui combatté e vinse la guerra. E infine confidiamo — o ci illudiamo — che gli incroci ed interferenze di dialogo da noi volutamente creati, giovino, senza intaccare la comprensibilità del terzo tempo, a rappresentare con rapidissimi scorcii la molteplice vita che si svolge nella città nascente, dove ogni personaggio (la Madre, il Ragazzo, l'Orsero, l'Assistente ecc.) affiora appena un attimo per manifestare una volontà, un dubbio, una speranza, un suo particolare modo d'essere e subito è riassorbito nel personaggio collettivo, la Città, come un'onda nell'Oceano.

Scriviamo queste righe parecchi giorni prima della trasmissione, esperimento pratico a cui va saggiato il nostro tentativo, e ignoriamo completamente quali risultati esso possa dare, cioè in qual modo la realizzazione possa corrispondere alle nostre intenzioni. In ogni modo, questo non ha grande importanza. Se un primo tentativo risulterà difettoso, o, anche, completamente mancato, ciò non basterà a farci cambiare opinione. Continuare per le strade battute, evidentemente, è più facile e più comodo, mentre è ben farsi per porre e greppi, si rischia sempre un fiero capibollo. Fa niente: ci si stialza, e si ritorna alla prova. Noi crediamo che si possa arrivare a qualcosa di buono.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW 15
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kW 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 279,6 - kW 4
TORINO II: kc. 1327 - m. 991,1 - kW 0,2
MILANO II e TORINO II
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col *Giornale radio* delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

730 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
745-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - *Giornale radio* - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio pressa.

1930: DISCHI.
195-1415: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Caslar: *Danza, Natascia, fox-trot*; 2. Culotta: *Nama, intermezzo*; 3. Mascagni: *Le Maschere, sinfonia*; 4. Adeodato Marrone: *Allegrò americano, fox-trot*; 5. Gauwin: *Carillon, intermezzo*; 6. Chesi: *Tièto, fantasia*; 7. Frontini: *Danza da salottino*; 8. Stim: *Signora in bianco, tango*; 9. Pablitto-Chiappo: *Carmè, passo doppio*.

1930-1935: Segnale orario - *Giornale radio* - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.
1630 (Roma-Napoli): *Giornale del fanciullo* - (Bari): *Cantuccio dei bambini: Fata neve*.

1655: *Giornale radio* - Cambi.
1710 (Bari): CONCERTO DEL QUARTETTO ESPERIA.
1710: *Musica da camera* (Vedi Milano).
1755: *Bolettino dell'ufficio pressa*.

18-1810: Quotazioni del grano.
19-1915 (Roma-Bari): *Radio-giornale dell'Ente* - Comunicazioni del Dopolavoro e della Rete Società Geografica.

1915-20 (Roma): *Notiziario in lingue estere* - (Bari): *Bolettino meteorologico* - *Notiziario in lingue estere*.

1930-20 (Roma III): *Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura* (italiano e inglese) - DISCHI.

1940-20 (Napoli): *Cronaca dell'Idroporto* - *Notizie sportive* - *Radio-giornale dell'Ente* - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - *Giornale radio* - *Notizie sportive*.

2010: DISCHI.
2030: *CRONACHE DEL REGIME*.
2045-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.
2045:

Ernani

Dramma lirico in quattro atti di F. M. PIAVE.
Musica di G. VERDI.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONINO VOTTO.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI
Personaggi:
Ernani Giovanni Breviarlo
Don Carlo Vincenzo Gucciardi
Silva Albino Marone
Elvira Clara Jacobo
Giannina Maria Mariani
Jago Gino Maffiotti
Nell'Intervallo: Guido Pucello: « Fate Morgane della laguna di Venezia » - *Notiziario di varietà* - *Giornale radio*.

STAGIONE LIRICA DELL'BIAR
ROMA - NAPOLI - BARI
Cw 20.45
ERNANI
Dramma lirico in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI
PERSONAGGI:
Ernani Giovanni Breviarlo
Don Carlo Vincenzo Gucciardi
Silva Albino Marone
Elvira Clara Jacobo
Giannina Maria Mariani
Don Riccardo Gino Maffiotti
Jago Pierantonio Prodi
Concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONINO VOTTO

MILANO-TORINO-GENOVA

TRIESTE-FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 365,6 - kW 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kc. 1299 - m. 245,5 - kW 10
FIRENZE: kc. 1011 - m. 401,8 - kW 20
ROMA III: kc. 1263 - m. 336,5 - kW 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col *Giornale radio* delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

730: Ginnastica da camera.
745: Segnale orario - *Giornale radio* e lista delle vivande.

1130-1230: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE:
1. Billi: *Danza esotica*; 2. Ferraris: *Canzone d'amore*; 3. Burlamacchi: *So ben che l'amore, valzer*; 4. Amadei: *Suite medioevale*; 5. Maita: *Mattinata*; 6. Paribeni: *Momento mistico*.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - ROMA III
Cw 20.45
NASCITA DI UNA CITTA'
Sintesi in tre tempi di GALAR e ARTU
PERSONAGGI:
Due butteri - Due Cacciatori - Lo straziante - Il Professore - Il Romanzo - L'Assistente - Sette nuove di diverse regioni d'Italia - Il ragazzo - La madre - Il padre - La voce - Il coro.

EXCELSIUS FONOGRAFI
I MIGLIORI e PIU' CONVENIENTI
"La Fonografia Nazionale" - Milano Via S. d'Orsola 3
Tel. 5428
- RIVOLGERSI AI RIVENDITORI -

MERCOLEDÌ

25 LUGLIO 1934 - XII

7. Mascheroni: *Serenata al vento*; 8. Gounod: *Motivi dell'opera Faust*; 9. Tirindelli: *Mistica*, melodia; 10. De Curtis: *Non ti scordar di me*, canzone.

12:30: Dischi.

12:45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13:30 e 13:45-14:15: ORCHESTRA DI MUSICA DA CAMERA MALATESTA: 1. Preston: *Suite asiatica*; 2. Dvorak: *Danza slava n. 8*; 3. Orfeio: *Mosè*, intermezzo atto terzo; 4. Cui: *Oriente*; 5. Fildes: *Entrata di Arlecchino*; 6. Magni: *Caccia*.

13:30-13:45: Dischi - Borsa.

14:15-14:25: Dischi - Borsa.

16:35: Giornale radio.

16:45: Cantuccio dei bambini: « Favole e leggende ».

17,10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del tenore Ugo CANTELLO, dell'obolista ITALO TOPPO e del flautista DOMENICO CILIBERTI: 1. Chamblade: *Concertino per flauto* (solista Ciliberti); 2. a) Durante: *Danza, danza Janciuila*, b) Mozart: *Don Giovanni*, « Dalla sua pace » (tenore Cantello); 3. Haydn: *Concerto per oboe e piano* (solista Toppo); 4. a) Beethoven: *Io t'amo*, b) Bizet: *Agnus Dei* (tenore Cantello); 5. Hugues: *I falletti*, scherzo fantastico (flautista Ciliberti); 6. Händel: *Sarabanda e finale del Concerto* (obolista Toppo).

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Galuppi-Tagliapietra: *Sonata in do maggiore* (pianista Maria Bodurlian); 2. a) Legrenzi: *Che fieri costumi*, b) Paisiello: *Nel cor più non mi sento* (soprano Thea Mendletta); 3. Chopin: *a) Notturno in fa diesis maggiore*, b) Studio in *fa maggiore* (pianista M. Bodurlian); 4. a) Brahms: *La domenica*, b) Grieg: *Il sole*; 5. a) Santoliquido: *L'assolo* (soprano Mendletta); 5. a) Debussy: *Riflessi nell'acqua*, b) Torralde: *Seguidillas* (pianista M. Bodurlian).

17:55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18:10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-18:15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

MILANO-IGORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE-RC.MAIII

Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RICCARDO ZANDONAI

TRASMISSIONE DALLA
BASILICA DI MASSENZIO

19-19:15: (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19:30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19:30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20:30: CRONACHE DEL REGIME.

20:45:

Nascita di una città

Sintesi in tre tempi di GALAR e ARTU'.

Personaggi: *Due butleri - Due cacciatori - Lo straniero - Il professore - Il rematore L'assistente - Sette operai di diverse regioni d'Italia - Il ragazzo - La madre - Il padre - La voce - Il coro*

21:30:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o RICCARDO ZANDONAI

Trasmissione dalla BASILICA DI MASSENZIO.

1. Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture.

2. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*

3. Zandonai: Dalla suite *Primavera in Val di sole*: a) L'eco, b) Sciami di farfalle.

4. Martucci: *Notturno*.

5. Wagner: *Mormora della foresta*.

6. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 530 - ru. 559,7 - kW 1

12:25: Bollettino meteorologico.

12:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Donati: *Florida*; 2. Caylor: *Colombi al sole*; 3. Becucci: *Tesoro mio*; 4. Canzone; 5. Wassil: *Impressioni sive*; 6. Lehar: *Paganini*, selezione; 7. Canzone; 8. Berco: *Sapete già*; 9. Kirchstein: *Sei la mia grande passione*; 10. Stajano: *Luisa*, one step.

13:30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19:50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Boleldieu: *La dama bianca*, ouverture.

2. Travaglia: *Vendemmiale*.

3. Armandola: *Al circo*, suite.

4. Frontini: *Aide inifranto*.

5. De Michel: *Piurro e Colombina*.

6. Verdi: *Aida*, fantasia.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Blankenburg: *Uno per tutti*.

2. Ketelbey: *Alegre mascotte*.

3. Rossi: *Canzone bohème*.

4. Löwenthal: *Per monti e vallate*, selezione.

5. Culotta: *Festa di gnomi*.

6. G. Strauss: *Il pipistrello*, fantasia.

Parte terza:

1. Orta: *Claveles*.

2. Lander: *La fiorata di Napoli*.

3. Grieco: *Arcoabaleno*.

4. Penna: *Rataplan*, selezione.

5. D'Anzi: *Barcelonita*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22:30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - in 531 - kW. 3

12:45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Vitadini: *Vecchia Milano* (La Piniana), preludio; 2. Elt. Bellini: *Poker di dame*, selezione; 3. Romanza; 4. Mendes-Simonetti: *Non ti credo più*, lungo slow; 5. Angelo: *Sotto il roseto*, intermezzo lirico; 6. Romanza; 7. Di Dio: *Noite stellata*, serenata; 8. Amadei: *Donna*, fox-trot.

13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17:30-18: CONCERTO VOCALE: 1. a) Maracci: *Serenata maliziosa*; b) Bettinelli: *Torna con me* (tenore Salv. Pollicino); 2. a) Fasolo: *Cangia, cangia tue voglie*; b) Cosa: *Canzonetta* (soprano Rosa Falla Ventimiglia); 3. a) Cotrua: *L'addio a Napoli*, b) Ponchielli: « Cielo e mar »; d) l'opera *Gioconda* (tenore S. Pollicino); 4. a) Tosti: *Ridonami la calma*, b) Bettinelli: *Serenata d'inverno* (soprano Rosa Falla Ventimiglia).

18-18:20: LA CAMERA DEI DOPOLAVORO - Teatro.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20:20-20:45: Dischi.

20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20:45:

Concerto d'organo

Organista M^o ANTONINO PIROTTA

1. Bach: *Corale*; 2. Frescobaldi: *Toccata e fuga in sol minore*; 3. Rameau: *La poule*; 4. G. Mùle: *Intermezzo classico* (trascrizione di A. Fierrotta); 5. Ravel: *a) Petit-Fouet*, b) *Passage pour une enfant d'Inuit*; 6. Franck: *III corale* (organo della Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati M. C.).

22 (circa):

Musica brillante

e selezioni d'opere

Direttore M^o FRANCO MILITELLO.

Nell'intervallo: Conversazione di L. Marinese. « Amori e donne di Sicilia ».

23: Giornale radio.

Se potete scrivere potete DISEGNARE

Il disegno è una forma naturale d'espressione del pensiero umano. Esso ha preceduto la scrittura. Disegnare non è quindi più difficile dello scrivere. Il nostro Metodo, basato su questo elementare principio, ha rivoluzionato l'insegnamento del disegno rendendo accessibile a tutti ciò che sino a ieri sembrava privilegio esclusivo degli artisti di professione. Oggi chiunque, senza bisogno di speciali attitudini o di interminabili studi, può divenire, seguendo i nostri Corsi, abile disegnatore e pittore. Volete conoscere il funzionamento e il Programma della nostra Scuola? Volete sapere quali risultati pratici raggiungono i nostri Allievi? Domandateci il nostro fascicolo « IL METODO RAZIONALE PER IMPARARE IL DISEGNO » e noi ve lo spediremo gratuitamente.



Giuseppe Cetti - Como (bianco e nero)

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO
UFFICIO R. 98 VIA LODOVICA, 4 - TORINO

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 20,40: Il Pispistrello, opera comica di J. Strauss. Direttore d'orchestra M. Gaillard. - Ore 20,30: Concerto orchestrale variato, Concerto del Trio di chitarre viennesi. - Ore 21,5: Dalla Traviata all'Otello (fantasia di opere verdiane). - Beromünster - Ore 20,30: Concerto orchestrale variato, dedicate a Lehar, Strauss e Kilmán (dal u Kursaal di Interlaken). - Strasburgo - Ore 20,45: Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra cittadina. Composizioni di Schubert, Mozart, Mendelssohn. - Bucarest: Ore 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione, musica francese di operette.

AUSTRIA

Vienna: ke. 597; m. 506,8; kW 170. - Graz: ke. 886; m. 238,8; kW. 7. - Ore 19: Conversazione. - Mitterberg s. - 19,30: Segnale orario - Notiziario. Meteorologia - 19,30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. - 20,30: Attualità. - 20,46: Linger: L'innocenza perseguitata, farsa con canto in un atto. Indi: Musica viennese brillante e conversazioni. - 22,30: Notiziario - 22,50: Conversazione in esperanto. «Le manifestazioni importanti del mese di agosto». - 23: Musica da ballo e brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke. 670; m. 483,9; kW 16. - Ore 19,15: Consigli famigliari: «Dialogo sulle lettere inespresse». - 19,30: Giornale parlato. - 19,40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. - 20: Concerto ipiano e violoncello: 1. Brahms: Sonata in mi minore. 2. Haydn: Concerto in sol maggiore. 3. G. B. Giuliani: La vendetta cittadina, commedia in un atto. - 21: Trasmissione dello spettacolo del Teatro de la Monnaie. - 22: Giornale parlato - 22,30: Concerto orchestrale.

Bruxelles II (Fiamminga): ke. 939; m. 321,8; kW 16. - Ore 18,30: Musica riprodotta. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto sinfonico. 1. Weber: Ouverture su *Ruhrland*. 2. Saint Saens: Fantasia su *Silvione e Ballo*. 3. Liszt: *Art Maria*. 4. Elveg: *I pretidi*. - 20,45: Recitazione. - 21: Concerto sinfonico: Musica di Lalo: 1. Ouverture del *de l'Es*; 2. *Concerto per violoncello e orchestra*; 3. Balletto

da Namouna. - 22: Giornale parlato - 22,30: Concerto orchestrale.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 636; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19,30: Attualità. - 19,35: Concerto corale di canti popolari. - 19,45: Trasmissione teatrale: scene varie del dramma di Mahan: *Il cielo, il paradiso, l'inferno*. - 21: Segnale orario - Concerto orchestrale della Filarmónica ceca: 1. Kalk: *Fantasia* per orchestra; 2. Jirik: *Tragi-commedia*, op. 6; 3. Dvorak: *Suite* per orchestra, op. 58. - 22: Segnale orario - Notiziario - 22,30: Dischi. - 22,45: 23: Notiziario in francese.

Bratislava: ke. 1204; m. 290,4; kW. 145. - Ore 19: Praga - 19,45: Conversazione. - 20: Musica brillante e da ballo. - 20,45: Attualità. - 21: Praga. - 22,46 23: Notiziario in ugherese.

Brno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 18: Praga. - 19,10: Concerto di fanfare. - 19,45: Conversazione. - 20,10: Musica popolare e brillante. - 20,40: Attualità. - 21-23: Praga.

Kocise: ke. 1112; m. 269,6; kW. 2,8. - Ore 19: Praga - 19,45 23: Bratislava. **Moravia-Ostrava:** ke. 1165; m. 250,4; kW. 11,2. - Ore 19: Da Praga. - 22,45: Dischi

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1178; m. 265,1; kW 10. - Kalundberg: ke. 225; m. 178,1; kW. 16. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario - 19,30: Conversazione. - 20: l'annipio - Concerto orchestrale variato. - 20,30: Attualità. - 21,30: Concerto vocale di *Lieder* tedeschi. - 21,45: Letture. - 22,5: Notiziario - 23,30: Concerto orchestrale di musica danica. - 23,40,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW 12. - Ore 19,40: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Per gli agricoltori. - 20,15: Il quarto d'ora dell'aviazione. - 20,30: Concerto di musica riprodotta. - 21: Concerto orchestrale. 1. Beethoven: *Il nuovo Signore del Ringio*; 2. Debussy: *Piccola Suite*; 3. Manqueffe: *Rip*; 4. Massenet: *Pensieri d'autunno*; 5. Hahn: *Sogni*; 6. Bizet: *Arie di Micaela dalla Carmen*; 7. Hervé: *La Roussotte*; 8. L'humaine: *Choir*; 9. Christine: *L'odore ra*; 10. Tagliacozzi: *Quando l'incanto canta*; 11. Goullier: *Sensuelle*; 12. Massé: *Le succo di Fanellet*; 13. Doria: *Se tu m'amaassi*; 14. Lehar: *Fantasia sullo Zarevich*; 15. Massenet: *Manon*; 16. Sentis: *La mantiglia*. **Lyon-la-Doua:** ke. 648; m. 483; kW 11. - Ore 19,40: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Cronaca del-

l'arie. - 20,15: Cronaca orticola. - 20,30: Notiziario - 20,30: Concerto orchestrale. Nossini: Selezione del *Barbier di Siviglia*.

Mariglia: ke. 749; m. 408,4; kW. 4. - Ore 19,30: Giornale radio. - 19,30: Comunicati. - 19,40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Dischi. - 20,15: Conversazione media. - 20,30: Radiocomedia. - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1803; m. 546,1; kW. 2. - Ore 19,30: Notiziario. - Bollettini diversi. - 20,10: Conversazione di sport. - 20,30: Conversazione - Notiziario. - 20,45: Radio-concerto. - 21: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 21,15: Radio-concerto.

Parigi P. P. (Posta Parigini): ke. 159; m. 212,4; kW. 100. - Ore 19,31: Conferenza economica. - 19,35: Giornale parlato. - 19,25: Cronaca del Giro di Francia. - 19,45: Corriere degli spettacoli. - 19,50: Musica riprodotta. - 20: Laceranza. - 20,10: Massenet: *Manon* (registrazioni). Nell'intervallo: Notiziario - 22,15: Ultimo notizio.

Radio Parigi: ke. 102; m. 1148; kW. 26. - Ore 19: Conversazione. - 19,30: Rassegna della stampa anglo-sassone. - 19,30: La via pratica. - 20: Recitazione. - 20,30: Maschera dei giornali della sera. - Bollettino meteorologico. - 20,40: Trasmissione dello spettacolo dato al teatro Fugallo. J. Strauss: *Il pispistrello*, opera comica. Orchestra diretta da Gaillard. In un intervallo: Informazioni - Cronaca della moda.

Strasburgo: ke. 818; m. 249,1; kW. 16. - Ore 19: Concerto di musica da camera con canto. - 20,30: Segnale orario - Notiziario. - 19,40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Rassegna della stampa in francese. - Comunicati. - 20,25: Dischi. - 20,45: Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra cittadina. J. Schubert: *Sinfonia n. 9* in si bemolle maggiore; 2. Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra*; 3. Mendelssohn: *Sinfonia n. 4* in la maggiore (italiana). In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco. - 23,30-23,30: Musica brillante e da ballo.

Torino: ke. 912; m. 228,6; kW. 10. - Ore 19: Musica varia. - 19,15: Musica di film sonori. - 19,30: Notiziario. - 19,45: I brani di operetta. - 19,50: Conversazione. - 20,15: Melodie. - 20,30: Orchestra viennese. - 21: Brani di operette. - 22: Pallaioke e canti russi. - 22,15: Notiziario. - 22,25: Arie di operette. - 23: Musica richiesta. - 23,15: Soli vari. - 23,30: Canzonette. - 23,50: Tromba da caccia. - 24: Notiziario. - 0,5: Musica canpestre. - 0,15-0,30: Arie di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 804; m. 231,9; kW. 100. - Ore 19,10: Attualità. - 19,40: Dischi. - 20: Notiziario. - 20,10: Da Francoforte. - 20,35: Da Berlino. - 21: Scelta dedicata alla musica da ballo. - 22: Notiziario.

SPETTACOLI
ALL'APERTO
MANIFESTAZIONI
VARIE

GIUGNO-LUGLIO TRIESTINO

MOSTRA DEL MARE

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL 70% FINO AL GIORNO 8 AGOSTO

MERCEDIS

25 LUGLIO 1934 - XII

rio. — 22.30: Musica da ballo — 22.45: Concertazione « Karl Ludwig Scheibel » — 23.15: Concerto di musica italiana antica per violino e cembalo (programmazione stabilibile).

Berlino: kc 844; m. 464.7; kW. 100. — Oro 19.30: Concerto oratorio di *Lieder*. — 19.40: Attualità. — 20: Franconforte. — 20.35: Trasmissione per il giorno. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore. 1. Heilmberg: Ouverture della *Venditrice di vote*, 2. Hellberg: Valzer dal *Matto dell'Opera*. 3. Canto; 4. Strauss: Melodie dal *Principe Moleleum*, 5. Andrius: Valzer dalla *Bambola*. 6. Canto; 7. Gené: Ouverture del *Violinista di Tirato*; 8. Strauss: Polka dal *Pipistrello*; 9. Canto; 10. Haydn: Valzer dalla *Opera delle Alcega*; 11. Canto; 12. Canto; 13. *Il Breccario*. — 21.30: Notiziario. — **Metropolitana** — 22.30: Conversazione sportiva. — 23.10: Langenberg. — 23.45: Musica da ballo.

Bretavia: kc 950; m. 216.8; kW. 60. — Oro 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Trasmissione variata. — 20: Franconforte. — 20.30: Königswusterhausen. — 22: Dischi. — 23.45: Conversazione sportiva. — 23.45: Langenberg.

Francoforte: kc 1154; m. 251; kW. 12. — Oro 19: Concerto orchestrale variato. — 20: Segnale oratorio. — Notiziario. — 20.10: Conversazione « La nostra vita ». — 20.35: *Il Bacio*. — 20.45: *Il Bacio*. — 21: Monaco. — 21.25: Segnale oratorio. — 21.30: Notizie regionali. — 22: Concerto orchestrale riproposto da Giesion. 1. Lortzing: Ovv del *Willa*. 2. Nicolai: Ovv *S. Don*. 3. *Il Capriccio per la parolena del fratello*. 4. Mozart: *Il Fantasia in re minore*; 5. Variziani: *su un tema di Dupont*. — 21.35: Monaco. — 21.45: Notiziario. — **Metropolitana** — 22.30: *Il Bacio*. — 23.45: Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc 101; m. 1874; kW. 80. — Oro 19: Concerto di *Lieder* per coro femminile a 4 voci. 19.30: Dreslavia. — 20: Notiziario. — 20: Franconforte. — 20.30: Concerto orchestrale variato. 1. Faust: *Splind*, marcia. 2. Lincke: Ouverture della *Lisistrata*. 3. Robrecht: *Secondo pot-pouri di calze*. 4. Anonimo: *Il duca di Branschburg*, marcia; 5. Thomas: Ouverture del *Bambino*. — 20.45: *Il Bacio*. — 21: Monaco. — 21.25: Segnale oratorio. — 21.30: Notizie regionali. — 22: Concerto orchestrale variato. 1. Tolk: *In Trete*. 2. Per: *I giovani*. — 22: Notiziario. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.25: Musica da ballo.

Langenberg: kc 858; m. 454.9; kW. 60. — Oro 19: Concerto oratorio di *Lieder* studentesco. — 19.30: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.30: Franconforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Weber: Concerto in fa maggiore per piano e orchestra; 2. Ciaikovski: *Sinfonia in A in fa minore*. — 22: Segnale oratorio. — Notiziario. — **Metropolitana**. — 22.30.24: Musica da ballo.

Lipsia: kc 748; m. 389.3; kW. 20. — Oro 19: Concerto oratorio di *Lieder*. — 19.30: Conversazione: « Tedeschi in Brasile ». — 19.45: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20.10: Franconforte. — 20.30: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.45.24: Ida Romal: *Variati*. — 21: Monaco. — 21.25: Segnale oratorio. — 21.30: Monaco di Baviera: kc 740; m. 405.4; kW. 100. — Oro 19: Trasmissione musicale variata. Musica sul lago di Starnberg. — 20: Franconforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto vocale di arie e *Lieder*. — 21.35: *Il Bacio*. — 21.45: Notiziario. — 22: Rassegna mensile degli avvenimenti politici. — 22.30: Segnale oratorio. — Notiziario. — **Metropolitana**. — 22.30: Conversazione sportiva. — 23.40: Informazione variata. — 23.45: Langenberg.

Mühlacker: kc 521; m. 528.4; kW. 100. — Oro 18.50: Concerto orchestrale variato. — 18.45: Segnale oratorio. — **Metropolitana**. — 20: Franconforte. — 20.35: Berlino. — 21: Trasmissione brillante variata. *Quattro si vogliono*. — 21.15: Trasmissione variata. *Il paradiso del frutto*. *Il haden*. — 21.30: Segnale oratorio. — Notiziario. — 22.35: « Devi sapere che ». — 22.45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 23.25: Musica da ballo. — 24: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Davenport National: kc 900; m. 1500; kW. 30. — Oro 19: Concerto oratorio di *Lieder*. — 19.30: Conversazione: « Teleschi in Brasile ». — 19.45: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20.10: Franconforte. — 20.30: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.45.24: Ida Romal: *Variati*. — 21: Monaco. — 21.25: Segnale oratorio. — 21.30: Monaco di Baviera: kc 740; m. 405.4; kW. 100. — Oro 19: Trasmissione musicale variata. Musica sul lago di Starnberg. — 20: Franconforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto vocale di arie e *Lieder*. — 21.35: *Il Bacio*. — 21.45: Notiziario. — 22: Rassegna mensile degli avvenimenti politici. — 22.30: Segnale oratorio. — Notiziario. — **Metropolitana**. — 22.30: Conversazione sportiva. — 23.40: Informazione variata. — 23.45: Langenberg.

West National: kc 1149; m. 381.3; kW. 60. — Oro 19: Concerto oratorio di *Lieder*. — 19.30: Conversazione: « Teleschi in Brasile ». — 19.45: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20.10: Franconforte. — 20.30: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.45.24: Ida Romal: *Variati*. — 21: Monaco. — 21.25: Segnale oratorio. — 21.30: Monaco di Baviera: kc 740; m. 405.4; kW. 100. — Oro 19: Trasmissione musicale variata. Musica sul lago di Starnberg. — 20: Franconforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto vocale di arie e *Lieder*. — 21.35: *Il Bacio*. — 21.45: Notiziario. — 22: Rassegna mensile degli avvenimenti politici. — 22.30: Segnale oratorio. — Notiziario. — **Metropolitana**. — 22.30: Conversazione sportiva. — 23.40: Informazione variata. — 23.45: Langenberg.

Tomba di Cooper: 4. Johann Strauss: Ouverture del *Pipistrello*. — 21: Notiziario. — 21.15: Racita. — *Pussa la signora*. — *Nini*, commedia di A. Milne. — 22.40: Conferenza. — 22.45: Musica da ballo.

London Regional: kc 877; m. 347.3; kW. 60. — Oro 18.30: Vedi Davenport National. — 20: Eddie Peia: *Capitolo Internazionale*, commedia. — 21: Concerto di una banda militare. — 21.30: *Nimrod*. — Ouverture di Don Giovanni; 3. Tre arie; 3. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesiano*; 4. Tre arie; 5. Verdi: Balletto dall'*Otello*; 6. Tre arie; 7. German: Tre arie. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Musica da ballo.

Midland Regional: kc 747; m. 381.3; kW. 25. — Oro 18.30: Vedi Davenport National. — 20: Vedi London Regional. — 21: Concerto di orchestra d'archi. — 21.30: *Nimrod*. — Ouverture di Don Giovanni; 3. Tre arie; 3. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesiano*; 4. Tre arie; 5. Verdi: Balletto dall'*Otello*; 6. Tre arie; 7. German: Tre arie. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Musica da ballo.

Scottish Regional: kc 804; m. 373.3; kW. 50. — Oro 19: Vedi North Regional. — 20: Vedi London Regional. — 21: Concerto orchestrale con arie per contralto. 1. Mac Conn: *Memorie della matrona*; 2. Moonie: *Il bacio*; 3. Gounod: *Il bacio*. — 21.30: *Il bacio*. — 21.45: *Il bacio*. — 21.55: *Il bacio*. — 22: Segnale oratorio. — 22.30: Musica da ballo.

West Regional: kc 877; m. 347.3; kW. 60. — Oro 19: Vedi North Regional. — 20: Vedi London Regional. — 21: Concerto orchestrale e solo di pianoforte. — 21.45: Dischi. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Conversazione sportiva. — 23.45: Langenberg.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc 886; m. 437.3; kW. 2.5. — Oro 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto vocale con arc. di orchestra. — 20: Lubiana. — 22: Segnale oratorio. — Notiziario. — Dischi. — 22.55.23.30: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc 827; m. 589.3; kW. 6. — Oro 19: Dischi. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Concerto strumentale. — 21: Concerto di arie per coro a cinque voci. — 22: Notiziario. — **Metropolitana**. — Concerto di bisarmonia.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc 930; m. 1304; kW. 150. — Oro 19: Concerto variato. — 19.15: Risultati delle corse. — 19.30: Seguito del concerto variato. — 19.40: Cronaca del giro di Francia. — *Il bacio*. — 20: Informazioni mondiali e notizie di stampa. — 20.30: Cinque canzoni lussemburghesi. — 20.35: Mercatilli. — 20.40: Concerto vocale. — 21: Conversazione. — 21. Lussemburgo, paese di turismo. — 21.35: Concerto di piano. — 21.40: Concerto militare. 1. Kollo: *Aria*. 2. Thomas: Fantasia sulla *Mignon*. 3. Mertens: *Marina*. — 22: Concerto della Radio-orchestra. 1. Kubizek: *Ricordo*. 2. Gauer: *Sulla n. 2 del Peer Gunt*. 3. Sibellus: *Eliopir*. — *Notturmo*. — *Musette*. 4. Södermann: *Nozze in campagna*. — 21.40: **Metropolitana**. — 21.45: Informazioni. — 22: Conferenza di attualità. — 21.45: Informazioni norvegese. — 22.45: Musica da ballo.

OLANDA

Mulzen: kc 995; m. 301.5; kW. 20. — Oro 19: Conferenza per gli agricoltori. — 19.40: Concerto dell'orchestra a pianoforte. — 22: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc 814; m. 1403; kW. 120. — Oro 19: Varie. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Musica brillante. — 19.25: Concerto vocale. — 19.30: Concerto orchestrale. — 19.35: *Il bacio*. — 19.40: *Il bacio*. — 20: *Il bacio*. — 20.10: *Il bacio*. — 20.15: *Il bacio*. — 20.20: *Il bacio*. — 20.25: *Il bacio*. — 20.30: *Il bacio*. — 20.35: *Il bacio*. — 20.40: *Il bacio*. — 20.45: *Il bacio*. — 20.50: *Il bacio*. — 20.55: *Il bacio*. — 21: *Il bacio*. — 21.05: *Il bacio*. — 21.10: *Il bacio*. — 21.15: *Il bacio*. — 21.20: *Il bacio*. — 21.25: *Il bacio*. — 21.30: *Il bacio*. — 21.35: *Il bacio*. — 21.40: *Il bacio*. — 21.45: *Il bacio*. — 21.50: *Il bacio*. — 21.55: *Il bacio*. — 22: *Il bacio*. — 22.05: *Il bacio*. — 22.10: *Il bacio*. — 22.15: *Il bacio*. — 22.20: *Il bacio*. — 22.25: *Il bacio*. — 22.30: *Il bacio*. — 22.35: *Il bacio*. — 22.40: *Il bacio*. — 22.45: *Il bacio*. — 22.50: *Il bacio*. — 22.55: *Il bacio*. — 23: *Il bacio*. — 23.05: *Il bacio*. — 23.10: *Il bacio*. — 23.15: *Il bacio*. — 23.20: *Il bacio*. — 23.25: *Il bacio*. — 23.30: *Il bacio*. — 23.35: *Il bacio*. — 23.40: *Il bacio*. — 23.45: *Il bacio*. — 23.50: *Il bacio*. — 23.55: *Il bacio*. — 24: *Il bacio*.

EUROPE GOLD

LAMA

10 BARBE GARANTITE

COSTA SOTTO LORO

FABBRICATA IN 2 TIPI

PER PELLI DELICATE

PER BARBE DURE

CHIEDIOLA AL VOSTRO FORNITORE

Lipetzki: *La donna altrui*. *Largo, Vieni a trovarmi*. — 2. Lewak: *Al tuo primo cenno*. — 3. Epier: *L'onta data di Leopold*. — 4. Newman: *Narciso*. — 5. Rivelli: *Serenata*. — 6. Spolinaki: *Il bacio*. — 7. Lipetzki: *Il bacio*. — 8. Epier: *Soledad*, ballata spagnuola. — 20.50: **RADIOGIORNALE**. — 21: Musica militare. — 21.30: **NOTIZIARIO**. — 21.45: Concerto vocale. — 21.50: Concerto di piano. — 22.15: Concerto di piano. — 22.30: *Tutta la vita di Sabina* di Elena Hozowska. — 22.35: Musica brillante. — 23: **Meteorologia**.

ROMANIA

Brasov: kc 100; m. 1874; kW. 20. — Bucarest 1: kc 893; m. 304.6; kW. 15. — Oro 19: Conversazione. — 19.15: Concerto dell'orchestra di Bucarest. — 19.30: *Il bacio*. — 19.40: *Il bacio*. — 19.50: *Il bacio*. — 20: *Il bacio*. — 20.10: *Il bacio*. — 20.20: *Il bacio*. — 20.30: *Il bacio*. — 20.40: *Il bacio*. — 20.50: *Il bacio*. — 21: *Il bacio*. — 21.10: *Il bacio*. — 21.20: *Il bacio*. — 21.30: *Il bacio*. — 21.40: *Il bacio*. — 21.50: *Il bacio*. — 22: *Il bacio*. — 22.10: *Il bacio*. — 22.20: *Il bacio*. — 22.30: *Il bacio*. — 22.40: *Il bacio*. — 22.50: *Il bacio*. — 23: *Il bacio*. — 23.10: *Il bacio*. — 23.20: *Il bacio*. — 23.30: *Il bacio*. — 23.40: *Il bacio*. — 23.50: *Il bacio*. — 24: *Il bacio*.

SARAGNA

Barcelona: kc 795; m. 377.4; kW. 4. — Oro 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornata parlato. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: *Il bacio*. — 21.10: *Il bacio*. — 21.20: *Il bacio*. — 21.30: *Il bacio*. — 21.40: *Il bacio*. — 21.50: *Il bacio*. — 22: *Il bacio*. — 22.10: *Il bacio*. — 22.20: *Il bacio*. — 22.30: *Il bacio*. — 22.40: *Il bacio*. — 22.50: *Il bacio*. — 23: *Il bacio*. — 23.10: *Il bacio*. — 23.20: *Il bacio*. — 23.30: *Il bacio*. — 23.40: *Il bacio*. — 23.50: *Il bacio*. — 24: *Il bacio*.

Madrid: kc 1095; m. 974; kW. 7. — Oro 19.30: Quotazioni di Borsa. Conferenza sul cinematografo educativo. — 20: Giornata parlato. — Informazioni di tutto il mondo. — Seguito della stazione. — 20.45: Giornata parlato. — Notizie dell'ultima ora. — 21: Campane del Palazzo del Governo.

SVEZIA

Stoccolma: kc 704; m. 428.1; kW. 65. — Motala: kc 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: kc 941; m. 318.8; kW. 10. — Norby: kc 1131; m. 965.3; kW. 10. — Oro 18.45: Conversazione letteraria. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto corale di arie e canti popolari. — 20.30: Herfindal: *La rosa delle stelle*, radiorecita. — 22.25: Musica da ballo.

SVIZZERA

Bernomünster: kc 658; m. 530.8; kW. 80. — Oro 19: Segnale oratorio. — **Metropolitana**. — Bollettini vari. — 19.30: Lezione di inglese. — 20: Attualità. — 20.15: *Il bacio*. — 20.25: *Il bacio*. — 20.35: *Il bacio*. — 20.45: *Il bacio*. — 20.55: *Il bacio*. — 21: *Il bacio*. — 21.15: *Il bacio*. — 21.25: *Il bacio*. — 21.35: *Il bacio*. — 21.45: *Il bacio*. — 21.55: *Il bacio*. — 22: *Il bacio*. — 22.15: *Il bacio*. — 22.25: *Il bacio*. — 22.35: *Il bacio*. — 22.45: *Il bacio*. — 22.55: *Il bacio*. — 23: *Il bacio*. — 23.15: *Il bacio*. — 23.25: *Il bacio*. — 23.35: *Il bacio*. — 23.45: *Il bacio*. — 23.55: *Il bacio*. — 24: *Il bacio*.

Monte Genari: kc 1167; m. 257.1 kW. 16. — Oro 19.45: Eventuali comunicazioni. — 20: Orientazione agricola. 1. Prozzi del mercato. — 20.15: Concerto del trio della stazione. — 20.30: *Il bacio*. — 20.40: *Il bacio*. — 20.50: *Il bacio*. — 21: *Il bacio*. — 21.10: *Il bacio*. — 21.20: *Il bacio*. — 21.30: *Il bacio*. — 21.40: *Il bacio*. — 21.50: *Il bacio*. — 22: *Il bacio*. — 22.10: *Il bacio*. — 22.20: *Il bacio*. — 22.30: *Il bacio*. — 22.40: *Il bacio*. — 22.50: *Il bacio*. — 23: *Il bacio*. — 23.10: *Il bacio*. — 23.20: *Il bacio*. — 23.30: *Il bacio*. — 23.40: *Il bacio*. — 23.50: *Il bacio*. — 24: *Il bacio*.

Sottana: kc 877; m. 443.3; kW. 25. — Oro 19: Conversazione. — 19.30: Il microfono alla raccolta delle Alleanze. — 20: Notizie sul giro di Francia. — 20.15: Conversazione. — 20.30: *Il bacio*. — 20.40: *Il bacio*. — 20.50: *Il bacio*. — 21: *Il bacio*. — 21.10: *Il bacio*. — 21.20: *Il bacio*. — 21.30: *Il bacio*. — 21.40: *Il bacio*. — 21.50: *Il bacio*. — 22: *Il bacio*. — 22.10: *Il bacio*. — 22.20: *Il bacio*. — 22.30: *Il bacio*. — 22.40: *Il bacio*. — 22.50: *Il bacio*. — 23: *Il bacio*. — 23.10: *Il bacio*. — 23.20: *Il bacio*. — 23.30: *Il bacio*. — 23.40: *Il bacio*. — 23.50: *Il bacio*. — 24: *Il bacio*.

UNGHERIA

Budapest 1: kc 848; m. 549.5; kW. 150. — Oro 19.30: *Metropolitana*. — 20: *Il bacio*. — 20.10: *Il bacio*. — 20.20: *Il bacio*. — 20.30: *Il bacio*. — 20.40: *Il bacio*. — 20.50: *Il bacio*. — 21: *Il bacio*. — 21.10: *Il bacio*. — 21.20: *Il bacio*. — 21.30: *Il bacio*. — 21.40: *Il bacio*. — 21.50: *Il bacio*. — 22: *Il bacio*. — 22.10: *Il bacio*. — 22.20: *Il bacio*. — 22.30: *Il bacio*. — 22.40: *Il bacio*. — 22.50: *Il bacio*. — 23: *Il bacio*. — 23.10: *Il bacio*. — 23.20: *Il bacio*. — 23.30: *Il bacio*. — 23.40: *Il bacio*. — 23.50: *Il bacio*. — 24: *Il bacio*.

U. R. S. S.

Mosca: kc 175; m. 1714; kW. 800. — Oro 20: « Guardia notturna », radiocomposizione. — 20.15: *Il bacio*. — 20.30: *Il bacio*. — 20.45: *Il bacio*. — 20.55: *Il bacio*. — 21: *Il bacio*. — 21.15: *Il bacio*. — 21.30: *Il bacio*. — 21.45: *Il bacio*. — 22: *Il bacio*. — 22.15: *Il bacio*. — 22.30: *Il bacio*. — 22.45: *Il bacio*. — 22.55: *Il bacio*. — 23: *Il bacio*. — 23.15: *Il bacio*. — 23.30: *Il bacio*. — 23.45: *Il bacio*. — 23.55: *Il bacio*. — 24: *Il bacio*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc 941; m. 318.8; kW. 12. — Oro 19: Musica orientale. — 20: Quotazioni di Borsa. — 20.30: *Il bacio*. — 20.45: *Il bacio*. — 20.55: *Il bacio*. — 21: *Il bacio*. — 21.15: *Il bacio*. — 21.30: *Il bacio*. — 21.45: *Il bacio*. — 21.55: *Il bacio*. — 22: *Il bacio*. — 22.15: *Il bacio*. — 22.30: *Il bacio*. — 22.45: *Il bacio*. — 22.55: *Il bacio*. — 23: *Il bacio*. — 23.15: *Il bacio*. — 23.30: *Il bacio*. — 23.45: *Il bacio*. — 23.55: *Il bacio*. — 24: *Il bacio*.

MARIE SKŁODOWSKA CURIE

E' inutile affrettare il tempo per scrivere una sua biografia. Le necrologie sono state fatte al momento opportuno. Non potevano variare di molto da questa formula: nata a Varsavia nel 1867. Fu la collaboratrice di suo marito, Pierre Curie, con il quale intraprese delle ricerche che dovevano concludere la scoperta del radium.

St sono volute illuminare — come del resto si fa normalmente — figura e vita nel timore che la morte di Marie Curie si perdesse vicino a tutti quegli altri fatti che durano un giorno. Questo timore è giustificato, anche se ognuno ha cercato di fugarlo con aggettivi non sempre usati in simili casi. Giustificato è vero perché l'anima e la donna devono attendere un nuovo Zueg che le interpreti e le sveli, che le definisca e le esalti. Tutto quello che oggi s'è detto di Marie Curie rientra solamente in una ordinata collezione di realizzazioni scientifiche ed in una doverosa raccolta di aneddoti. Commemotti, nel migliore dei casi, insignificanti per chi li ha vissuti.

Insignificanti. Ella aveva in sé un altro significato della vita, dell'amore, della scienza. Non è l'arida e sterile donna che non trovando soddisfazione nell'amore dona intera la sua vita all'ammalante conquista del vero per sentirsi interamente umana. Non è nemmeno la donna di eccezione che vuole tramandare una memoria o mantenere alta una gloria.

La sua vita è mistica ed in questo misticismo ci sono una volontà precisa, una comprensione profonda, un sentimento sicuro per un destino, immenso sì, ma definito. Che l'anima della razza nordica. Dinanzi all'immenso il senso del reale. Dinanzi alla natura la coscienza della propria esistenza. Dinanzi ai doni la tranquilla sicurezza del sacrificio. Non lirismi, non esaltazioni, non preghiere. La cristallina convinzione che il proprio essere batte in armonia con la realtà su una base e con l'immensità reale dello spazio. In questo tempo ed in questo spazio la vita non ha che una sola forma: l'alba e la notte, la luce ed il buio, la gioia ed il dolore, la creazione e la morte.

« Non bisogna sperare di potere sormontare l'amore con uno sforzo di volontà, perché l'amore è il voto più profondo di tutto il nostro essere », ha scritto Louis Lavelle. Questa donna ha vissuto tale verità. In questa vita ci sono stati aspetti eroici, oasi poetiche, fatti umani, glorie scientifiche, non come figure a sé, non come precisi personaggi che nella commedia e nella tragedia si succedono e si spengono, ma armonicamente fusi per fare una vita di donna ed una donna che nella vita si distacca da ogni determinazione comune, per creare una figura animata da un fatto nuovo.

Marie Curie non ha voluto, ma ha amato con la dolce volontà, che solamente poche donne eletti posseggono. Non a sagomarsi i lineamenti del suo viso a pieghe di dolore di sofferenza e di sacrificio. E' rimasta serena e bianca, raccolta nella sua piccola sagoma, quasi a volere sfuggire alle grandi cose che circondano la vita di ogni altro essere qualunque.

Ha amato un intelletto ed ha voluto che ogni decisione fosse portata alla stessa passione, alla fatica per la conquista della verità nuova. Ha amato un uomo ed ha voluto che l'umanamente arido sforzo della logica severa non soffocasse la sensibilità intima dell'affetto: gli ha dato una figlia. Ha amato il sacrificio — che è stato per anni ed anni il compenso migliore alla conoscenza dei nuovi fenomeni che disvelava la virtualità della materia — ed ha voluto assumerlo come una speranza per il domani e non come una negazione della vita. Ha amato che la patria sua, quella adottiva, l'umanità, fossero sollevate sul pesante cammino del progresso dalle possibilità della rivelazione meravigliosa ed a loro ha voluto concedere tutto quello che le sue forze le permettevano. Ha amato la natura posente pur nelle sue forme più intime e microscopiche ed ha voluto che per la loro conoscenza essa accettasse il cambio con la sua vita, giacché non aveva voluto quella di Pierre Curie, ucciso da un carretto.

MARIO LA STELLA.

GLOVEDÌ

26 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kW. 30
NAPOLI: kc. 1194 - m. 371,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,2 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 337 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col *Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.*

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - *Giornale radio* - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIATA: 1. Caslar: *Siamo studenti*, fox-trot; 2. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture; 3. Papanti-Florida: *Non pianger più*, valzer; 4. Grieg: *Danze norvegesi*; 5. Doreno: *Tango del cuore*; 6. Silver: *San Martino*, seconda fantasia; 7. Valtà: *Sogni miei*, valzer; 8. Profeta: *Vespertina*; 9. Stransky: *Sono contento*, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - *Giornale radio* - Borsa.
16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): *Giornale del fanciullo*; (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terolotti-Adami).
16,50: *Giornale radio* - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del pianista WILLY PIEL: 1. a) Schumann: *Arabesque*; b) Beethoven: *Rondo a capriccio* (la rabbia per un soldo perduto), pianista Willy Piel; 2. a) Santoliquido: *Tristezza crepuscolare*; b) Bolto: *Meistofele*, «L'altra notte in fondo al mare»; c) Di Veroli: 1) *Fede*; 2) *Brindisi* (soprano Ausonia Lusiana); 3. a) Chopin: 1) *Valzer in fa maggiore*; 2) *Studio brillante*; b) Moszkowski: *Valzer* op 56 n. 3 (pianista Willy Piel); 4. a) Carissimi: *Vittoria, vittoria!*; b) Wagner: *Tannhäuser*, canzone della stella; c) D'Albert: *Terra bassa*, canzone della mantilla (baritono Guglielmo Castello).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,20 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Itdroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - *Giornale radio* - Notizie sportive - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto strumentale
(Dischi).

1. Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia.
2. Max Bruch: *Concerto in sol minore*, op. 26, per violino e orchestra; a) *Preludio*; b) *Adagio*; c) *Finale* (violinista Yehudi Menuhin).
3. Plick-Mangiagalli: *Rondò fantastico* (orchestra).
- Luca d'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».
4. Chopin: *Valzer brillante in mi bem.*; a) Paganini-Liszt: *La campanella* (pianista Rubinstein).
5. Berlioz: *Marcia ungherese dall'opera La damnazione di Faust*.

Musica di varietà e da ballo
23: *Giornale radio*.

STAGIONE LIRICA DELL'BIAR

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

IRIS

Opera in tre atti di L. ILLICA

Musica di
PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI

Iris Maria Carbone
Giulia Antonio Melandri
Nello Enrico Rinaldi
Il cieco Luciano Bonaggio
La gelosa Maria Marucci
Due cancellieri . . . N. N.

CONCERTAZIONE E DIREZIONE
DELL'AUTORE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,0 - kW. 50 - Torino: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - Genova: kc. 986 - m. 204,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 122 - m. 215,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 50
ROMA III: kc. 1259 - m. 538,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col *Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.*

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - *Giornale radio* e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA:
1. Wood: *Tre antiche danze*; 2. Puccini: *Edgar*, preludio atto 3°; 3. Corti: *Canti del mare*; 4. Mascagni: *I Ranzau*, «Il cicaleccio»; 5. Lehár: *Fantasia ungherese*; 6. Fucik: *Foema elegiaco*; 7. Nerval: *La festa dei ciliegi in fiore*.

12,30: DISCHI.
12,45: *Giornale radio*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Calendario della Moda.
13,10-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CRESE-ZANARDI-CASSONE: 1. Yones: *La Geisha*, selezione; 2. De Micheli: *Ninna-nanna*; 3. Solazzi: *Al Pitagora*; 4. Cortopassi: *Notte di stelle*; 5. L. Verde: *Ricordi di Svevia*, suite; 6. Marghini: *Il valzer della gioia*; 7. P. Malvezzi: *Risveglio mattutino*; 8. Staffelli: *La mia serenata*; 9. Hamud: *Borrachitos de Granada*.

13,30-13,45: Dischi - Borsb.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: *Giornale radio*

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella; «Sillabario di poesia»; (Torino): *Radio-giornale di Spumettino*; (Genova): *Pa-lestra dei piccoli*; (Trieste): «Ballila, a noi!» - Il disegno radiofonico di Marco Bembo; (Firenze): *Colloidi Nipote*; *Divagazioni di Paolino*.

17,10: MUSICA DA SALLO.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze):

GIOVEDÌ

26 LUGLIO 1934 - XII

Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19.30-20 (Milano II - Torino II): Musica varia.
19.30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Comunicazioni del Dopopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - **DISCHI**.
20.30: **CRONACHE DEL REGIME**.
20.45:

Iris

Opera in tre atti di L. ILICA
Musica di PIETRO MASCAGNI
Diretta dall'Autore
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA
Personaggi:

Iris Maria Carbone
Osaka Antonio Melandri
Kito Ernesto Badini
Il cteco Luciano Donnagio
La geisha Maria Marcucci
Due cenciattoli N. N.

Negli intervalli: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 556,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Maliberto: *Sempre giovani*; 2. Leoncavallo: *I medici perentari*; 3. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia; 4. Puccini: 5. Ferraris: *Ricordi di Ucraina*; 6. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 7. Romanza; 8. De Nardis: *Canti notturni sul Po*; 9. Carabella: *Rapsodia romanesca*.
13.30: Giornale radio.
17-18: *LA PALAZZA DEI BAMBINI*: a) La Zia del perche; b) Lo zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: **DISCHI**.
19.50: Comunicazioni del Dopopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La signora Rosa

Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

La signora Rosa Franca Camin
Argentina Maria De Fernandez
Annetta Ilde Rech
Felice, detto Zazzera Dino Penazzi
Manfredo Carlo De Carli
Vaporino Cesare Armani
Maturini Mario Penico
Natalino Antonio Monti
Caribaldo Giovanni Valentini

Negli intervalli ed alla fine della commedia: **DISCHI**.

20.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: **CONCERTO SISTER'S HEARTY**.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18: **DISCHI**.
18-19.30: **CAMERATA DEI BALLERINI**.
Gli amiconi di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: **DISCHI**.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FORTUNATO RUSSO.

1. A. Veretti: Fuga e marcia dell'opera *Il favorito del Re*.
2. Respighi: *Tramonto*, poemetto lirico per voce di soprano e orchestra d'archi.
3. Dvorak: *Sinfonia in mi bemolle del Nuovo mondo*: a) Adagio; b) Allegro molto; c) Largo; d) Scherzo; e) Allegro con fuoco.

Nell'intervallo: F. De Maria: « Commentari dell'arte e della vita », conversazione.
Dopo il concerto: Musica RIPRODOTTA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE ORARIO: Berlino - Ore 21.45: Concerto del pianista T. Demetriuscu, dedicato a Ferruccio Busoni nell'anniversario di sua morte (27 luglio 1924). - Parigi Poste-Parisien: Ore 20.20: *La donna in bianco*, commedia in tre atti di Marcel Achard. - Mosca: Ore 19.55: Concerto orchestrale dedicato a J. S. Bach. - Bernomuster - Ore 21.10: Concerto di organo dedicato a Bach. - Strasburgo: Ore 20.30: Grande concerto orchestrale di musica militare e popolare.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. Graz: kc. 888; m. 528,8; kW. 7. - Ore 18.45: Conversazione. - 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.30: Conversazione - Louis Blériot. - 20: *Albania*. - 20.15: Trasmissione musicale brillante: *I Piranesi in campagna*. - 21.45: Concerto vocale di aria e Lied per tenore. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Conversazione turistica in polacco. - 24: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francia): kc. 820; m. 483,9; kW. 12. - Ore 19.15: Cronaca del giorno. - 19.30: *Historiae parlato*. - 19.40: Cronaca del giro di Francia. - 20: Concerto variato. - 21: Conversazione. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto vocale della Scapuzzeria di Chateau. - 21.45: *Brani sinfonici da Luisa*; *Lieder per tenore*. - 22.30: *Notiziario*. - 22.50: *Conversazione turistica in polacco*. - 24: *Musica da ballo*.
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 822; m. 327,9; kW. 15. - Ore 19.15: Conferenza religiosa: « Il compito papale della Lexa del Sacro Cuore per il mese d'agosto ». - 19.30: *Historiae parlato*. - 20: Concerto orchestrale. - 20.45: *Rassegna della vita cattolica*. - 21: Concerto orchestrale. 1. Greig: *Canzone per brividi*; 2. Hraga: *Serenata*; 3. Balsebaert: *Hors d'oeuvre*; 4. Leemans: *Gondole veneziane*; 5. Gullitardi: *Banca d'orini*; 6. Dezzo: *Metodia*; 7. Calini: *Un'ouverture della Graz*; 8. Mory: *La Valtire*; 9. Haster: *Valzer di Praga*; 5. Micheli: *Il nonnetto italiano*; 6. Drigo: *Garotta*; 7. Vaccar: *La Iherusalem*, marcia.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19.15: Segnale orario - Notiziario. - 19.30: Trasmissione musicale per i fanciulli. - 19.35: Concerto pianistico. - 20: Concerto vocale di canti militari. - 20.30: *Metodia*. *La festa di 5 Anni*. Radio perita. - 21.15: Conversazione. - 21.35: Concerto vocale di canti di guerra con acc. d'orchestra. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 22.45: *Marcia del fumatori*; 3. Ruzsini: *Quverture della Graz*; 4. Mory: *La Valtire*; 4. Haster: *Valzer di Praga*; 5. Micheli: *Il nonnetto italiano*; 6. Drigo: *Garotta*; 7. Vaccar: *La Iherusalem*, marcia.
Bratislava: kc. 1004; m. 590,8; kW. 12,5. - Ore 19: Praga. - 19.35: Concerto pianistico. - 20: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.
Brno: kc. 852; m. 525,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.35: Concerto di violoncello e piano. - 20.30: Praga.
Moscú: kc. 1113; m. 280,5; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - 22.45-23: Bratislava.
Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 553,1; kW. 11,4. - Ore 19.30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 555,9; kW. 10. - Ore 19.15: Segnale orario. - 19.30: *Historiae parlato*. - 19.35: Segnale orario. - 19.30: Concerto vocale. - 20: Campane. - Concerto di organo. - 20.30-0.30: Grande serata brillante di varietà e di musica da jazz. Negli intervalli: Letture - **Notiziario**.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1072; m. 578,6; kW. 12. - Ore 19.30: Notiziario. - 19.40: Cronaca del giro di Francia. - 20: Ritrasmisione da Vichy: Wagner: *Tristan e Isolde*.
Lyon-La Doua: kc. 546; m. 483; kW. 15. - Ore 19.40: Cronaca del giro di Francia. - 20: Conversazione. - 20.15: Conversazione. - Turismo nautico. - 20.20: Cronaca cinematografica. - 20.30: Concerto di musica brillante.
Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 6. - Ore 19.30: Giornale radio. - 19.30: Comunicati. - 19.40: Notizie sul giro di Francia. - 20: Per gli ascoltatori. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione (programma da studiare).
Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1946; m. 330,2; kW. 3. - Ore 20: Notiziario. - Bollettini diversi. - 20.10: Cronaca della moda. - 20.15: Rassegna della stampa. - Radio-concerto. - 21: Notiziario. - Bollettini diversi. - 21.15: Trasmissione da Monaco di un concerto mandolinistico. Musica brillante e popolare.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 965; m. 351,8; kW. 100. - Ore 19.15: Giornale parlato. - 19.25: Cronaca del giro di Francia. - 19.45: Corriere degli spettacoli. - 19.50: **DISCHI**. - 20: Conversazione. - 20.5: *Intermezzo*. - 20.30: Marcel Achard: *La donna in bianco*, tre atti. - 22: *Ultime notizie*.

Radio Parigi: kc. 197; m. 568; kW. 76. - Ore 19: Notiziario. - Bollettini diversi. - 19.20: Rassegna della stampa germanica. - 19.30: *La vita pratica*. - 20: Concerto di musica da camera. - Haestler: *Sonata in sol maggiore*; 2. Intermezzo di aria per soprano; 3. Verdi: *Quartetto*. - Nell'intervallo alle 20.30: *Rassegna dei giornali della sera*. - *Notiziario artistico*. - 21.15: *Conversazione di musica da camera*; *Christhe*. - 21.30: *I documenti della storia*; *La Rivoluzione francese*; *b) Solita del 3 Termini* (presentazione di G. Cullis e S. Compagnani). - 22.30: *Musica da ballo*.

Strasbourg: kc. 819; m. 349,2; kW. 16. - Ore 19: Concerto pianistico con canto. - 19.15: *Conversione turistica in tedesco*. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.40: *Notizie da Saar*. - *Rassegna della stampa in francese*. - Comunicati. - 20.20-22.30: Grande concerto orchestrale di musica militare e popolare. - In un'intervallo: *Rassegna della stampa in tedesco*.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. - Ore 19: *Fisarmuniche*. - 19.15: *Chitarra bawalana*. - 19.30: Notiziario. - 19.45: *Notizie*. - 20.15: *Musette*. - *Arie di operetta*. - 21: Trasmissione di un concerto da L'Avant. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Orchestra viennese. - 23: *Arie di opera*. - 23.15: *Musica militare*. - 23.30: *Musica da ballo*. - 23.50: *Musica sinfonica*. - 24: Notiziario. - 0.4: *Musica di film sonori*. - 0.15-0.30: *Orchestra varie*.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Trasmissione brillante variata: *La nostra patria*. - 20: Notiziario. - 20.15: *L'ora della Nazione*. *La Filsalia*. - 21: Trasmissione musicale brillante: *La danza degli strumenti*. - 21.45: Lettura. - 22: *Notiziario*. - 22.20: Concerto pianistico: *Wagner a) Sonata in mi minore*, opera 70, *b) Le nozze di Figaro*. - 22.40: **DISCHI**. - 23: *Musica da ballo*. - 0.15-1.15: *Concerto corale di Lieder* (per la stazione ad onde corte di 42.055,5).

Berlino: kc. 641; m. 350,7; kW. 100. - Ore 19: **DISCHI**. - 19.15: *Notizie*. - 19.30: Notiziario. - 19.40: *L'ora della Nazione* (Lipsia). - 21: *Amburgo*. - 21.45: Concerto del pianista T. Demetriuscu, dedicato a Busoni nell'anniversario della morte (27 luglio 1924). 1. Bach: *Sonata*; 2. *Due preludi di corale*; a) *Komm Gott, Schöpfer*; b) *Wachet auf, ruft uns die Stimme*; 2. Muzari-Busoni: *Gigo*, *Batere*, *Variazioni*; 3. Busoni al Tocate; b) *Preludio*, *fantasia*, *cinquantina*; c) *Allegretto*; d) *Perpetuum mobile*. - 22.20: Notiziario - Meteorologia. - 22.30: *Musica brillante e da ballo*. - 23.30-24: *Conversazione su Nietzsche*.
Breslavia: kc. 850; m. 325,9; kW. 30. - Ore 19.15: Concerto variato dell'orchestra della stazione. - 20: Notiziario. - 20.15: *L'ora della Nazione* (Lipsia). - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Koppenick: *Marsia*; 2. Mous: *Preliudino* della stazione. 3. Haydn: *Sonata*; 4. Ziehrer: *Cittadini stentati*, *valzer*; 5. Grieg: *Giorno di notte a Troldhaugen*; 6. Krenser: *Overture di balletto*; 7. Thiele: *Zetter-Atend*; *valzer*; 8. Franck: *Allegretto*, *pol-pouri di marce*. - 22: Monaco. - 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.45-24: *Musica da ballo*.

Francoforte: kc. 1185; m. 551; kW. 17. - Ore 19.15: Trasmissione brillante variata. - 19.30: *Conversazione sulla Saar*. - 19.40: *Programma brillante variato*. - 20: Segnale orario - Notiziario. - 20.15: *L'ora della Nazione* (Lipsia). - 21: *Conversazione orchestrale*. - 21.45: *Notizie*. - 22: *Concerto sinfonico* (sinfale e corale) di *Richard Strauss*. - 22.30: Segnale orario - Notiziario. - 22.30: *Notizie regionali*. - 23.40: *Notizie sportive*. - 23: *Muehlacker*. - 24: **DISCHI** (Mozart).

Helsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. - Ore 19: Per i giovani. - 19.30: Concerto vocale di *Lieder* per soprano. - 20: Notiziario. - 20.15: *L'ora della Nazione* (Lipsia). - 21: *Notiziario*. - 21: *Meteorologia*. - 22.20: Monaco. - 22.40-24: *Musica da ballo*.

Königswaterhausen: kc. 1191; m. 557; kW. 65. - Ore 19.15: Concerto variato. - 19.30: Segnale orario. - 20: Notiziario. - 20.15: *L'ora della Nazione* (Lipsia). - 21: *Musica da ballo*. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22.45: Bollettino del mare. - 23.45: *Musica da ballo*.

LA CETRA

annuncia la pubblicazione del supplemento di Luglio contenente:

I FIORI MUSICALI DEL PASSATO

- B. 27572 GASTALDON: *Musica proibita*, melodia — SCHUBERT: *Serenata* (soprano Ines Maria Ferraris).
 B. 27573 COSTA-DI GIACOMO: *Luna nova* — C. CLAUSETTI: *Faccella Tonna* (ten. Roberto Rotondo).
 B. 27574 DENZA: *Occhi di Fata* — TOSTI: *Penso* (tenore Gino Del Signore).

Dischi da cm. 25 a **Lire 15**

BANDA RURALE

- G. P. 91264 *Canzoni popolari militari 1910-14 — I successi canzonettistici italiani 1910-16.*
 G. P. 91265 *Canzoni napoletane 1910-18 — I mirti d'oro, valzer.*

QUINTETTO DEI SUONATORI AMBULANTI

- G. P. 91266 DELIBES: *Ballo Coppelia*, mazurka — A. MARGIS: *La valse blue.*

Dischi da cm. 25 a **Lire 12**

I SUCCESSI DI FILMS SONORI E CANZONI

- G. P. 91267 *Tropical fox-trot*, canzone slow di Mariotti e Borella — *Cantilena del cuore*, canzone slow di Barzizza e Mendes (tenore Gino Del Signore).
 G. P. 91268 *Donna*, canzone tango di Barzizza e Mendes (tenore Emilio Livi) — *Il mondo così va*, canzone one step di Barzizza e Mendes (R. Massucci).
 G. P. 91269 *Fra cielo e mar*, canzone rumba di Giuliani e Borella (tenore Emilio Livi) — *Si chiamava Assunta*, canzone fox di Derevitsky e Mendes (Riccardo Massucci).
 G. P. 91270 *Dillo tu, serenata*, canzone fox di Marf e Mascheroni (Emilio Livi) — *Mi cercherai*, canzone fox di Marf e Mascheroni (ten. Gino Del Signore).
 G. P. 91271 *Herida d'amor*, canzone tango di Frondel e Fouché (tenore Emilio Livi) — *Una notte d'amore*, canzone valzer di Haftman e Sappy (tenore Gino Del Signore).
 G. P. 91272 *Uno, due, tre*, canzone di Marbot e Perotti dal film EROI DELLA RISERVA (Riccardo Massucci) — *Promessa*, canzone fox di Mohr e Pinki (tenore Gino Del Signore).
 G. P. 91273 *Ti voglio dir...*, canzone tango di Delettre e Ramo (tenore Gino Del Signore) — *Stornelli romaneschi* di F. Marchetti (tenore Gino Del Signore e Anita Osella).
 G. P. 91274 *Canzone d'amore*, valzer ungherese di Schmidt, Gentner e Bracchi dal film ANGELI SENZA PARADISO (soprano Ines Maria Ferraris) — *Donna fatale*, canzone bolero di Nevi e Sala (Maria Fiorenza).
 G. P. 91275 *Señora de España*, canzone passo doppio di Escobar e Stazonelli (tenore Emilio Livi) — *Una casetta in campagna*, canzone fox di Saletti (comico Riccardo Massucci).
 G. P. 91276 *Signorina, come va?...*, canzone fox di Borea e Pinki (comico Riccardo Massucci) — *Campana a vespro*, canzone tango di Del Bello e Vonac (tenore Gino Del Signore).

Dischi da cm. 25 a **Lire 12**

Orchestra CETRA diretta dal Maestro TITO PETRALIA

Richiedete i DISCHI PARLOPHON presso i buoni rivenditori oppure alla

CETRA

TORINO

VIA ARSENALE, 21

GIOVEDÌ
26 LUGLIO 1934 - XII

Lombardia: ke 658; in 455,0; kW. 60. - Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per flauto. 19:30: Conversazione. 20:15: Notiziario. 20:45: L'ora della Nazione (Lipsia). 20:45: Conversazione. 21:15: Concerto pianistico dedicato al valzer. 21:30: Conversazione. 21:45: Il lavoro nell'ovest. 22: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia.
21:20: Programma della prossima settimana. 22:30: Concerto di musica da camera. 1. Posse: Hercules per arpa. 2. Wieniawski: Romanza del Concerto n. 1, op. 24 per violino e piano. 3. Liszt: San Francisco cantando sull'acqua. 4. Hillé: Bacchante per flauto e arpa. 5. Weber: Andante e rondo inglese per flauto, gamba e piano. 6. Bachmann: Valzer e tanzmuetze per due pianof. 23:15-24: Trasmissione variata. Romantismo sul Reno.

Lipsia: ke. 785; in 382,2; kW. 120. - Ore 19: Dischi. - 19:30: Conversazione. La tecnica mineraria tedesca nelle cave. - 19:45: Comitati. - 20: Notiziario. - 20:15: L'ora della Nazione - Schura: Intermezzo, radio-romanza brillante su Augusto il furto, con musica di S. W. Müller. 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bruni: Ouverture della Sarta. 2. Casella: Concerto. 3. Lortzing: Melodie dall'Orfina. 4. Strakosky: Danze svedesi. 5. Lennartowicz: Marionette viventi. 6. Komzak: Ouverture di Eole. 7. Ciaikovski: Romanza in la minore. 7. Schubert: Valzer in mi maggiore. 8. Lacombe: Rapsodia in re maggiore. 22: Monaco. - 22:20: 22:50: Notiziario.

Monaco di Baviera: ke. 740; in 405,4; kW. 100. - Ore 18: Trasmissione variata nel decimo di Sottoberga. 20: Notiziario. - 20:15: L'ora della Nazione (Lipsia). 21: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano, mezzo soprano, tenore e basso. 1. Mozart: Variazioni e minuetto dal Divertimento in re maggiore. 2. Canto: 3. Rimski-Korsakov: Frammento di Scheherazade. 4. Canto: 5. Il Strauss: Introduzione in la minore. 6. Bruni: Ouverture dell'Intermezzo. 7. Canto: 7. Schubert: Finale della Sinfonia in si bemolle maggiore. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 22:30: Conversazione.
21:20: Conversazione. - 21:45: Notiziario. - 22:30: Concerto variato di musica popolare e brillante.

München: ke. 874; in 528,8; kW. 100. - Ore 18:45: Concerto orchestrale variato. 19:30: Frangente. 19:40: Segnale orario. - Meteorologia. 20: Notiziario. - 20:15: L'ora della Nazione (Lipsia). - 21: Lipsia. - 22: Monaco. - 22:30: Segnale orario. - Notiziario. - 22:40: Monaco. - 23: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ai compositori del Baden. 1. Schubert: Suite per piccola orchestra. 2. Kusterer: Concerto per piano e orchestra di fiati. 3. Weismann: Serenata per orchestra d'archi, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e contrabb. n. 113. 24:1: cines, clarinetto, fagotto e contrabb. n. 113. 24:1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; in 150,0; kW. 30. - London National: ke. 1149; in 261,1; kW. 60. - North National: ke. 1013; in 236,3; kW. 60. - Scottish National: ke. 1069; in 285,7; kW. 60. - West National: ke. 1149; in 261,1; kW. 60. - Ore 18: Concerto orchestrale a vocale. 1. Schubert: Ouverture di Basamunda. 2. Bizet: Minuetto in 1 e 8. 3. Grieg: Tre arie per baritone. 5. Brahms: Due danze inglesi. 6. Liszt: Rapsodia ungherese. 7. Rimski Korsakov: Danza dalla Fanciulla di neve. 21:20: Programma di vari con. - 21:45: Notiziario. - 21:55: Conferenza sull'aviazione. - Concerto di viola e contralto. 1. Bach: Minna bannata. 2. Weber: Sinfonia. 3. Wolf: Noni romani. 4. Delmotz. 5. Wolf: Sinfonia tedesca. 6. Hugo Wolf: Sinfonia Italiana. 6. Wieniawski: Capriccio. 7. Chopin: Mazurca in la minore. 9. Wieniawski: Capriccio. 9. Faure: Le rille. 10. Duparc: Inno a putrille. 11. Massenet: Cepseus. 12:30: Culto. - 22:45: Danze.

London Regional: ke. 871; in 342,1; kW. 60. - Ore 18:30: Concerto d'organo. - 20: A Milne: Puzza in signora. 21:45: Conferenza. 22:45: Concerto corale (canzoni di studenti). - 21:40: Dischi. - 22:16: Notiziario. - 22:30: Danze.
Midland Regional: ke. 767; in 391,1; kW. 25. - Ore 18:30: Concerto d'organo. - 19: Concerto orchestrale.

strale. - 20: Vedi London Regional. - 21:15: Musica da ballo. - 21:55: Conversazione. - 22:15: Notiziario. - 22:30: Vedi London Regional.
North Regional: ke. 668; in 449,1; kW. 50. - Ore 20: Vedi London Regional. - 21:15: Programma di varia. 21:45: Concerto. - 22: Conversazione. - 22:45: Notiziario. - 22:50: Vedi Scottish Regional.
Scottish Regional: ke. 804; in 373,1; kW. 50. - Ore 19: Concerto orchestrale. - 20: Vedi London Regional. - 21:15: Concerto orchestrale. - 21:45: Concerto vocale. - 22:15: Notiziario. - 22:30: Danze.
Wales Regional: ke. 871; in 307,1; kW. 60. - Ore 18:30: Concerto orchestrale e corale. - 19:15: Musica riprodotta. - 20: Vedi London Regional. - 21:15: Concerto con aria per contralto. 3. Gounod: Marcia n. 1. 4. La ditta del mio cuore. 5. Amare: Puntiglia montana. 6. Quattro arie per contralto. 5. Barsotti: Sinfonia d'argento. 6. Jaluwicz: Hops Dance. 7. Quattro arie per contralto. 8. Sullivan: Canto sacro. 9. Tussol: Serenata. 10. Barsotti: Guddo. - 22:15: Notiziario. - 22:30: Conversazione in galeico. - 22:35: Vedi Scottish Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 688; in 437,3; kW. 2,6. - Ore 19:10: Dischi. - 19:30: Conversazione. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Mendelssohn: Sinfonia in la maggiore. 2. Ciaikovski: Sinfonia melancolica. 3. Bajic: Elegia e Djavan. 4. Debussy: Petites suites. 5. Tivart: Danza slava. n. 30. 6. Budak: Alla surgenca, ouverture. - 22:20:30: Segnale orario. - Notiziario. - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 236; in 1204; kW. 150. - Ore 19: Concerto di Basamunda. - 19:15: Concerto delle cose. - 19:30: Segno del concerto di Basamunda. - 19:30: Conversazione letteraria in tedesco. - 19:40: Cronaca del Giro di Francia ciclismo. - 20: Informazioni mondiali e notizie di stampa. - 20:20: Concerto variato. 1. Kreisler: Marcia miniaturo polinesiana. 2. Ciaikovski: Giochi. 3. Feyer: Intermezzo. 4. Pjaltzer: Gli uccelli spinti. 5. Schurik: Momenti musicali. 6. Benatzky: L'atterraggio dal cavallo bianco. - 21:35: Concerto vocale: Canzon tedesche. - 22:06: Concerto sinfonico tedesco.

NORVEGIA

Oste: ke. 760; in 1151; kW. 60. - Ore 19: Rassegna letteraria. - 19:16: Meteorologia. - 19:30: Segnale orario. - 19:31: Concerto di violino e piano. - 20: Conversazione per gli agricoltori. - 20:30: Concerto di musica religiosa. 1. Fjatek: Preghiera, Inno e variazioni. 2. Shindig: Maria, Madre delle grazie. 3. N. N.: Anna banna religiosus. 4. Reger: La preghiera del fanciullo. 5. Lange-Meyer: Inno del Nostro Signore. 6. Hummel: Arie. 7. Malling: Requiem. 8. Il tutto alla di Cristo. 9. Devorak: Canzoni bibliche. 10. Mathison-Hansen: Fantasia. - 21:30: Meteorologia. - 21:45: Informazioni. - 22: Conversazione di attualità. - 22:16: Cronaca da Aalesund.

OLANDA

Muzen: ke. 995; in 301,5; kW. 20. - Ore 19:30: Rassegna di giornali. - 19:55: Concerto dedicato a Bach. - 21:30: Conversazione. - 21:40: Notizie di stampa.

POLONIA

Varsavia: I: ke. 916; in 1401; kW. 120. - Katowice: ke. 768; in 256,8; kW. 12. - Ore 19: Varie. - 19:10: Programma di donazioni. - 19:15: Musica vivente. - 20:50: Audizioni. - 21:15: Musica militare. - 21:30: Notizie agricole. - 21:12: Concerto orchestrale. 1. Mendelssohn: Ouverture della Eridia. 2. Da stabilire: 3. Weber: Inno al raccolto. 4. Da stabilire: 5. Meyerbeer: Marcia del reggimento della Proletia. - 22: Conferenza. - 22:16: Musica da ballo. - 22: Meteorologia. - 23:5: Cronaca sportiva.

ROMANIA

Braşov: ke. 160; in 182,5; kW. 20. - Bucarest: I: ke. 823; in 364,5; kW. 19. - Ore 19:15: Conversazione. - 19:30: Conversazione. - 19:45: Donizetti: Lucia di Lammermoor, opera (dischi). - Negli intervalli: Letture e giornale radio.

SPAGNA

Barcelona: ke. 795; in 377,4; kW. 8. - Ore 19: Concerto del trio della stazione. - 10:30: Segno parlato. - 20: Concerto di dischi (a richiesta).

- 20:30: Quotazioni di Borsa. - Continuazione del concerto di dischi. - 21: Dieci minuti di radiopedagogia. - 21:10: Conversazione di attualità. - 21:20: Dischi scelti. - 21:30: Conversazione per i fanciulli. - 21:45: Rassegna della stampa. - 22: Cronaca della cultura. - 22:15: Conferenze meteorologiche. - 22:5: Note di società. - 22:10: Concerto vocale. - 22:25: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare spagnola. - 23:45: Concerto di una banda militare. - 24:1: Notiziario. - Fine.
Madrid: ke. 1095; in 274; kW. 7. - Ore 20:30: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo. - Programma per i fanciulli - Letture amene e canzoni. - Informazioni meteorologiche. - Rassegna e distruzione dei premi ai piccoli amici dell'Union Radio - Giochi. - 21:40: Cronaca sportiva. - Notizie delle corride. - 21: Campione del Palazzo del Governo Segniario orario. - Segno della stazione. - 22:30: Rassegna letteraria. - 23: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo. - Concerto. - 24:45: Giornale parlato. - Notizie della giornata. - 1: Campione del Palazzo del Governo.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; in 456; kW. 55. - Metala: ke. 276; in 1283; kW. 40. - Coteborg: ke. 941; in 316,8; kW. 10. - Herby: ke. 1131; in 265,3; kW. 10. - Ore 19:30: Conversazione. - L'assistenza alla madre. - 19:45: Concerto. - 20: Concerto della chiesa della stazione. 1. Rimski-Korsakov: Molto popolare russo. 2. Ciaikovski: Concerto per violino. 3. De Falla: Musica di balletto. 4. Wagner: Via Tramonto. - 20:50: Concerto di organo. - 21:30: Concerto di organo. - 22:00: Risultati del banco di scuola.

SVIZZERA

Bernomuster: ke. 558; in 439,6; kW. 60. - Ore 19: Segnale orario. - Meteorologia. - Bollettini vari. - 19:45: Trasmissione britannica. - 20:15: Informazioni di giornali. - 20: Concerto vocale di arie scientifiche. - 21: Notiziario. - 21:10: Concerto di organo dedicato a J. S. Bach. - 21:30: Per gli Svizzeri all'estero. - 22:20: Risultati del banco di scuola.
Monte Ceneri: ke. 1167; in 257,7; kW. 15. - Ore 19:45: Notiziario. - Equivalenze. - 20: Da cinema. - 21:10: Da Basilea: Ritrascrittura del ministero di Basilea. - Concerto d'organo. - Commemorazione dell'anniversario della morte di J. S. Bach (28 luglio). - 22: Risultati della XX tappa del Giro ciclistico della Francia. - Belgaux-Lux. Rochelle (Em. 193). Fine.

Sottis: ke. 677; in 442,1; kW. 26. - Ore 19:10: Per gli alpini. - 19:30: Notiziario. - 20:50: Notizie sul Giro di Francia. - 21:10: Concerto di organo. - Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Strauss: Danze ungheresi. 2. Saint Saens: Evoluzione VIII. 3. J. S. Bach: Suite. - 21:16: Notiziario. - 21:20: Seguito del concerto. 4. Mozart: In re pastore, ouverture. 5. Mozart: Concerto in la maggiore per piano e orchestra. 6. Mozart: Intermezzo in 15 per archi e duo cori. - 22:20: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 510; in 549,8; kW. 120. - Ore 19:10: Rassegna degli avvenimenti esteri. - 19:30: Trasmissione di organo. - 19:45: Concerto di organo. - 20: Concerto di musica da jazz. - 21:30: Notiziario. - 22:50: Concerto di musica da jazz. - 23:45: Concerto di musica zingari.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; in 1714; kW. 500. - Ore 20: Recitazione di alcune scene drammatiche. - 21:20: Recitazione di alcune scene drammatiche. - 21:55: Dalla Piazza Rossa. - Campione del Kremlin. - 22:5: Conversazione in francese. - 23:5: Conversazione in spagnolo.
Mosca III: ke. 401; in 748; kW. 600. - Ore 19: Concerto. - Ungheria, Spagna e Romania attraverso la musica. - 21: Musica da ballo. - 21:55: Dalla Piazza Rossa. - Campione del Kremlin. - 22:5: Programma di donazioni e corrispondenza negli ascoltatori.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke. 941; in 318,8; kW. 19. - Ore 19: Per i fanciulli. - Musica riprodotta. - 19:45: Dischi. - 20: Quotazioni di Borsa. - 20:10: Meteorologia. - 20:15: Concerto di musica riprodotta. - 20:55: Bollettino di informazioni. - 21: Segnale orario. - 21:25: Musica riprodotta. - 21:30: Informazioni. - 21:30: Ricerche. - 21:45: Dischi. - 22: Concerto di inondanti. - 22:25: Notiziario. - 22:30: Seguito del concerto di mandolino. - 22:45: Musica da ballo. - 22:55: Bollettino d'informazioni.

POSTAL TELEGRAPH MATERIALS RADIO
SOCIAN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOZZA 4 - MILANO - TELEF. 490-935

**DIZIONARIETTO
DI TERMINI MUSICALI**

N. 56

MUTAZIONE (della voce) — Fenomeno che si compie al tempo della pubertà. La voce maschile scende di un'ottava per l'ingrossamento delle corde vocali, e la voce femminile si fa più estesa e robusta.

NACCHERE — Strumento già conosciuto fin dai tempi dell'Impero Romano, se è vero che le donne di Cadice lo usavano per accompagnare le loro danze voluttuose. Sono tipiche della Spagna, che le modellò su uno strumento consimile, usato dai Saraceni e che le chiamò «castañuelas» (V. Castagnette) per la somiglianza col guscio delle castagne. Si compongono di due pezzi di legno concavo, adattati l'uno sull'altro come gusci d'ostriche, e si suonano percoltendoli insieme, in modo più o meno rapido. Un paio, tenuto nella mano destra, è più piccolo, dà suono più acuto ed agile e vien detto dagli Spagnoli «hembra» (femmina); l'altro, più grosso e più grave, vien tenuto nella sinistra e serve a segnare il ritmo fondamentale. Vien detto «macho» (maschio) e si suona più forte. In dei casi le nacchere vengono suonate dalla stessa danzatrice. Le nacchere andaluse («patillos» o «pitos») sono più piccole delle comuni, e usate dalle donne. Le più grandi sono le «gallinas» dei contadini della Galizia.

NAPOLETANA (Sesta) — Accordò usato largamente dai maestri della scuola napoletana del '800 e del '700. È il primo rivolto (accordò di sesta) dell'accordò di quinta sul secondo grado abbassato della scala minore (nella scala di do: fa, la, bem, e re bem).

NASCOSTE (Quinte e ottave) — Sono le quinte e le ottave alle quali si giunge in modo retto da qualunque intervallo. L'armonia le proibisce, tranne eccezioni.

NEUMI — Segni per la notazione del canto gregoriano, derivati dagli accenti grave, acuto, circonflesso e anticirconflesso della prosodia latina. Sono, tra i più comuni, il «punctum», la «virga», il «clivus», il «podatus», lo «scandicus», il «cincinnus» e il «dorsulus», il «porrectus», ecc. Molto complessi erano certi neumi derivati, specialmente nella forma data loro da alcuni copisti. La notazione gotica era diversa dalla latina, e altre differenze si avevano da paese a paese.

NINFALE — Specie d'organo che si portava attaccato al corpo con corregge; la mano destra faceva le note, mentre la sinistra metteva in azione il mantice (Gallo).

NINNA-NANNA — Canto cullante (V. Bercevole) leggero, affettuoso, ispirato alla tenerezza che non si può non provare presso una culla. Se ne ha di popolari e di classiche.

NODO — Si dicono nodi i punti nei quali la ampiezza d'una corda sonora è presso che nulla. Tali punti vengono messi in evidenza sovrappunendo alla corda strisciole di carta piegate ad angolo, che non vengono sbalzate. La parte della corda compresa fra due nodi prende il nome di «ventre». Nelle lastre vibranti, corrispondenti ai nodi le «linee nodali». Anche nelle vibrazioni longitudinali si formano nodi. Una fiammella fatta scendere in una canna d'organo vibrante si spegne in corrispondenza a uno dei nodi.

NOEL — Inno o cantata medioevale per festeggiare la ricorrenza della nascita del Redentore.

NOMOS — I Greci distinsero nelle forme vocali liriche due tendenze («nomoi») principali: l'apollinea e la dionisiaca. La prima si estrinsecava nel «nomos» citarodico, d'origine indigena, severo, composto e vigoroso; la seconda, invece, nel «nomos» aulodico, d'origine straniera, passionale, vivace, entusiastico.

NONA — Intervallo di nove note. L'accordò di nona è uno sviluppo dell'accordò di settima di dominante, perché non è se non questo accordò arricchito d'una terza (maggiore o minore) all'acuto.

(Continua).

CARL

VENERDI

27 LUGLIO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 712 - m. 480,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 373,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 922,8 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 921,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20.45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: DISCHI.
13.5-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16.20: Giornale radio - Cambi.
16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI PLANCIOS dell'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPEGGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.
17: Eventuale trasmissione di dischi.

17.10: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:
1. Derewitsky: Si chiamava Assunta, fox-trot;
2. Mignone: Danza rutena, intermezzo; 3. G. M. Guarini: Voglio amar, fox lento; 4. Colutta: a) Ave, aprile, b) Maggiolata; 5. Adeodato-Marrone: Madonna bionda, serenata tango; 6. Laccetti: I Carnasciati, fantasia; 7. Grandino: Fatalità, valzer; 8. Amadei: Donna, fox-trot.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.
18.10-18.20: Il XIX Centenario della Redenzione - «Il primo e più soave frutto della Redenzione», conferenza del Padre Emidio, passionista.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° RITO SELVAGGI
in celebrazione di FERRUCCIO BUSONI.

Brevi cenni sulla vita e l'arte di Ferruccio Busoni.

1. Busoni: a) Ouverture giocosa (orchestra); b) Sulte dall'opera La sposa sorseggiata (orchestra); c) Corteggio, dall'opera Faust (orchestra).

Carlo Montani: «Roma sparita: lo sferisterio», conversazione.

2. Busoni: a) Rondò ariecchinese (orchestra); b) Intermezzi per la Turandot di Carlo Gozzi (orchestra); c) Valzer danzato (orchestra).

Notiziario.

22.20 (circa): MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

**CELEBRAZIONE DI
FERRUCCIO
BUSONI**

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO
RITO SELVAGGI

**MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III**

MILANO: kc. 514 - m. 328,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 293,2 - kw. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 303,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 019 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 228,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20.45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.
7.45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE:
1. Ranzato: Passeggiata degli eleganti, intermezzo; 2. Giordano: Caro mio ben, aria; 3. Muccig: Sogno di mare, intermezzo; 4. Lehar: Paganini, selezione; 5. Chesi: Visione campagnola, intermezzo; 6. Furnari: Valzer; 7. Cilea: Adriana Lecouvreur, fantasia; 8. Flaicoene: Serenata patetica; 9. De Micheli: Danza spagnola.

**BALILLA E PICCOLE ITALIANE
ALLE COLONIE CLIMATICHE
DEL P. N. F.**

ORE 16,30 - DA TUTTE LE STAZIONI

TRASMISSIONE DALLA

**COLONIA MONTANA
DI PLANCIOS**

VENERDI

27 LUGLIO 1934 - XII

12.30: Dischi.
 12.45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Dvorak: *Suite*; 2. Cui: *Je me souviens du soir*, romanza; 3. Russo: *Una notte sul Volga*; 4. Niemann: *Serenata catalana*; 5. Catalani: *La Wally*, preludio atto quarto; 6. Albeniz: *Tango*.
 13.30-13.45: Borsa - Dischi.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 18.20: Giornale radio.
 18.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI PLANCIOS DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLILA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.
 17: Eventuale trasmissione di dischi.
 17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ENRICA ALBERTI e del tenore ANTONIO MARASCHI.
 1. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano); 2. Bizet: *Carmen*, «Romanza del fiore» (tenore); 3. Puccini: *La Bohème*, duetto atto primo (soprano e tenore); 4. Puccini: *Madame Butterfly*, «Un bel di vedremo...» (soprano); 5. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore); 6. Bizet: *Carmen*, duetto Micela-José.
 17.55: Comunicato dell'Ufficio press.
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.
 19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notizie in lingue estere.
 19.20-20 (Milano II - Torino II): Musica varia.
 19.45 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20.30: CRONACHE DEL REGIME.
 20.45:

Congedo

Commedia in tre atti di RENATO SIMONI

Personaggi:

Avvocato Benigno Gugole Luigi Carini
 Letizia, sua moglie Nera Grossi Carini
 Ninetta Giuletta di Riso
 Giulio Rodolfo Marini
 Dirce Landa Galli
 Professore Spandri Giuseppe Galeati
 Annetta Spandri, sua moglie Ada Cristina Almirante
 Ettore, fidanzato di Ninetta Angelo Bassanello
 Fiero, zio di Ettore Guglielmo Barnabò
 Cadebò, giornalista Davide Vismara
 Peppe, scrivano dell'avvocato Emilio Calvi
 Dopo la commedia: Discr. n.
 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
 13.30: Giornale radio.
 18.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI PLANCIOS DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLILA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

TAPPETI SARDI rozzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regoli caratteristici ed originali. A prezzi non remunerativi liquidazioni disponibili e accettati ordini su misura - Rivolgerti al Cav. Piras.
 Nuovo ribasso di prezzi del 10%
 Nella SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nera)

COLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Billi: *Bolero*; 2. Transilaur: *Vita del Frater*; 3. Koerber Rochart: *Morimondo della spiaggia*; 4. Canzone; 5. Brusso: *Improvviso*; 6. Fall: *La rosa di Stambul*, selezione; 7. Canzone; 8. Barzizza: *Chita*; 9. Mascheroni: *Sono tre parole*; 10. Bixio: *Come è bella la vita*.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. -

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^e FERNANDO LIMENTA

1. Cui: *Il figlio del mandarino*, ouverture.
2. Giordano: *Fedora*, fantasia.
3. Meyerbeer: *La danza delle fiaccolle*.
La rubrica della Sig.ra.
4. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo.
5. Bizet: *Carmen*, fantasia.
Notiziario artistico.
6. Mascagni: *La fata azzurra*, fantasia.
7. Lattuada: *Le preziose ridicole*, sinfonia.
- 20.45 (circa): Soprano MIMI MARTINELLI.
1. Pergolesi: *Se tu m'amai*.
2. Falconieri: *Bella porta di rubini*.
3. Carissimi: *Vittoria mio cuore*.
4. Paradisi: *M'ha preso alla sua ragna*.
Radiogiornale dell'Enit.
5. Donizetti: *La Betty*, «In questo semplice».
6. Charpentier: *Luisa*, «Da quel giorno...».
7. Puccini: *Madame Butterfly*, «Un bel di vedremo».

Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 8

12.45: Giornale radio.
 13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rullit: *Canzone del giuocatori*, one step; 2. Giordano: *Madama Sans-gêne*, fantasia; 3. Canzone; 4. Culotta: *Lalutete*, intermezzo; 5. Wassil: *Improvvisi*, one step; 6. Canzone; 7. Nucci: *Tramonto sul mare*, intermezzo; 8. Mendes-Barzizza: *Il mondo così va* (*Mà si, ma già*), fox-one step.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 18.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI PLANCIOS DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLILA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.
 17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA (pianista Marisa Bentivoglia): 1. Beethoven: *Sonata* op. 110; 2. Lidow: *Barcarola*; 3. Rimsky-Korsakof: *Il volo del calabrone*.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

Musica da camera

1. Corelli: *La follia* (violinista Angelo Saporettili).
2. a) Massenet: «Sogno», dall'opera *Manon*.
b) Bettinelli: *Strimpellata al tramonto* (tenore Enrico Perricone).
3. a) Savasta: *Berceuse*; b) Paganini: *Moto perpetuo* (violinista Saporettili).
4. a) Tronchi: *Passione d'anima*; b) Puccini: «Che gelida manina», dall'opera *La Bohème* (tenore Enrico Perricone).

L'ora bleu e il sole di Austerlitz

Commedia in due atti di CARLO BALSÀ.

Personaggi:

Giorgio A. Camaggi
 Maurizio L. Paternostro
 L'albergatore G. Balardi
 Il cameriere G. C. De Maria
 Lantini G. Labruzzi
 Gino Sterni A. Camaggi
 Dino Falchi L. Paternostro
 Billy A. Aldini
 La cameriera A. Labruzzi
 Nell'intervallo: Musica riprodotta.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi: Ore 20.45: Mänsel e Gretel, opera di Humpernick, orchestra e coro diretti da E. Bogi; Breslavia - Ore 21: Concerto di camera, viola da camera, viola d'amore; Musica da camera antica con Liedler per tenore (dieci numeri); - Heilsberg - Ore 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Ferruccio Busoni nel decimo anniversario della morte Direttore E. Seidler, violino solista E. von Telmányi; - Unizoa - Ore 20.40: Concerto orchestrale, Musiche di Mozart, Gluck, Beethoven, Glinka, Rossini, Offenbach - Strassburg - Ore 20.30: Concerto orchestrale di musica francese (dal «Casino» di Vichy).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 608,8; kW. 110. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 18.50: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. - 19: Concerto corale di *Lieder* popolari - 20.30: Concerto vocale di arie note di opere varie. - 21.15: Racconti «Nella foresta vergine e nella prateria» - 21.20: Wilhelm Heydich: *Nette fioresse di Scarpa-di-cuolo*, dramma di avventure. - 22.30: Notiziario. - 22.60: Musica viennese brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 420; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18.15: Conversazione: «L'Aviazione nel mondo vegetale» - 19.30: Giornale parlato - 19.40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. - 20: Programma variegato per gli escombanti - 21.15: Concerto di pianoforte: I Weber: *Opertura di Eurante*; 9. Liszt: *Prélude*; 3. Massé: *Aria dalle Nozze di Jeanette*; 4. Schubert: *Serenata*; 5. Mendel: *Quarta sinfonia*; 6. Saint-Saëns: *L'Arabesque di Ondine*. - 22: Giornale parlato - 22.00: Dischi richiesti - 22.30: Musica riprodotta. - 23: *La Babarbanone*.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 033; m. 321,9; kW. 15. - Ore 18.15: Concerto orchestrale - 18.15: Considerazioni su argomenti vari - 19.30: Giornale parlato - 20: Musica riprodotta - 20.10: Recita di una commedia - 20.40: Trasmissione da Hilversum - 21.30: Concerto orchestrale - 22: Giornale parlato - 22.10: Concerto orchestrale.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2 kW. 190. - Ore 18: Segnale orario - Notiziario - 19.10: Concerto di mandolini - 19.40: Irno - 20: Conversazione - 20.30: Conversazione o dischi; - Dal jazz al Hot jazz - 21: Segnale orario - Bratislava - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.45-23: Notiziario in russo.
 Bratislava: kc. 1064; m. 298,8; kW. 19,5. - Ore 18: Praga - 19: Conversazione - 18.15: Concerto di organo di cinema - 18.50: Conversazione - 20.5: Praga - 20.30: Dischi - 20.30: Conversazione - 20.45: Kautsky - 21: Racconto - 21.30: Concerto di orchestra del teatro di Bratislava - 21.30: Scherza capriccio, op. 5; 9. Liszt: *Fantasia di concerto in Lied di Schubert*; *Il mandante*; 3. Alexandrov: *Suite classica*, op. 31; 4. Odiaziel: *Valzer di concerto per grande orchestra*. - 22: Praga - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 35. - Ore 18: Praga - 19.40: Sellaik: *Un marito eccellente*, radio-lettura. - 20.5: Praga - 21: Racconto - 21.30: Concerto di camera e di organo: 1. Jirak-Provaznik: *Largo per archi*; 2. Bossi: *Concerto in la minore per organo e orchestra d'archi*, 4 corni e timpani. - 22-23: Praga.
 Koscio: kc. 1112; m. 288,5; kW. 2,6. - Ore 18: Praga - 19.40: Brno - 20: Praga - 21: Bratislava - 21.45: Praga - 22: Bratislava.

Marasova-Ortrava: kc. 1688; m. 558,11 kW. 11,3. - Ore 18: Da Praga - 19.40: Concerto vocale di arie - 20: Renard: *Le pain de ménage*, radiocommedia - 21: Da Bratislava - 22: Da Praga. - 22.45-23: Dischi

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 258,1; kW. 10. - Koldingborg: kc. 228; m. 121,9; kW. 16. - Ore 18: Notiziario - 18.15: Segnale orario - 19.30: Conversazione - 20: Campanie - Concerto di musica da camera: 1. Carl Ph. Em. Bach: *Quartetto in 2 in la maggiore*; 2. Haydn: *Quartetto in sol maggiore*; 3. Liszt: *Quartetto in 2 in la maggiore*; 4. Brahms: *Quartetto in 2 in la maggiore*; 5. n. 1. - 22.35: Erik Boeg: *Una ragazza semplice*, vaudville in due atti - 23.30: Letture. - 24.30: Notiziario - 25: Concerto di musica brillante. - 23-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,8; kW. 12. - Ore 18.40: Cronaca del Giro di Francia - 20: Musica riprodotta - 21: Il quarto d'ora degli ascoltatori. *Radio-Studio*: kc. 488; m. 118,9; kW. 15. - Ore 18.30: Radio-giornale - 19.40: Estrazione dei premi. - 20: Concerto radiotelevisivo - 20.40: Chiacchierata turistica - 20.50: Cronaca veterinaria - 20.50: Concerto orchestrale.

Messiglia: kc 749; m. 400,5; kW 6. — Ore 16.30: Giornale radio — 19.30: Comunicati — 10.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20.15: Dischi. — 20.16: Conversazione in 20.30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc 1208; m. 240,3; kW 2. — Ore 10: Notiziario e bollettini diversi. — 20.16: Lezione di esperanto. — 20.30: Rassegna della stampa. Radio concerto. — 21: Notiziario. Bollettino meteorologico. — 21.16: Trasmissione di un concerto orchestrale da Monte Carlo diretto da Cesare Scotti. 1. Saint-Saëns: Ouverture di *Andromède*; 2. Kalinnikoff: Sinfonia in sol; 3. Debussy: *De arabesque*; 4. Th. Savy: *Fantasia su un'aria popolare catalana*.

Parigi P. P. (Posta Parisien): kc 558; m. 318,8; kW 100. — Ore 10.10: Giornale radio. 19.45: Corriere degli spettacoli. — 19.60: Musica riprodotta. — 20: Intermesso. — 20.10: Concerto orchestrale. 1. Lacombe: *La Folia*; 2. Gamie: *Hijo*; 3. Id. *ottomani*; 4. Id. *Danza persiana e Danza egiziana*; 5. Id. *Hans, il suonatore di panto*; 6. Id. *Contemplazione l'usquignone - Marcin gress*; 7. Godard: *La Interon magna*; 8. Id. *La gliandiera*; 9. Id.: *Due valzer*. — 21.20: Ultime notizie.

Radio Parigi: kc 102; m. 1548; kW 76. — Ore 16: Conversazione giuridica. — 19.30: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 20.10: La vita pratica. 20: Letture letterarie. — 20.30: Bollettino meteorologico. — Rassegna dei giornali della sera. — 20.45: Humperdinck: *Hansel e Gretel*, opera. Coro e orchestra. Diretti da E. Bigot. Nell'intervallo alle 21.50: Notiziario. — Cronaca gastronomica. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc 829; m. 349,2; kW 16. — Ore 18: Concerto di musica da camera. 19.30: Segnale orario. Notiziario. — 19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20: Rassegna della stampa in francese. Comunicati. — 20.30 (dal Casino di Vichy): Concerto orchestrale di musica francese. 1. Dukas: *Polpo, ouverture*; 2. Roussel: *Sinfonia n. 3*; 3. Debussy: *Deux nocturni*; 4. D'Indy: *Sinfonia pastorale*; 5. Chabrier: *Polpo*, rapsodia. 21: Rassegna della stampa in tedesco. — 22.16.33: Concerto orchestrale ritrassurso. 1. Walteufel: *Sera d'estate*, valzer; 2. Mendelssohn: *Atalia, ouverture*; 3. Snek: *La parata dei giganti*. Intermesso; 4. N. N. Moskau sulle opere di Lortzing; 5. Mirandola: *Isoglio serenate*; 6. Lehar: *Fantasia sul Paese del sorriso*.

Tolosa: kc 813; m. 328,6; kW 10. — Ore 19: Soli vari. — 19.15: Melodie. — 19.30: Notiziario. 19.40: Musica militare. 20: Racconti. — 20.15: Aria di opere. — 20.30: Conversazione medica. — 21: Canzoni. — 21.30: Trouble da caccia. — 21: Aria di operette. — 22.10: Notiziario. — 22.30: Musica sinfonica. — 23: Duetti. — 23.16: Musica da ballo (francese). — 23.30: Canli tibolati. — 23.50: Orchestra viennese. — 24: Notiziario. — 0.6: Canzonette. — 0.16.0.30: brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc 906; m. 331,9; kW 100. — Ore 19: Trasmissione brillante variata. *Il concerto degli insetti*. — 10.45: Da Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 21: Trasmissione variata: In giro col microfono. 21: Notiziario. — 22.20: Intermesso musicale. — 23.41: Musica brillante e da ballo.

Berlino: kc 841; m. 358,7; kW 100. — Ore 19: Attualità. — 19.30: Conversazione e dizione. — 19.30: Attualità. — 19.45: Notiziario politico. — 20: Notiziario. — 20.18: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21.1: Serata dedicata alla musica da ballo. In un intervallo: Notiziario. — Meteorologia.

Breslavia: kc 856; m. 316,8; kW 50. — Ore 19: Notizie e bollettini vari. — 19.10: Concerto vocale di *Lieder* e recitazione. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). 21: Concerto di cantabile, viola da camera, viola d'amore, musica da camera antica, con *Lieder* per tenore; 1. J. S. Bach: *Due preludi*; 2. Haendel: *Capriccio*; 3. Richter: *Pic-*

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
R.G.M. III
ORA 20.45

CONGEDO

COMMEDIA IN TRE ATTI DI
RENATO SIMONI

PALEOMO
Ore 21.45

L'ORA BLEU E IL SOLE DI AUSTERLITZ

COMMEDIA IN DUE ATTI DI
CARLO SALSA

cola sulle in 4 tempi; 4. Albert: *Due Lieder* per femmine e contralto; 5. Krieger: *Due Arie* con Hornelli per tenore; 6. Corelli: 9) *Sarabanda*, 10) *Corrente*; 7. De Hevelos: *Papillon*; 8. Haydn: *Allegretto*; 9. Richter: *Quattro Minuetted* sui testi di *Minnesänger* per tenore, viola d'amore, viola *in gamba* e contralto; 10. Rameau: *Quattro tempi dalla Pièce de claquein en concertis*. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45.24: Concerto.

Francoforte: kc 1195; m. 361; kW 17. — Ore 19: Conversazione. — Lettere che ci giungono. — 19.30: Trasmissione variata: *Sotto i fusti dell'altopiano*. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Berlino. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Notizie regionali. — 22.40: Notizie sportive. — 23: Trasmissione brillante variata: *Il sole, la luna e le stelle*. — 24.1: Quicllacker.

Helsberg: kc 1033; m. 291; kW 60. — Ore 19.8: Bollettino meteorologico. — 19.10: Concerto di arpa. — 19.45: Berlino. — 20.18: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione, dedicato a Busoni nel decimo anniversario della morte; direttore E. Seidler, violino solista E. von Tejmanyi, li. Suite da *Turandot*; 2. Concerto per violino in re maggiore; 3. Valzer di danza, dedicato a Johann Strauss. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Monaco. — 24.0.24: Langenberg.

Königswusterhausen: kc 191; m. 1671; kW 80. — Ore 19: Dischi. — 20: Notiziario. — 20.16: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Monaco. — 21.40: Concerto corale di *Lieder*. — 22: Notiziario politico. — 22.16: Notiziario. — Meteorologia. — 22.46: Bollettino del mare. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

Langenberg: kc 868; m. 456,8; kW 60. — Ore 19: Concerto vocale di arie e *Lieder* con soli di piano. — 19.45: Berlino. — 20.18: L'ora della Nazione. — Trasmissione popolare variata: *Naxos*. — 21: Dischi Strauss - Pfitner - Schillings - Graener. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione sul cinema. — 23.24: Musica brillante e popolare.

Lipela: kc 785; m. 352,8; kW 120. — Ore 19.15: Trasmissione brillante variata. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Muehlacker. — 22: Conversazione brillante. — 22.20: Notiziario. — 22.50: Concerto pianistico dedicato al valzer. — 23.50.0.30: Muehlacker.

Monaco di Baviera: kc 740; m. 405,4; kW 100. — Ore 19: Musica brillante a da ballo. — 10.45: Her- 20.18: L'ora della Nazione. — Meteorologia. — 21: Trasmissione variata letterario-musicale: *La passione creatrice di Wagner*. — 21.40: Mozart: *Sonata per violino in re minore maggiore*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione sportiva. — 22.40: Intermesso variato. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

Muehlacker: kc 674; m. 622,8; kW 100. — Ore 19.40: Concerto strumentale di musica popolare austriaca. — 19.30: Segnale orario. — Meteorologia. — 19.45: Berlino. — 20.18: L'ora della Nazione (Langenberg). — 21: Concerto di cometa e farnesimico: *Facultaria leggera*. — 21.40: pol-pourri brillante. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.45: Notizie sportive. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Rust: *Quintetto del re delle stive*; 2. Millucker-Mackeben: *Pol-pourri della Hubburg*; 3. Catto; 4. Strauss: *Quattro valzer*; 5. Strauss: *Pol-pourri della Gelsa*; 6. Gabriel: *Donna Juanita*, ballata spagnola. 24.1: Musica popolare e brillante.

INQUILTERRA

Davenport National: kc 100; m. 1600; kW 20. — London National: kc 154; m. 301; kW 50. — North National: kc 1031; m. 316,2; kW 60. — Scottish National: kc 1050; m. 328,7; kW 60. — West National: kc 1149; m. 351; kW 60. — Ore 19: Concerto orchestrale. 20: *Bestia feroce nazionale*, commedia di Eddie Pola. — 21: Notiziario. — 21.25: Concerto sinfonico. 1. Boyce: *Sinfonia n. 1*; 2. Williams: *Concerto academico*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 6* in do. — 22.30: Conferenza. — 22.35: Segnale orario. — Danze.

London Regional: kc 871; m. 342,3; kW 50. — Ore 19.30: Concerto orchestrale. — 20: Concerto di organo. — 20.40: Conversazione. 21: Concerto orchestrale con arie per basso; 1. Haines: *Marta Trionfante*; 2. Myddleton: *Selezione di melodie inglesi*. 3. Tre arie per basso; 4. J. Strauss: *Amare, bere e cantare*; 7. King: *Tre danze d'iride*. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Danze.

Midland Regional: kc 757; m. 301,1; kW 25. — Ore 19.30: Concerto orchestrale. — 20: Concerto corale e strumentale; 1. Buck: *Inno alla musica*; 2. Robinson: *Sinfonia come la notte*; 3. Bach: *Adagio*; 4. Saint-Saens: *Allegro appassionato*; 5. Tre arie per coro; 6. Cuiperin: *La Preziosa*; 7. Mac Dowell: *Ad una mia sorella*; 8. Gillet: *Assaggio*; 9. Concerto per arca; 10. Hellis: *Sinfonia*; 11. Fischer: *Cardas*; 12. Coro. — 21: *Folle di Arcadia*, rivista. — 21.45: Concerto brillante. — 22.16: Notiziario. — 22.30: Vedi London Regional.

North Regional: kc 688; m. 448,1; kW 60. — Ore 19.30: Vedi West Regional. — 20.45: Chiacchiere. — 21: Grande programma di varietà (recita di commedie, danze, musica). — 21.45: Concerto brillante. — 22.15: Vedi West Regional. — 22.30: Vedi London Regional.

Scottish Regional: kc 854; m. 373,1; kW 50. — Ore 19.30: Vedi West Regional. 20: Il programma della settimana ventura. — 20: Conversazione: «Varietà di rose». — 20.25: Notiziario. — 20.50: Concerto di violino e di cornamus. — 21: Concerto di musica brillante. — 22.16: Notiziario. — 22.30: Vedi London Regional.

West Regional: kc 977; m. 307,1; kW 60. — Ore 19.30: Concerto di mandolini e arie per tenore. — 20: Concerto di varietà. — 20.30: Programma di varietà. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per baritono e basso; 1. Beethoven: *Quartetto delle Creature di Prometheus*; 2. Pich-Maugela: *Concerto per Violino*; 3. Quattro arie. (Itali: *Storie di amore*; 4. Heyken: *Incontro con Colomba*; 6. Quattro arie; 7. Albeniz: *Tangò*; 8. *Finale*; *Sulle*. — 22.10: Conversazione in gallese. — 22.30: Vedi London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc 681; m. 427,3; kW 2,6. — Ore 19.8: Conversazione. — 19.30: Dischi. — 20: Zagabria: 1. Concerto pianistico; 2. Concerto vocale con acc. d'orchestra. — 21: Concerto unico. — Notiziario. — Concerto vocale con acc. d'orchestra. — 22.45.23.30: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc 697; m. 660,3; kW 6. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Da Zagabria: 1. Concerto pianistico; 2. Concerto vocale con accompagnamento d'orchestra. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc 930; m. 1304; kW 160. — Ore 19: Programma di varietà. — 19.15: Risultati del campionato. — 19.40: Cronaca del Giro di Francia ciclistico. — 20: Informazioni. — 20.20: Concerto di piano. — 20.35: Mercuriali. — 20.40: Sguglio di concerto. — 21: Concerto unico. — Notiziario. 1. *La Principessa della Cardas*; 2. Sullivan: *Il Milano*; 3. Lehar: *Lo Zarevich*; 4. Gaharoch: *Kelly bozzer*. — 21.30: Concerto vocal. — 22.00: Concerto sinfonico (dischi). — 22.30: Musica da ballo.

DISTRUGGE LE MOXHE LIQUIDA

See. An. "RAZZIA", Via S. Gregorio, 21 - Milano.

VENERDI

27 LUGLIO 1934 - XII

NORVEGIA

Oslø: ke 190; m. 1154; kW. 60. — Ore 18: Rassegna letteraria — 19.15: Meteorologia — 19.30: Segnale orario — Conversazione — 20: Concerto di violoncello e piano — 20.30: Lettura — 21: Concerto vocale — 21.50: Previsioni meteorologiche — 21.55: Informazioni — 22: Conversazione di attualità — 22.15: Concerto orchestrale.

OLANDA

Rotterdam: ke 915; m. 301.5; kW. 20. — Ore 19.15: Dischi — 19.40: Concerto orchestrale. — 20.10: Notizie di stampa — 20.15: Concerto vocale. — 20.30: Dischi. — 20.40: Concerto orchestrale. J. Mozart. Un-

tervone del Flauto magico; 2. Gluck: Ouverture di Ifigenia; 3. Beethoven: Ouverture di *Huslan e Ludmila*; 5. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra*; 6. Offenbach: Ouverture di *Capin l'incubo*. — 21.30: Dischi. — 21.40: Concerto vocale. — 21.55: Concerto di orchestra. Jorchestra: inglese. — 22.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: I: ke 314; m. 1401; kW. 100. — Katowice: ke 758; m. 325.8; kW. 13. — Ore 19: Varie — 19.10: Programma di dondani — 19.15: Musica popolare polacca — 19.50: Notizie sportive — 20: Dondani scelti — 20.3: Consigli radio-televisivi — 20.12: Concerto sinfonico — 20.50: Radiogiornale — 21: Informazioni agricole — 21.10: Seguito del concerto sinfonico. — 22: Conversazione « Un giorno in campagna » — 22.15: Musica brillante — 23: Meteorologia.

ROMANIA

Bucarest: ke 150; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke 823; m. 364.8; kW. 12. — Ore 19: Conversazione — 19.15: Concerto dell'orchestra della stazione — 20: Conversazione — 20.15: Musica da camera. Claude Debussy: Sonata per violino e piano. — 20.45: Letture. — 21: Musica inglese e americana. — 21.30: Soli di sassofono. Musica brillante. — 22: Giornale radio. — 22.30: Musica brillante (dischi).

SPAGNA

Barcellona: ke 795; m. 377.4; kW. 5. — Ore 19: Concertino del trio della stazione — 19.30: Giornata parlata. 2. Lezione di piscicoltura — 20.30: Quotazioni di Borsa. Dischi richiesti — 21: Mostri rinvenuti di radio-pedagogia — 21.10: Dischi scelti — 21.20: Conversazione letteraria — 21.30: Conversazione per i famosi. 21.55: Notiziario. — 22: Campagne della cattedrale. Previsioni meteorologiche — 22.5: Note di società. Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. Questioni del mare. Concerto di musica da camera dell'orchestra della stazione. J. Sousa: *Carillone, marcia*; 2. Chueca: *Gli scancierati* selezione; 3. D'Auburo: *Valzer in la*; 4. Debussy: *Berceuse*; 5. Torralba: *Serena*. Segnali orari. 21.55: Segnali orari. Ouverture della *Principessa gelata* — 22: Concerto di un quartetto vocale — 23.30: Soli di piano. — 24: Musica da ballo ritrasmessa. — 1: Notiziario. — Fine. Madrid: ke 1056; m. 874; kW. 7. — Ore 18: Notizie della giornata. Conferenza di Igiene alimentare. Concerto variato — 20.30: Giornata parlata. Informazioni da tutto il mondo. Trasmissione per le signore. Audizione di dischi nuovi. Notizie della giornata. Altre novità musicali. — 21.50: Cronaca sportiva. Notizie delle corride. — 22: Campagne del Palazzo del Governo. Segnale orario. Conversazione — 22.30: Concerto sinfonico. — 23: Giornata parlata. Concerto. J. Brahms: *al Allegro*; b) *Andante*; c) *Piace non troppo*; Rinsky-Korsakov: *Sphérazade*. — 0.45: Giornata parlata. Notizie di tutto il mondo. — 1: Campagne del Palazzo del Governo.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m. 470.4; kW. 66. — Motala: ke 216; m. 1280; kW. 40. — Coteberg: ke 941; m. 318.3; kW. 10. — Mörby: ke 1131; m. 365.3; kW. 10. — Ore 19: Dischi. 19.30: Conversazione — 20: Concerto pianistico J. Hass: *Dance tedesche*; 2. Liszt: *Le campanelle di Venezia*; 3. Liszt: *Impassata ungherese* n. 4. (Capriccio) n. 20. 21: Dischi. 21.55: Dischi. — 22.23: Concerto dell'orchestra della stazione. J. Strauss: *Salti di gioia*, valzer; 2. Albeniz: *Il bosco dorme*; 3. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 4. Gillet: *La lettre de Madou*, a cappella del Tenore della *duchessa*; 6. Hamnikainen: *Danza dei giganti*.

SVIZZERA

Bernolünster: ke 554; m. 530.8; kW. 66. — Ore 19: Segnale orario. Meteorologia. Bollettini vari — 19.30: Concerto vocale di *Lieder* in dialetto — 19.55: Conversazione di storia — Il cavaliere a la sua casa nella Svizzera italiana. — 20.15: Concerto orchestrale dedicato alle operette — 21: Notiziario — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione con soli vari — 21.55: Risultati del torneo di scacchi. Monte Ceneri: ke 1187; m. 1151; kW. 16. — Ore 19.45: Notiziario. Inventari comunicazioni. — 20: Concertino di Cera J. E. Hutz: *Rondo in la maggiore*; 2. K. v. Hoegesberg: *Il quadrante delle rose*; 3. E. Honeus: *Sul prato*; 4. J. Hansler: *Idill*; 5. Kullmauek: *La fiellata polca*; C. A. Escle: *Edelweiss segreta*, mazurka; 7. *Un ballo*, marcia, prima esecuzione assoluta. — 20.20: *Una sera sulla riva del San Salvatore*. Al microfono: Prof. Pio Ottelli. 21: Musica richiesta dai nostri ascoltatori — 21: Risultati della XXI tappa del Giro ciclistico di Francia. Los Rochers-Sautes (Rou. 10). — Fine. Seltens: ke 877; m. 443.1; kW. 21. — Ore 19: Concerto orchestrale variato — 19.30: Notiziario pubblico — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20.5: Concerto di musica classica per trio di chitarra. — 21: Concerto vocale di arie e arie russe. — 21.15: Notiziario — 21.35 22.30: Concerto orchestrale e totale di musica e canti popolari svizzeri.

UNGHERIA

Budapest I: ke 516; m. 648.5; kW. 120. — Ore 18.55: Concerto vocale. — 19.30: Conversazione — 20: Trasmissione dal balletto Zs.lla — 21.20: Concerto dell'orchestra da concerto di Budapest diretto da Tassó Gergely. Il *Capriccio*: *Symphonien* di Beethoven. Concerto di piano in si bemolle maggiore. — 21.55: Bollettino meteorologico. — 22.30: Con olio di musica zigena. — 22.50: Musica da ballo.

U. R. S. S.

Mosca I: ke 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 20: Trasmissione letteraria — 21: Conversazione in eco — 21.55: Dalla Piazza Rossa. Campagne del Kremlin. — 22.5: Conversazione in tedesco. — 23.5: Conversazione in tedesco.

Mosca III: ke 401; m. 748; kW. 100. — Ore 18.30: Trasmissione di un concerto. — 21: Musica da ballo. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. Campagne del Kremlin. — 22.5: Programma di dondani e corrispondenza cogli ascoltatori.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 941; m. 318.3; kW. 12. — Ore 19: Musica riprodotta. — 19.45: Alzoni valzer. — 20: Quotazioni di Borsa — 20.10: Meteorologia. — 20.15: Dischi. — 20.20: Cronaca letteraria. — 20.45: Estrazione dei premi. — 20.55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21.5: Varii bollettini di disseminazione. — 21.55: Informazioni. — 21.30: Musica caratteristica. — 22: Informazioni. — 22.15: Seguito del concerto. — 22.55: Informazioni.

Rabat: ke 401; m. 748; kW. 85. — Ore 20.30: Musica riprodotta. — 20.45: Per le signore. — 21: Concerto a richiesta degli ascoltatori (1) numeri.



ROSSO porpora per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

LA PAROLA AI LETTORI

B. GABUTTI - Torino.

Ho un apparecchio a quattro valvole. La locale la sento benissimo senza terra. Per le altre stazioni mi fa molto di fortuna collegandola cioè nella buccia « antenna » anziché in quella « terra » dell'apparecchio. Naturalmente mantengo interna od un buon aereo esterno (come gli spesso descritti su queste colonne) quantomeno la potenza di ricezione. Notiamo però che l'attuale stagione calda è poco propizia per la ricezione di stazioni lontane.

Per captare meglio le stazioni lontane ella può provare ad usare semplicemente la terra come antenna di fortuna collegandola cioè nella buccia « antenna » anziché in quella « terra » dell'apparecchio. Naturalmente mantengo interna od un buon aereo esterno (come gli spesso descritti su queste colonne) quantomeno la potenza di ricezione. Notiamo però che l'attuale stagione calda è poco propizia per la ricezione di stazioni lontane.

RADIOABBONATO C. T. - Treviso.

Il mio apparecchio presenta i seguenti inconvenienti: 1) quando lo va vole sono accessi il serie sempre un continuo ronzio; 2) quando suonano i campanelli degli appartamenti vicini emette come uno scoppiettio; 3) di giorno ricevo bene la sola Trieste e di sera ricevo varie stazioni, ma non troppo bene poiché, causata la giornata, girando il bottono del volume la sensibilità anziché aumentare diminuisce ed emette forti scarchie; 4) il ronzio molto accentuato alla ricezione di stazioni si fa rauco; 5) Desidero ancora sapere se con presa di terra è buona la conduttura dell'acquedotto.

Per eliminare il ronzio lamentoso, occorre usare un filtro d'arrivo, o far precedere all'apparecchio, per quando si accende, un'arce di dissipatori prodotti dal funzionamento dei campanelli elettrici, è necessario applicare a questi ultimi degli adatti dispositivi. Se invece farai collegare al suo induttore, noteremo inchiare ai schemi reinclusi; 3) la regolazione del volume nel suo ricevitore, è effettuata agendo sulla reazione, superata un certo accoppiamento, nei circuiti di sintonia, si ottiene un ronzio, che, quando è molto alto, si ricorre; 4) le distorsioni sono causate dal non lo numero delle rinvase e o « fading » di cui si è già più volte parlato nel « Corriere »; 5) la presa di terra ottima saldando il conduttore al tubo dell'acqua è ottima.

RADIOABBONATO - Siena.

Da circa sei mesi possiedo una supereterodina a tre valvole che nella mia villa dove abitualmente abito, funziona in modo perfetto. A Fubonica invece, dove trascorro diversi mesi dell'anno, le ricezioni sono disturbate e spesso vi sono allineamenti di voce. La presa terra collegata alla tubazione del mio villetto è sul mare, costruito in cemento armato. Con un aereo esterno potrei evitare tali inconvenienti?

I disturbi riferiti nella località accennata devono dipendere da cause locali, forse dall'andamento elettrico dell'alimentazione che, oltre a coinvolgere oscillazioni ad A. F., deve presentare una tensione non molto costante. Gli allineamenti notati devono derivare essere dovuti in parte causati al noto fenomeno delle rinvase. Per i disturbi convulsivi dell'impulso elettrico, potrebbe riuscire utile l'uso di un filtro d'arrivo, il cui smorzamento lo schema se vorrà farci conoscere il suo indirizzo.

ABBONATA DI TORRE S. SUSANNA (Lecce).

Da alcuni mesi ho un apparecchio a cinque valvole che uso con antenna interna. Durante le ricezioni noto un fruscio abbastanza forte, specie di giorno e di più sera. Questo fruscio è spesso la ricezione si allontana quasi a non sentirsi, poi ritorna: da cosa può dipendere ciò? Sarà un difetto dell'apparecchio? Come si può togliere? Inoltre di mattina posso solo ricevere Bari, pochissimo Roma, niente Milano, Torino, Firenze, ecc. Perché? Devo mettere un'antenna esterna?

Il fenomeno ormai solo che le onde elettromagnetiche irradiate dalle antenne delle stazioni radio trasmittenti, vengono assorbite dalla luce solare, per cui durante le ore diurne si possono solamente captare le stazioni più vicine. Il fruscio che si nota nell'attesa di una stazione è dovuto alla maggior amplificazione necessaria di giorno per ottenere una ricevuta ricezione. Se però tale ronzio fosse eccessivo, ciò può essere causato da perturbazioni convulsive della rete elettrica di alimentazione (per cui le consiglieremo un filtro di arrivo il cui schema le sarà inviato a richiesta), oppure da ronzio dovuto al fatto che il ronzio di corrente indirizzata (per cui occorrerebbe far rivedere l'apparecchio). I periodici allineamenti di suono nella ricezione sono dovuti al tipico fenomeno dell'attenuamento (inverso) proprio della propagazione delle onde elettromagnetiche e non imputabile quindi né all'apparecchio ricevitore, né alle stazioni trasmettenti. Vale d'altra viene solo corretto, per quanto, con complementi, o negli apparecchi muniti del controllo automatico del volume (antidisturbo). Naturalmente installando un aereo esterno ed una antenna di buona potenza, si riesce, ma nello stesso tempo anche le quantità dei disturbi captati.

28 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
MILANO: kc. 1108 - m. 571,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 263,3 - kw. 90
MILANO II: kc. 1348 - m. 999,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 921,1 - kw. 0,9
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Clover: Una stanzetta, fox-trot; 2. Giglioli: Adio, San Domingo, tango; 3. Lattuada: Le preziose ridicole (preludio); 4. Ghiesi: Tamarca, valzer; 5. Volumni: Caricosa, rumba; 6. De Curtis-Dostal: Napoli canta, fantasia; 7. Puccini: Le Villi, Tregenda; 8. Amadei: Valanga, tango; 9. Mancini: Facciamolo anche noi, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve. 16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Vivaldi-Respighi: Sonata in re maggiore; a) Allegro moderato; b) Largo; c) Giga; violinista Bruno Franchini; 2. Mozart: Due duetti dall'opera Le nozze di Figaro, a) « Sull'aria », b) « Via, resti servita » (soprani A. Ribecova e M. Senes); 3. a) Donaudy: Non mi guardate; b) Mule: La Buona di Carini, « Perché tu dormi ancora »; c) Gregor moderato; d) Wagner: « Sù, fu soldato » (tenore Nino Mazzoliotti); 4. Bloch: Nigun, improvviso (violinista Bruno Franchini); 5. a) Mendelssohn: Adio dell'angelo migrante (a due voci); b) Massenet: Il Cid, « Amar senza mistero » soprani A. Ribecova e Maria Senes.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Note sportive - DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Lo sport.

20,45: Trasmettiamo a soggetto

Fantasia radiofonica.

21,30 (Milano II-Torino II): DISCHI.

21,30: Concerto sinfonico

diretto dal M^o BERNARDINO MOLINARI.

DALLA BASILICA DI MASSENZIO

1. Paisiello: Nina, o la pazzia per amore, sinfonia.

2. Respighi: Seconda suite di danze e di arie antiche.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questo loro verso le ore 22 in conversazione sul principio sotto Mondadori dei mesi: GENCHI IN COGNITO

di S. E. Ettore Romagnoli

BATTAGLIE NEL CIELO

dello Medaglia d'Oro Silvio Scaroni

IL SUPER-ROMANZO PER LE VACANZE

dedicato a 6 grandi romanzi di Georges Simenon e il generale "Invito", di M. Mondadori a una piacevole estate.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

ERNANI

Dramma lirico in quattro atti
di F. M. PIAZZI

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Concertatore e Direttore d'orchestra:
ANTONIO VOTTO

3. Haendel: Largo (per grande orchestra), trascrizione Molinari.
 4. Wagner: Parsifal, preludio.
 5. Wagner: Crepuscolo degli Dei: a) Racconto e morte di Sigfrido; b) Marcia funebre.
 6. Wagner: Cavalcata delle Valkirie. Nell'intervallo: Libri nuovi.
- Dopo il concerto: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 358,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 203,2 - kw. 7. - GENOVA: kc. 947 - m. 304,3 - kw. 10. TRIESTE: kc. 1272 - m. 245,5 - kw. 10. FIRENZE: kc. 619 - m. 431,8 - kw. 30. ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1. ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BERNARDINO MOLINARI

TRASMISSIONE DALLA
BASILICA DI MASSENZIO

SABATO

28 LUGLIO 1934 - XII

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZAMARELLI-CASSONE; 1. Artigli; Intermzzo; 2. Catalani; In sogno; 3. Pezzi; *Serenata jolle*; 4. Fanchey; *Angelo di sera*; 5. Lehar; *Zarevich*, fantasia; 6. De Micheli; *Cantando*, valzer; 7. Wagner; *Sogno*; 8. Amadei; *Carnevale*.

13.30-13.45: Dischi.
16.35: Giornale radio.

16.45: Canticolo dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli; «Il garofano»; (Trieste): Il teatrino del Ballila («Io Bombarda»); (Firenze): Pata Dianaora.

17: Rubrica della signora.
17.10: Musica da ballo. ORCHESTRA TAVAZZA del Dancing Pagoda di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.15: Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Pirenze): Comunicati dell'Enit e del Dopavoro; 19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Pirenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA, 19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.45:

Ernani

Dramma lirico in quattro atti di F. M. PIAVE

Musica di G. VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO VOTTO

Maestro del coro: EMILIO CASALARI

Personaggi:

Ernani Giovanni Breviarlo

Don Carlo Vincenzo Guicciardi

Elvira Clara Jacobo

Silva Albino Marone

Giovanna Maria Mariani

Don Riccardo Gino Marbotti

Jago Pierantonio Prodi

Negli Intervalli: Conversazione musicale di Raffaello De Renzis - Libri nuovi - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Richter; *Marcha degli eroi*; 2. Zimmer; *Fiori di Strauss*; 3. Di Lazzaro; *Se vincerei un milione*; 4. Canzone; 5. Armandola; *La ragazza curiosa*; 6. Audran; *La Mascotte*, fantasia; 7. Canzone; 8. Noack; *L'orologio di Madame Pompadour*; 9. Escobar; *Mental Strain*; 10. Maiberto; *Il Tarbarin*, selezione.

13.30: Giornale radio.

17-18: DISCHI.

19.50: Comunicazioni del Dopavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

20.50:

21.00:

21.10:

21.20:

21.30:

21.40:

21.50:

22.00:

22.10:

22.20:

22.30:

22.40:

22.50:

23.00:

23.10:

23.20:

23.30:

23.40:

23.50:

24.00:

24.10:

24.20:

24.30:

24.40:

24.50:

Libri nuovi - Radio giornale dell'Enit.

10. Bianco: *La corrida*.
11. Doelle: *Non basta un bicchiere*.
12. Bracale: *Dear Bobby*.
13. Panizzi: *Patra*.
14. Schwarz: *Non scrivermi lettere d'amore*.
15. Borchert: *Sangue jocosso*.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rizza; *Rubo quelle campane*, fox-trot; 2. Lehar; *Mazurca blu*, fantasia; 3. Canzone; 4. Fancelle; *Sempre Vienna*, valzer brillante; 5. Billone; *Meditazione*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Palmieri; *Non fu che un sogno*, tango; 8. Schwarz; *Senso proibito*, one step.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Sottens - Monte Ceneri - Bucarest - Vienna - Varsavia - Beromunster - Ore 19.15: Fidelity, opera in due atti di L. Beethoven, diretta da R. Strauss (trasmissione da Salisburgo); - Varsavia - Ore 22: Concerto di opere di Chopin; - Scottish Regional - Ore 21.15: Concerto orchestrale. Musiche di Wagner, Verdi, Bizet, Gluck, Moszkowski, Leoncavallo. - Monaco - Ore 21: Grande concerto di musica militare (dallo Stadio di Norimberga).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 606,8; kW. 120. - Graz: kc. 688; m. 338,8; kW. 7. - Ore 19.8: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.15 (dalla «Festspielhaus» di Salisburgo; Rosenhagen; Fidelity, opera in due atti - 22: Concerto di musica vivente brillante. - 22.30: Notiziario. - 23.50: Seguito del concerto. - 23.30: Musica zingana da Budapest.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): kc. 620; m. 483,9; kW. 16. - Ore 19.30: Musica brillante. - 10.30: Giornale parlato. - 19.40: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Rivista radiofonica con musica. - 20.45: Musica riprodotta. - 21: Musica richiesta. - 22: Giornale parlato. - 22.30: Concerto orchestrale.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 639; m. 321,8; kW. 16. - Ore 19.58: Giornale parlato. - 19: Vedi programma di Vienna. In seguito: Giornale parlato - Concerto orchestrale.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 838; m. 470,7; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 10.10: Conversazione. - 19.55: Concerto di tanfore. - 20: Bratislava. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.30-23: Hrno.

Bratislava: kc. 1004; m. 996,8; EW. 13,5. - Ore 18: Praga. - 20: Hanak; *La dama di compagnia*, opera in tre atti. - 21: Praga. - 21.15: Notiziario in ungherese. - 22.30-23.30: Hrno.

Hrno: kc. 932; m. 326,4; kW. 35. - Ore 19: Praga. - 20: Bratislava. - 21: Praga. - 22.30-23.30: Concerto variato eseguito da un'orchestra militare.

Kostec: kc. 1113; m. 268,5; kW. 9,8. - Ore 19: Praga. - 20: Bratislava. - 21: Praga. - 22.15: Bratislava. - 22.30-23.30: Hrno.

Moravia-Ostava: kc. 1158; m. 959,1; kW. 11,8. - Ore 19: Da Praga. - 19: Da Bratislava. - 22: Da Praga. - 22.30-23.30: Da Hrno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 765,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 338; m. 1981; kW. 16. - Ore 19: Notiziario. - 19.15 (da Salisburgo): Beethoven; *Fidelity*, opera in due atti (atto primo). - 20: Conversazione. - 20.30: Conversazione e concerto vocale di canti popolari. - 21.40: Musica popolare ungherese. - 22: Notiziario. - 22.45: Concerto di mandolini. - 22.45-0.15: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1072; m. 278,4; kW. 19. - Ore 16.40: Cronaca del Giro di Francia. - 20: Ultima notizia. - 20.15: Commedia - Alessandro Dumas: *Un padre prodigo*, in cinque atti.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMPRATA DEL BALLATA.

18.30-19.30: Musica di Fiabe di Serafa Radio.

20: Comunicazioni del Dopavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.35-20.45: Dischi.

20.45:

20.50:

21.00:

21.10:

21.20:

21.30:

21.40:

21.50:

22.00:

22.10:

22.20:

22.30:

22.40:

22.50:

23.00:

23.10:

23.20:

23.30:

23.40:

23.50:

24.00:

24.10:

24.20:

24.30:

24.40:

24.50:

25.00:

25.10:

25.20:

25.30:

25.40:

25.50:

26.00:

26.10:

26.20:

26.30:

26.40:

26.50:

27.00:

27.10:

27.20:

27.30:

27.40:

27.50:

28.00:

28.10:

28.20:

28.30:

28.40:

28.50:

29.00:

29.10:

29.20:

29.30:

29.40:

29.50:

30.00:

30.10:

30.20:

30.30:

30.40:

30.50:

31.00:

31.10:

31.20:

31.30:

31.40:

31.50:

32.00:

32.10:

32.20:

32.30:

32.40:

32.50:

33.00:

33.10:

33.20:

33.30:

33.40:

33.50:

34.00:

34.10:

34.20:

34.30:

Johannes Muller: *La fanciulla di Biberach*, 1 sinphon. — 22: Notiziario — Meteorologia. — 23: Concerto. Bollettino del mare. — 23:25: Monaco
Langenberg: kc. 658; m. 445,8; kw. 60. — Oro 18: Lanke: il valorigo pensa a se per ultimo, radio-voce. — 19:30: Dischi. — 19:55: Conversazione. — 20: Notiziario — 20:45: Muehlacker. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — 22:34: Muehlacker. **Lipica:** kc. 745; m. 107,3; kw. 100. — Oro 18: Concerto d'organo. — 19:30: Concertazione. — 20:55: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20:16: Comunicati. — 21:15: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22:20: Notiziario. — 22:31: Am-

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kw. 100. — Oro 19: Fischer-Frank: *Alteherrenzimmer*, operetta. — 20: Notiziario. — 20:15 (dalla deitscho Akademie): Conversazione. — Le lezioni culturali. — 21: Germania. — 20:35: Recitazione di concerto pianistico. — 21: Trasmissione dallo Stadio di Norimberga di un grande concerto di musica e marce militari. — 21: Segnali orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:20: Conversazione sportiva. — 22:40: Intermezzo variato. — 22:54: Musica da ballo.

Muehlacker: kc. 674; m. 629,8; kw. 100. — Oro 18: Langenberg. — 19:30: Concerto pianistico. — 19:55: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20:55: Francoforte. — 20:15: Sorata brillante di varietà popolare. — 22:05: Segnale orario. Notiziario. — 22:40: Livei. — 22:45: Notiziario. — 23:15: Personalità. — 23: Segnalo della serata variata. — 24:8: Francoforte.

INGHILTERRA

Dunghy National: kc. 700; m. 1500; kw. 20. — London National: kc. 1140; m. 1061,1; kw. 50. — North National: kc. 1012; m. 298,7; kw. 30. — Scottish National: kc. 1000; m. 289,7; kw. 30. — Welsh National: kc. 1140; m. 101,1; kw. 50. — Oro 18: Concerto orchestrale. — 20: Concerto di musica brillante. — 21: Notiziario. — 21:35: Programma di varietà. — 22:25: Una signora francese. — 22:30: Danze.

London Regional: kc. 877; m. 322,1; kw. 50. — Oro 20: Radiocrazia storica con musica. — 41: Concerto orchestrale. — Rossini: *Guverner dell'Indiana* in 4 atti. — 2: Beethoven: *Sinfonia n. 3*. — Mendelssohn: *Concerto*. — 4: Spohr: *Sinfonia storica*. — 22:15: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo.
 Midland Regional: kc. 787; m. 301,1; kw. 25. — Oro 20: Vedi London Regional. — 21: Dischi. — 21:55: Concerto d'organo. — 22:18: Notiziario. — 22:30: Vedi London Regional.

North Regional: kc. 888; m. 449,1; kw. 50. — Oro 18: Concerto orchestrale con arie per baritono. — 20: Radiocrazia storica. — 21: Vedi London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kw. 50. — Oro 18: Vedi North Regional. — 20: Radiocrazia storica con musica. — 21: Rassegna. — La settimana in Kenzia. — 11:15: Concerto orchestrale. — Wagner: Selezione dai *Maestri cantori*. — 2: Verdi: Selezione dalla *Traviata*. — 3: Bizet: Selezione dalla *Carmen*. — 4: Gluck: Selezione dall'*Orfeo*. — 5: Jaszczkowski: *Motinetto*. — 6: Leoncavallo: Selezione dai *Pagliacci*. — 22:8: Cronaca sportiva. — 22:15: Notiziario. — 22:30: Concerto orchestrale. — 22:50: Vedi London Regional.

West Regional: kc. 877; m. 307,1; kw. 100. — Oro 18: Vedi North Regional. — 20: Vedi North Regional. — 21: Radiocrazia. — 22:15: Notiziario. — 22:30: Conversazione in gallico. — 22:35: Vedi London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 688; m. 437,3; kw. 2,5. — Oro 19: Concerto vocale di arie. — 19:30: Dischi. — 20: Concerto orchestrale con soli di flauto. — 1: Micheli: *Picciole suite n. 1*. — 2: Ciaikovski: *Fantasia sulla Danza di pichier*. — 3: Ciaidi: *Garnetva russo*. — 4: Popp: *Traletta*, valzer di concerto. — 5: Weizgar: *Grande fantasia*. — 6: Tulio: *Grand solo op. 81*. — 21:4: Conversazione. — 21:55: Varietà Musicale. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Dischi. — 22:40:24: Musica brillante e da ballo.
 Lubiana: kc. 657; m. 546,3; kw. 6. — Oro 19: Conversazione. — 19:30: Notiziario politico. — 20: Concerto vocale di arie. — 21: Musica brillante e da ballo. — 21:5: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kw. 150. — Oro 19: Concerto variato (registrazione). — 19:15: Risultati delle corse. — 19:30: Scritto del concerto variato. — 19:40: Cronaca. — Giro di Francia ciclistico. — 20: Informazioni mondiali e rassegna della stampa. — 20:30: Concerto vocale. — 21: Rassegna economico sociale. — 21:55: Varietà Musicale. — 22: Concerto di estrazione. — 22: Concerto francese. — 1. Saint-Saens: *La giovinezza di Eroto*. — 2. Franck: *Les Djinns*. — 3. Rhaudard: *Protezione notturna*. — 4. Salt Saens: *Marcia militare*. — 22: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslø: kc. 160; m. 1154; kw. 40. — Oro 18: Rassegna letteraria. — 19:15: Meteorologia. — 19:30: Segnale orario. — 19:35: Musica. — 19:55: Musica norvegese. — 20: Chiacchierata. — 20:30: Concerto brillante. — 21:40: Meteorologia. — 21:45: Informazioni. — 21:55: Conversazione di attualità. — 22:15: Varietà.

OLANDA

Muizen: kc. 906; m. 101,5; kw. 20. — Oro 19:15: Dischi. — 19:40: Cronaca sportiva. — 19:45: Dischi. — 19:55: Varietà. — 20: Stampra. — 20:15: Concerto orchestrale (musica brillante). — 20:55: Concerto vo-

cale. — 21:10: Recitazione. — 21:35: Concerto di musica brillante. — 21:55: Concerto vocale. — 22:10: Notizie di stampa. — 22:15: Concerto orchestrale. — 22:40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 10; kc. 214; m. 140; kw. 180. — Katowice: kc. 768; m. 306,8; kw. 18. — Oro 18: Varie. — 19:8: Programma di donati. — 19:10: Trasmissione da Salsiburgo (vedi programma di Vienna). — 23: Concerto d'opere di Chopin. — 1. *Polonaise in sol bemolle minore*. — 2. *Kolturna in do maggiore*. — 3. *Frappaniti in sol bemolle maggiore*. — 4. *Quattro mazurke*. — 22:30: Conversazioni di attualità. — 22:45: Musica da ballo. — 23: Comunicati meteorologici. — 23:8: Concerto.

ROMANIA

Brasso: kc. 160; m. 187,5; kw. 20. — Bucarest: 1. kc. 823; m. 364,5; kw. 12. — Oro 18: Beethoven: *Fidelio*, opera in due atti (trasmissione da Salsiburgo). Direttore d'orchestra: Riccardo Stracci. — 21:20: Corrispondenza. — 21:50: Musica brillante (dischi). — 22: Giornale parlato.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kw. 8. — Oro 18: Concertino del trio della stazione. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20:30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21:10: Dischi. — 21:30: Conversazione di igiene. — 21:45: Notiziario. — 22: Campana. — Previsioni meteorologiche. — 22:55: Note di società. — 23:30: Radio teatro lirico. — 1. *B. Chabounin*, zarzuela in un atto. — 2. *Caballero: El dia de la Africana*, zarzuela in un atto. — 1: Notiziario. — Fine. — 23: Musica da ballo (dischi inglesi).

Madrid: kc. 1000; m. 872; kw. 7. — Oro 18: Notizie della giornata. — Concerto variato. — 20:30: Giornale parlato. — Concerto del sestetto della stazione. — 21:40: Cronaca sportiva. — Notizie delle corride. — 22: Campana del Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Zarzuela in un atto. — 22: Giornale parlato. — Informazioni da tutto il mondo. — Selezione della zarzuela in un atto di M. Echeagaray: *Il duetto dell'Africana*. — 0:45: Giornale parlato. — Notizie da tutto il mondo. — 1: Campana del Palazzo del Governo.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 456,1; kw. 55. — Metala: kc. 216; m. 138,6; kw. 48. — Coteborg: kc. 841; m. 318,8; kw. 10. — Marby: kc. 1137; m. 306,3; kw. 10.

NESSUN VIAGGIO LUNGO E COSTOSO
 è necessario per godere dei benefici raggi del sole.
 Irradiazioni per pochi minuti al giorno col "Sole artificiale d'alta montagna",
 (ORIGINALE HANAU)

ottenere gli stessi effetti di un prolungato soggiorno al mare o in montagna.
 Le irradiazioni procurano un rinvigorismento generale dell'organismo, un sano abbronzamento della pelle ed intensificano l'azione di altri medicinali.
 Provvedendovi di una lampada per raggi ultravioletti ORIGINALE HANAU, potrete fare i bagni di sole in casa vostra in qualunque momento, d'estate e d'inverno.

Chiedete opuscoli illustrativi, senza impegno, alla Rappresentanza generale per l'Italia e Colonia:
S.A. GORLA-SIAMA
 Sez. B. - MILANO
 Piazza Umanitaria n. 2
 Telefoni N. 9-712 - 5-6-633

Oro 19: Musica da ballo antica. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale variato. — 1. Suppe: *La meta*. — 2. Concerto orchestrale variato. — 1. Suppe: *La meta del linnante*, ouverture. — 3. Auber: *Fraulein*. — 4. *Adriano*. — 5. Coranegno: *Nuziara*. — 6. Miltacker: *Franziska*, duetto. — 7. Widner: *Ricordi di una festa di carne*. — 8. Uschi. — Nel campo degli zarzuri. — 21: Radiocrazia di un avvenimento della giornata. — 22:23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Beromunster: kc. 558; m. 639,8; kw. 60. — Oro 19: Campione. — 19:10 (da Salsiburgo): Beethoven: *Fidelio*, opera in due atti (in un intervallo). Notiziario. — 21:58: Dischi. — 22:8:23: Radio-commedia in dialetto.

Monte Ceneri: kc. 1161; m. 617,4; kw. 15. — Oro 19:15 (da Salsiburgo): Beethoven: *Fidelio*, direttore R. Strauss con Lehmann o Franz Volker. — Nell'intervallo alle 10:55: Notiziario. — 20:36 (da Lugano): Chiacchierata. — 20:45: Fidelity. — 21:11: 21:45: Risultati della XXII tappa del Giro ciclistico della Francia. — Nautica-Chen (Km 170). — Fine.

Bottino: kc. 871; m. 463,3; kw. 25. — Oro 18: Introduzione alla trasmissione seguente. — 19:15 (da Salsiburgo): Beethoven: *Fidelio*, opera in due atti. — Negli intervalli: Notizie e comunicazioni. — 21: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 22:26:23: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 540; m. 646,8; kw. 120. — Oro 18: Concerto di dischi. — 20: Radio teatro. — 21: Bollettino sportivo. — 22: Notiziario. — 22:8: Concerto di musica dell'Opera diretta da Tino Peller. — 23: *Fariska*, Suite di *Butana*. — 2. *Locodi*. — 3. *Melodia*. — 4. *Paksi*. — 5. *Valse d'amour*. — 6. *Nador*. — 7. *La marcia delle bambole*. — 8. *Semrenanyi*. — 9. *Vater*. — 10. *Sattler*. — 11. *California*. — 12. *Poglar*. — 13. *Serenate*. — 14. *Serenate*. — 15: Concerto di musica zigrana.

U. R. S. S.

Mosca 1: kc. 975; m. 1714; kw. 600. — Oro 20: Concerto variato. — Claviatura. — 21: Conversazione in italiano. — 21:55: Dalla Piazza Rossa. — Campione del Kremilino. — 22:8: Conversazione in francese. — 23:8: Conversazione in spagnolo.
 Mosca 111: kc. 601; m. 748; kw. 100. — Oro 18: Concerto di musica russa e canzoni popolari svedesi e francesi. — 11: Musica da ballo. — 21:55: Dalla Piazza Rossa. — Campione del Kremilino. — 22:8: Programma di donati e conversazione agli ascoltatori.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 841; m. 318,8; kw. 12. — Oro 18: Musica riprodotta. — 19:15: Conferenza. — Un quarto d'ora con Elena Rooley del Teatro Metastasi. — 19:30: Danze alitiche. — 19:45: Conversazione. — 20: Monologi. — 30:15: Meteorologia. — 30:20: Cronaca sportiva. — 30:35: Musica riprodotta. — 30:45: Estrazione dei premi. — 30:55: Informazioni. — 21: Segnali orario. — 21:6: Fantasia di attualità. — 21:85: Informazioni. — 21:30: Arie di opere. — 22: Musica da ballo. — 22:30: Informazioni. — 22:55: Musica da ballo. — 23:45: Informazioni.

Rabat: kc. 601; m. 409,2; kw. 65. — Oro 20: Emissione araba. — 20:45: Conferenza medica. — 21: Musica brillante. — Notiziario. — 22: Notizie dell'agenzia Itavas. — 22:10: Musica riprodotta.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO
 DOMENICA 22 LUGLIO 1934
 9:45-10: *Lida P.T.T.* (Norq. m. 377,3; kw. 1,3): Corso di Esperanto.
 9:45-10: *Marsiglia* (m. 608,8; kw. 5): Conversazione. — 10:30: Danze alitiche. — 10:45: Conversazione. — 20: Monologi. — 30:15: Meteorologia. — 30:20: Cronaca sportiva. — 30:35: Musica riprodotta. — 30:45: Estrazione dei premi. — 30:55: Informazioni. — 21: Segnali orario. — 21:6: Fantasia di attualità. — 21:85: Informazioni. — 21:30: Arie di opere. — 22: Musica da ballo. — 22:30: Informazioni. — 22:55: Musica da ballo. — 23:45: Informazioni.
 MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 1934
 9:16-9:20: *Vatenua* (m. 379,8; kw. 1,5): Lezione elementare.
 9:20-9:23: *Piensa* (m. 506,8; kw. 120): Manifestazioni importanti nel mese di agosto. — conversazione.
 GIOVEDÌ 26 LUGLIO 1934
 17:45-18:15: *Parigi P.T.T.* (m. 631,7; kw. 7). — *Lingoes P.T.T.* (m. 328,8; kw. 0,3). — *Granville P.T.T.* (m. 309,5; kw. 5,5): conversazione. — Lugano. — 21: Segnali orario. — 21:6: Fantasia di attualità. — 21:85: Informazioni. — 21:30: Arie di opere. — 22: Musica da ballo. — 22:30: Informazioni. — 22:55: Musica da ballo. — 23:45: Informazioni.
 VENERDÌ 27 LUGLIO 1934
 20:10-20:30: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 340,2; kw. 9): Lezione.
 SABATO 28 LUGLIO 1934
 16:30-16:45: *Parigi Torre Eiffel* (m. 1380; kw. 15): Conversazione. — 17:10-17:25: *Hutzen* (n. 20; kw. 20): Notizie e informazioni.
 20:40-21: *Barcellona R.A.J.* (m. 235,5; kw. 3): Informazioni della Federazione esperantista catalana.
CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA. Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva. «L'ESPERANTO», corso Palestro, 8 - Torino.



Scrivo Torpedone: «Prima di adagiarmi fra i morbidi leni della mia rulla ti voglio dire due parole. L'ultimo «Radiofoculare» è bello molto bello. Che importa se non hai risposto che a due? Non badare a quegli egoisti che pretendono una risposta sollecita e solo per loro; non lasciarti mai scoraggiare dal cumulo di lettere che ti sta dinanzi, ma cerca sempre di fare una pagina che possa piacere a tutti anche se accontenterai trenta lettori di meno.

«Primavera è proprio carina e semplice: speriamo si conservi sempre così. Anch'io desidero tanto vedere il suo ritrattino Nautilus è un bel tipo simpatico. Tanto più simpatico in quanto è entrato nella nostra grande famiglia di bimbi e di rimbambiti nonostante le preoccupazioni, responsabilità, ecc. ecc. Sono lieto di aver cooperato anch'io un pochino alla sua entrata in pagina. Per quanto dice delle smorfiosette, bisogna nominarlo perché giunge con diversi mesi di ritardo. Le vere smorfiosette, quelle che ti leggeranno magari solo per curiosità ma non si abbassano a scriverle, saranno invase un pochino male ed è ciò che vogliamo, perbacco! Ci voleva proprio nella nostra famiglia un lupo di mare e l'entrata di Nautilus avrà fatto letti tutti. Ora per essere al completo ci vorrebbe qualche navigatore del cielo, ti pare? Se c'è non ne hai, prova un po' a lanciare un apollo. Tu, veramente, ho il brevetto di pilota e vedo abbastanza sovente; ma non sono un vero agulotto perché in tutt'altra fase affaccendato. Fai bene anche tanto a pubblicare qualche brano di lettera che ti faccia conoscere qualche amico; così non lo si dimentica più e lo si ritrova sempre con piacere. Fai anche conoscere, ogni tanto, qualche capolavoro del Levriero: è molto simpatico e mattacchioso e non fa davvero cattiva figura fra di noi, molletta a parte...»

Pastina I. «Ho trovato così bella la pagina! Ti faccio tutte le mie congratulazioni e di cuore rinuncio alla risposta a blocchi Ci voleva proprio Nautilus a slucare fuori così all'impensata e, tutto sommato, desido che di lei tipi ve ne sono tanti. Simpatico anche per quel suo sciorazzare per i mari del globo. Beato lui! Certo trovo un po' eroico resistere tanto tempo senza leggere la pagina ma si capisce che lui non soffre né rullo né becchiglie a leggerla poi tutto d'un fiato. Vedo: fa piacere notare qualcosa che nonostante l'età e le preoccupazioni viene a dare una capatina fra i ragazzi, e per me questo è proprio un indizio di grande intelligenza. Poiché, questi è sposati, si sta molto bene fra i giovani. Per esempio, la cara Primavera non è da succhiarsi a laceri? Inredo. Baffo, che se avrà anche una dozzina di marmorchi li farà scrivere ogni settimana a te lasciandoli liberi di scrivere qualunque «corbellaria» per dirla con il parlare forbito di Nautilus — che loro frullerà per la testa. Sei contento? Almeno, se non altro, ti darà qualche consolazione! Davvero: tutti i bimbi del «Radiofoculare» dovranno scriverti senza il becco del halbo e della mamma i quali vogliono correggere gli errori e sfondare ogni il bello delle espressioni loro. Ma già: non tutti sono come la mamma ed il bubbo di Primavera...»

Patatrà. «Adesso ando al diavolo tutto e mi decido a scriverti. Bravo, tre volte bravo! La pagina era davvero indovinata. La cara, nostra simpatica ed adorabile Primavera messa accanto alla lettera arguta del simpatico Nautilus e le sue risposte ci hanno reso cara la pagina davvero dittevole. Si capisce, Baffo, che tu non ci possa dare tutte le settimane pagine come quella mi ti prebiamio: fanne il più spesso possibile!»

Rimarchio: è possibile che ci sia sempre qualcuno che intratti a ritire tutto? Ben venga Primavera, prima d'ora per doverlo temere, ma per poterlo, quando inevitabilmente batterà alla loro porta, serenamente e con coraggio affrontare. Forse che a Nautilus la scuola di Marina ha insegnato ad affrontare il mare in bonaccia con la semplice scusa che di tempeste ne avrebbe poi viste abbastanza?... Serenità di bimbi e gioia di focalori o tristezze

Stacola erda la penna ai lettori. Dirò meglio, a parecchi lettori, poiché gli scritti ricevuti dopo la pubblicazione della pagina dalle «due lettere» sono molti. Mi spiacce, fra gli altri, non trovar posto per Aquilella implume ed anche per Alina Serena. Scritti bellissimi ma come si fa? Però in un vero rannunciarlo c'ho lessa il dubbio di Alina Serena, ripetuto in due lettere, che Nautilus sia inventato. Egli ebbe la cortesia di mettere sotto le pseudonimi Name e Cognome, intitolato ed il grado che occupa nella Marina... Qui solo avete la nostra Primavera insieme a Serenella. Inti fotografato ci fu un po' di burrasca: ne riparte romana.

BAFFO DI GATTO.



SERENELLA E PRIMAVERINA

di adulti. Sogni di fanciulle o dolori di inamorie; spensieratezza di chi ha il facile vivere e preoccupazioni di chi medita sull'incerto domani. Questo è stato e sarà sempre il «Radiofoculare» fin che in calce alla pagina firmerà Baffo di gatto. E così sia.»

Studentina. «Nell'ultima pagina ci ha proprio girato un tiro birbico rispondendo a due soli. Però, vedi, si è in un incubo: bisognerà tenerci il broncio perché accontentando due ne hai scontentati molti che attendevano: ma d'altra parte bisogna ringraziarti per il piacere dato dalla grazia spontanea di Primavera e dalla lettera simpaticissima del lontano Nautilus. Fra queste due incertezze non si può che continuare a scriverti perdinandosi nelle gioie grandi e certe portando qualche dispiacere...» Scarpina. «Nautilus è davvero simpatico. Ho notato anch'io, come hai detto, che sono sparite quelle tali che menzionavano la loro bellezza fisica. Stonavano; provavo un senso d'irritazione a leggere le loro insidie sciocchezze; però ho anche riso nel vedere come le mettevano a posto con qualche frasetta delle tue agulotte e con qualche presa in giro. Dobbiamo però scuoterci perché non è tollerabile lasciar tanto passo alle nuove reclute. Non lasciamoci rubare la rubrica. L'eccezione sola per i bimbi: Primavera ruba i baci!» Reseda. «Che tipo quel Nautilus! Sbuato fuori dal ventre di un pesceccino. Beato lui che può star tanto tempo sul righe stimate che mi formano un'idea dei suoi bruciatore a stare «sul ventre del pesceccino!» Primula. «Permetti ch'io esprima la poca simpaticità tua corrispondenti: non ho fatto alcuni periodi del scritto di Nautilus. Anzitutto mettevate d'accordo, perché, o le svenevoli smorfiosette ci sono o non ci sono. Tu dici che queste sono entrano nel «Radiofoculare» perché ne trovano la porta chiusa. Nautilus invece afferma che esse esistono, anzi talvolta la prosa smorfiosa di qualche tua corrispondente lo costringe a saltare la pagina; vuol dire che non solo ci sono queste smorfiose, ma che tu pubblichi le loro espressioni: seeno che non sono più tante svenevoli! Giacché la pagina a detta di Nautilus è soltanto per il piccolo dei piccolini per gli affetti della mamma, per il sorriso dei bimbi, lui, insomma, conclude che le poco simpatiche tue corrispondenti siamo noi, noi dai 12 ai...?! anni. Ora io vorrei dire a questo nuovo amico che si può entrare nel nostro foculare senza fare, lasciamolo dire, un poco male a chi per ragioni di forza maggiore non può presentarsi sempre con la franca risata degli spensierati. Baffo, per me tu non sei soltanto un ignoto lontano e credo non lo sarai nemmeno per le altre sorelle. Le parole che ti scriviamo sgorgano dal cuore schiettamente e non le cerchiamo pensando ad una piccola posta d'un certo settimanale. Esse contengono sempre una parte dei nostri veri sentimenti e per questo loro sincerità dovrebbero essere almeno acquisite e compatite. Noi non possiamo ancora dritti della gioia che ci viene dai nostri piccoli, non

possiamo più dritti la secca letizia della infanzia, ma per questo dobbiamo essere escluse oppure simulare una fal sa allegria? Cicci tu che non sarebbe nostro desiderio vivissimo avere sempre in cuore una gioia grande ed esser capaci di comunicarla agli altri? Ti pare che sulla nostra pagina siano mai uscite delle smancerie?...»

Cappuccetto bianco. «Procura di combinare spesso delle pagine così fresche, limpide, e così finemente psicologiche come quella che ci offri questa settimana. Ma che novelle, che bozzetti! Le letterine di Primavera sono qualche cosa di più, vorrei dire, di più umano, di più conforme alla realtà in una parola, di più sentito. E sa cosa si si sente? Tutta l'ingenua, semplice, candida anima di una bimba, che si rivela intiera in quel suo stile proprio, tanto piacevole, assai più piacevole di certi elaborati scritti di «grandi». E quel suo delizioso «Caro Baffo caro!»? È un poema, quello! Un poema d'affetti. Insieme a Primavera? Ma no, Baffo, nessuno farà mai questo, e nessuno brontolerà se le desidererai: suvente molto spazio. È davvero, come tu dici, una Primavera di nome e di fatto, un'adorabile Primavera-bimba che non sa di spargere semi e fiori di bontà intorno a sé. Caso mai (è una semplice supposizione la mia) potrà ingelosirsi qualche piccolo amico, a cui sembrerà di essere dimenticato. Però i bimbi del «Radiofoculare» sono tutti bravi e buoni, e queste invidiosie non allingeranno fra di loro, spero. Non potevi indovinare meglio nel pubblicare accanto a uno scritto infantile la lettera di un «papà», così giovane di spirito e così allegra, da nutrire il desiderio di entrare nel «Radiofoculare»: ove, naturalmente, è ben accolto. Sono due documenti preziosi, questi diversi e pur così vicini nella stessa sincerità e semplicità che li accomuna. Ed il bello è questo: inoltre io pensavo di farti una proposta (non sudar freddo, le mie proposte non hanno conseguenze disastrose), tu intanto, quasi per un caso telegrafico, preparavi un saggio di quanto volevo chiederti! Perché questo volevo da te: presentarti l'un l'altro, di tanto in tanto, facci conoscere meglio, parlare di questo o di quel radiofoculare in una maniera un po' più completa, un po' più estesa, non lasciandoci brancolare così nel buio, senza sapere chi sono i nostri compagni che abbiamo accanto.

Le tue risposte desideratissime alle nostre lettere (tu sai quanto sospiriamo per ottenerle!) interessano soltanto noi, singolarmente, ma non sempre bastano a farci conoscere. Tranne un gruppetto di pochi, che per la loro indole, le circostanze particolari in cui sono entrati a far parte del «Radiofoculare», o per altre ragioni, si sono ormai elevati sufficientemente, creando un «tipo» e dimenticati è impossibile; gli altri, che formano la gran massa dei più, rimangono placidamente nell'ombra, e poco o nulla sappiamo di loro.

Ora tu dirai: ciò che mi scrivate mi appartiene, e non è sempre bene e conveniente pubblicare. Hai ragione, Baffo, ma tu non devi fraintendermi. Brani di lettere, quando non vi sia esplicita proibizione da parte degli scriventi, li pubblicherò, talvolta, e io ti posso assicurare, per quanto mi riguarda, che è proprio attraverso quelle conoscenze. Tranne un gruppetto di pochi, che per la loro indole, le circostanze particolari in cui sono entrati a far parte del «Radiofoculare», o per altre ragioni, si sono ormai elevati sufficientemente, creando un «tipo» e dimenticati è impossibile; gli altri, che formano la gran massa dei più, rimangono placidamente nell'ombra, e poco o nulla sappiamo di loro.

Ora tu dirai: ciò che mi scrivate mi appartiene, e non è sempre bene e conveniente pubblicare. Hai ragione, Baffo, ma tu non devi fraintendermi. Brani di lettere, quando non vi sia esplicita proibizione da parte degli scriventi, li pubblicherò, talvolta, e io ti posso assicurare, per quanto mi riguarda, che è proprio attraverso quelle conoscenze. Tranne un gruppetto di pochi, che per la loro indole, le circostanze particolari in cui sono entrati a far parte del «Radiofoculare», o per altre ragioni, si sono ormai elevati sufficientemente, creando un «tipo» e dimenticati è impossibile; gli altri, che formano la gran massa dei più, rimangono placidamente nell'ombra, e poco o nulla sappiamo di loro.

Ora tu dirai: ciò che mi scrivate mi appartiene, e non è sempre bene e conveniente pubblicare. Hai ragione, Baffo, ma tu non devi fraintendermi. Brani di lettere, quando non vi sia esplicita proibizione da parte degli scriventi, li pubblicherò, talvolta, e io ti posso assicurare, per quanto mi riguarda, che è proprio attraverso quelle conoscenze. Tranne un gruppetto di pochi, che per la loro indole, le circostanze particolari in cui sono entrati a far parte del «Radiofoculare», o per altre ragioni, si sono ormai elevati sufficientemente, creando un «tipo» e dimenticati è impossibile; gli altri, che formano la gran massa dei più, rimangono placidamente nell'ombra, e poco o nulla sappiamo di loro.



CASA, MAMMA E BAMBINI



PARTONO

Per essere la mia casetta dall'altro lato del fiume e ai piedi della collina, essa gode dei vantaggi e degli svantaggi di non trovarsi in piena città. Il « borgo » è servito da svariate linee di tranvie che rilegano al centro; le palazzine, le casette e purtroppo anche le casone che in pochi anni sono sorte a centinaia, sono una perfetta continuazione della città; stesse sono le botteghe, stesse le derrate, stessi i prezzi... e le imposte. Eppure, quella che ancora pochi anni or sono non era soltanto periferia della città grande, ma addirittura zona campagnola si è avuta un bel trasformarla in inciviltà, ammannando mattoni doverano prati, sostituendo garages a stallaggi, automobili a carri trainati da bovi, giardini leccati a campi di grano, e popolazione civile a quella rustica; la zona rivendica il suo carattere primitivo, e lo mantiene nonostante tutto. Hanno finito per assoggettarvisi, e non di mal grado, anche i « signori », i quali, una volta traversato il fiume, si sentono un poco in campagna, e trovano comodo il percorrere le vie e il farsi visita alla buona, in abito di casa e senza cappello, come vicini di villeggiatura. Le mercerie e le cartolerie hanno delle curiose vetrine che ricordano un po' il villaggio, e tutte le botteghe, d'altra parte, hanno un'eleganza in tono minore. Negli spiazzi rimasti, che non sono altro se non « terreni da vendere » e che saranno domani casamenti di quattro piani, si allungano talvolta circhi, tiri al bersaglio e giostre da paesotto. Ma ciò che dà in grande, in pieno la caratteristica campagnuola, è l'infanzia: i ragazzi del regno dei padroni, dei despoti; di essi sono le strade, i crocicchi, il marciapiede, i portoni; ad essi soli sembra dovuto il chiasso, il rumore diffuso che è altrove di macchine e di sirene, il movimento che è altrove di uomini silenziosi e affaccendati.

Ma il trionfo di tutta questa numerosa prole è l'estate. Al cominciare delle vacanze tutta la minuta popolazione sembra non fruire più di un tetto; la sua vita si svolge dal mattino alla sera per le vie raramente insidiate da autocarri e da motociclette; nelle vie sono il loro pasto, i loro giochi, i loro litigi, le loro gare, il loro incessante grido. Come punto di ritrovo hanno scelto (è ormai da anni stabilito e osservato come un rigoroso regolamento) un crocicchio che si trova per appunto dinnanzi alla mia casetta. La sera, dopo una cena frottoleosa che finisce in istrada con l'ultimo pezzo di pane e l'ultima frutta, comincia a spuntare uno di qua e uno di là. In pochi minuti si direbbe che nascono di sotterra, come se un Cadmo fosse venuto a sotterrare proprio qui i denti del drago. Sono dieci, trenta, legione. Si chiamano per nome; nomi ricercati, che è l'unica ricchezza di quella piccola gente scamciata e rattoppata: Armando! Elio!... nibale! E comincia l'instancabile gioco. Devono fare come i grandi, si capisce, delle gare podistiche o finte-ciclistiche, o finte-automobilistiche; perché partono tutti insieme dopo un energico « via », e si avviano per il giro... dell'isolato.

Si sente lo scalpito affievolirsi, si gode di un minuto di silenzio relativo. Ahimè, già spunta il primo, seguito da una piccola frotta di competitori, poi da una folla in ordine sparso, e infine dai più piccoli o dai più deboli: gente che se ne arriva col fiato grosso, con le povere gambette stanche ma non dome. Allora cominciano come fra i grandi — le proteste, le squalifiche, le assegnazioni delle vittorie. Cor-



rono delle parolacce e qualche cefzone... Ma niente paura: dopo due minuti, vincitori e vinti, battitori e schiaffeggiati, forti e deboli, sono tutti nuovamente amici, nuovamente pronti a una seconda, a una terza, ad una ennesima gara. E intanto, quello che tutti vince e il vocio. Oh, non si ha idea fino a quale diapason possa giungere il chiasso di quella piccola gente. Chiacchiere? Leggere? Ascoltare la radio? Impossibile. Si è tentati di scendere, di pigliarli per la camicia o per i calzoni, di tappar loro in bocca, di chiamare un vigile... Ma si è come paralizzati dal numero, dalla compattezza, da quel diritto della strada esercitato... con tanto diritto. Non rimane altro che appoggiarsi alla balaustra del giardino e fare da assordati spettatori. Allora s'impara a conoscere Armando, che è il più prepotente, e Elio che nonostante il nome non brilla né di abilità né di bellezza, e Annale che è sempre l'ultimo in gara, e tutta la turba dei Giovanni, dei Luigi e dei Giuseppe...

Ed ecco, una sera, silenzio. Non c'è nessuno, non si sente né un fischio né un grido di richiamo. Voi credete che si respiri, liberati da un incubo? Niente affatto. Si sente come un penoso mancare di qualcosa: sì, della vita impetuosa, della gaiezza, della forza di tutta quella promettente schiera di soldati. Se ne sono andati tutti insieme un mattino presto presto che noi vecchi si dormiva ancora. Le colonie marine e montane che il saggio Regime moltiplica provide e ospitale, se li è presi. Li sparge sulle spiagge e su per i monti, li cura, li nutre, li abbronzia al sole e all'aria ossigenata, rassaia le gambette degli ultimi alle gare di podismo, risana i polmoni di quelli che nel gridare sono da altri soverchiati, rallegra quelli che piagnucolano per un niente, infonde in tutti energia e salute.

Fra un mesetto, una sera, come per incanto, le vie torneranno a popolarsi e il crocicchio sarà ancora il punto di ritrovo « Armando! Elio!... nibale! » E una frotta di piccoli negri, ma che piccoli! di ragazzi a un tratto cresciuti, rassodati, abbronzati e ripuliti ricomincerà le gare, le competizioni, le squalifiche e le premiazioni. E noi, meno scontenti in fondo che a parole, torneremo a chiudere la radio.

LIDIA MORELLI.

Signora R. E. - Varese. — Non saprei suggerirle il modo di rimediare alla sfiadatura del suo povero ombrellone. Il sole è un gran divoratore di cattivi colori. Se lo farà ricoprire, richieda quella tela nera in commercio sotto il nome di etiolina: resistente al finto... fino all'inverosimile!

L. M.

LE CURE DI CAMPAGNA

Se il soggiorno in riva al montano mare od in qualche delle sette immortali può essere prestato farmaco alla salute umana, nona dalle fatiche della vertigolosa vita moderna, non bisogna credere che essa costituisca tutta la clima-terapia, cioè che non ai monti od al mare si sia la salute per le « usanze locali affatate ».

Esiste tutta una serie di altri climi (favorabilissimi ai mali ed ammalati di cui è bene dire brevemente).

Arreco al clima lacustre, al clima collinare, al clima di pianura.

Il clima lacustre è un clima che ha molte affinità col clima marino, pur conservando una propria individualità; i migliori esempi di tale clima si trovano in riva ai grandi laghi dell'Alta Italia: il Bourgo, specialmente, o lago di Garda, pare possa dirsi come campione della categoria.

Non caratteristiche di questo clima: la regolarità della temperatura, che molte invernalità giungono alle e molte estive relativamente basse, con modesti spostamenti lungo la giornata, in scarsa nebulosità, la purezza dell'atmosfera; in complesso il clima lacustre rappresenta una attenuazione al clima marino.

Il clima di pianura, che comprende le località che non eccedono i 600 metri di altitudine, comprende il clima collinare ed il clima di pianura propriamente detto, esso è pure noto per la qualità speciale del clima marino o del clima di montagna, la pure i suoi pregi che si estrinsecano molte volte in benefici effetti.

Insomma, una località lontana dai centri abitati, delle vie di gran traffico, dalle fabbriche, che grida buca della vicinanza dei boschi e del risentito e di una del piano altopiano verde; noi saremo restanti quasi una purezza d'aria ed una miscela di clima che, in cambio della azione selettiva, direi sferrante del clima marino od altopiano, avrà azione selettiva, risentita, altamente curativa.

Questi climi saranno però indicati per tutti i soggetti, gli esauriti, i convalescenti di gravi malattie che non potrebbero subito sopportare un clima di mare o di monti.

Tutti i nevralgici, specie se ereditari ed irreparabili, gli epilettici, le isteriche, i cerebri, e specialmente gli affetti da malattie mentali trovano enorme vantaggio nell'influenza della campagna verde.

I cardiaci, gli artritici e coloro che soffrono di bronchite, di asma, di infartti, di enfisema polmonare saranno ultimamente indicati alle cure di campagna, e così dicesi dei nefritici e degli ammalati di diabete renale.

In qualche clima che questo clima intramontano, attenuato, accessibile alla grande massa degli infermi rappresenta una funzione importante di equilibrio e talora anche di traslazione, al punto che è tanto di alcune ricinolate stazioni marine di avere nelle vicinanze delle stazioni di pianura ricche di boschi; ed in seguito di molte stazioni di boschi di poterne sul proprio liberato delle terre, dirette, di campagna e di collina, od possono godere i molti più indeboliti, infanzucoli in modo a poter poi pienamente godere dei benefici della montagna alta.

Come conclusioni noi dobbiamo solo aggiungere che in questa nostra Italia, così ricca di affollate campagne, di laghi, di centri, di agricole colline, sergano più numerose queste stazioni di cura ben studiate e ben organizzate, di facile accesso in modo che molti stanti ed affaticati possano recuperare salute ed energia a contatto della natura risanante.

Dot. E. SAN PIETRO.

Andrea D. Dalmiro. — Se la bambina ha subito da pochi mesi una infezione di stero antinfiammatori, bisogna andare molto attenti per fare altre iniezioni di stero. Non è cosa impossibile, ma per non recare danno alla bambina servono precauzioni specialissime che prenderà il suo medico. Nella conoscenza potrà certamente guidare come ricolante alla Pedragina.

Geom. Matias Adolfo. — Casano. — La erizita o febbre da fieno non è malattia grave, ma rara le complicanze, ma è forma molto molesta. Il miglior metodo di cura consiste essenzialmente nella vaccinazione col siero tratto dal polline del fieno stesso; oppure nella disincubazione dell'organismo con iniezioni di peptone intradermico. Sia nel primo caso, che nel secondo, dovrà agire sotto la sorveglianza e la prescrizione del suo medico.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con **SALITINA - M. A.**

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 29

SCIARADA

Forse il capo è azzurro e salato.

Pant.

Le soluzioni del gioco a premio debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 21, Torino, entro sabato 28 luglio, su semplice cartolina postale.

Birra

SCIARADA

Dalla virtù rifugio e in mezzo al chiasso
in loco volentieri e nel fracasso;
tu collina fra i rami de mirtili
e bene spesso anche negli oliveti;
più o meno ondeggiante sul vedrai
ma par tua norma il ver non dico mai;
e se la testa a posto non ho più
di tale assenza colpa hai solo tu.

Carmen.

PAROLE CROCIATE

1	2	3		4	5	6	7
8					9		
10		11			12		
		13		14			
			15				
16					18		19
20	21				22		23
24					25		
26			27		28		
	29				30		
		31					
32	33				34		35
36	37				38		39
40					41		
42					43		

ORIZZONTALI: 4. Può essere commerciale o civile — 4. Il primo bastimento — 8. Di una poesia ne hai metà — 9. Fiume svizzero — 10. In provincia di Trento sul bel lago il Garda — 12. Segnano i confini dei poteri — 13. Fianca della famiglia delle araghiacee — 16. Lu può essere talvolta la sorte — 17. C'è anche quello forte — 20. Strumento e moneta — 22. Nordica capitale — 24. L'andar dei poeti — 28. Abitator dell'Africa — 29. Tutto ciò che è in qualcuno, quel modo — 28. Di Francia una cittadina — 28. Ercole lo alterro tre volte — 31. Articollo tedesco — 33. Pura — 36. Tentar la sorte — 38. Non so far per amore o per il fuco — 40. Scorre in Inghilterra — 41. Tuoi in francese — 42. In Arabia — 43. Città dell'Istria.

VERTICALI: 1. In primavera, il fior, la sua corolla — 1. Non noi certamente — 3. L'amica degli sciatori — 4. Una cosa non comune — 6. Fratello del 37 verticale — 7. Indispensabile alla vita umana — 11. Città che tiene nome a un mare — 11. Non son più — 14. Grido fascista — 16. Nella nave a un aeroporto — 17. Complesso di operazioni idrauliche — 18. Metallo che fonde a 2500° e si trova nei minerali di platino — 19. Penisola asiatica — 21. Mendicante di Itaca, ucciso da Ulisse con un pugno — 22. No noi, né voi — 27. Muoversi — 28. Figlia di Saturno e di Rea — 30. Come il 41 orizzontale — 32. Ra la base circolare e la punta aguzza — 33. Città della Gallicia celebre per le sue nozze — 34. Parte del corpo umano — 38. Nelle Alpi Graie, un passo — 37. Uno dei tre fratelli — 38. Privo di coda, è il gelta nel Golfo Salernitano. (Schema di Paolo Capulli - Ceres).

Alli e basi

BISENSO A FRASE

Hanno il dor dei punti di equilibrio le persone d'incenzo e i fattorini ma non dobbiamo meravigliarci affatto se diversi peraltro hanno i destini; tuttavia se taluno non ci bada, vedrà che è

Mignon.

DIMINUTIVO

Mangiare le sue frutta vi è permesso, ma dagli altri ricevono evitato... Con che piacere si ricerca spesso da tutti nei calor dell'estate!

Ser Mfr.

ANAGRAMMA (8)

Qui, arguto Edipo, avrai, se ben discerni, cogli omerici eroi anco i moderni.

Lord Minimus.

Non c'è dubbio

EPENTESI

Specialità d'un ente superiore o d'un genio d'altissimo valore: ma null'altro che costoro rimane di nostre spoglie umane.

Carmen.

Metamorfosi

CAMBIO DI CONSONANTE

Quel che difesa prima l'ha fornito, in seguito l'adornerà il vestito.

Carmen.

Un uomo alla mano

CAMBIO D'INIZIALE (5 comb.)

Sulla grappa s'adatta del somaro, fuggi il vizio, ma con ostentazione fa lusso e pompai... E, pur se costia caro, ci offre desinare e colazione. Ma questo punto è bene non si tocchi: per motivo che il suon non svegli gli occhi: il danno.

Alternativa vicenda

FRASE AD INCASTRO (XXXX XXXX)

Ohi, che bella figura! Ci scommetto che tu piaci davvero all'architetto: ma quando poi mi cruci, mi dai danno e sol mi fai provar dolore e affanno; pure talvolta l'hanno ricercato le gioie dell'anore triambiato.

He Mujjo.

Sempre a posto

BISENSO A FRASE (9, 2, 5)

Un noto agitatore un di danzava con una donna pingue e ben piantata: un tal che lo guardava ebbe questa trovata: Guardate quel messere come sa sempre fare il suo mestiere.

Mignon.

Pro e contro

CAMBIO DI VOCALE

Se della libertà ti so privare in compenso poi l'offro da mangiare.

Mignon.

La polizia

CAMBIO D'INIZIALE

Fermo chi corre: ma pertanto bada ad evitar gli ostacoli, che troncarli potranno a metà strada.

Mignon.

Brutto tipo

SCIARADA A FRASE

Dinanzi al mondo sai mostrarti scettico, xx e xxxxx alla gente si antipatico, xxxxxxx non ti procura al cuore ed all'alma né crucci né dolore? Ti dichiaro incoerente ed al postutto a trattare con te non c'è costrutto.

Carmen.

L'imperiana

FRASE A SCIARADA

La fabbrica, che un pezzo durerà... e fastidiosa è unor nero ci dà.

Mignon.

Usanze

CAMBIO DI CONSONANTE (11)

Mi fa spesso il dottore e ognor l'asceta.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 27

SCIARADA

Da-ma = Dama

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i premi sono stati assegnati al signor M. Dell'Orto, via Lentasio, 3, Milano; sign. Maria Pia Moris, viale A. Panfilanghi, 1, Siena ed alle sorelle Piccolo, Bagnare Calabra, ai quali invieremo a parte un volume della collezione «Leggende», edito dalla Società Editrice Internazionale.



Qui ci vuole qualche briciola di filologia Pagat, un antico termine dialettale francese, col suo equivalente Bateleur, indica il giocoliere da fiera, zanni, ciarlatano, ciurmatore dei toni, cantastorie, prestigiatore, un tipo, in ampio senso, di scrocco e di profittatore, capace di farsi, all'occasione, cavadenti o mezzano, spacciatore di false reliquie o monato, testimonio bugiardo o scario. Uno che per danaro è disposto a qualsiasi transazione sull'onore. Un Bel Ami maupassantiano, uno Stavisky.

Dalla Francia, l'uso di questa parola entrava in Lombardia già con le soldatesche di Luigi XI e di Francesco I. Soldati e parassiti di soldatesche non andarono mai scompagnati, e la storia di tutti i tempi ha esempi d'interi villaggi di trafficanti fondati al limitare degli accampamenti per mungere la cinquina agli armati. Dietro agli invasori entrarono in casa nostra nuogli di fucendari, mantengoli, viandieri, succhiotti, satelliti d'ogni natura. Spacciare anquanti e tener il sacco al botto, far l'interprete e dir la ventura, scriver lettere e cambiar moneta: costoro sapevano fare di tutto; anche, secondo i casi, i sellati e i flebotomi. Ciascuno d'essi era un Pagat: nome di categoria. Poi, corrotto alla lombarda in Bagat, il nome è rimasto, e viene tuttora da noi, per intendere solo «ciabattino». Il popolo adotta sovente parole metaforiche il cui significato originale s'è perduto. Anzi, tutto il linguaggio è metafora.

Ecco, su questa traccia filologico-storica, ricostruita la carriera del Bagatto dei Tarocchi. Oggi, dopo tanti mestieri esercitati e dopo tanti compromessi con la coscienza, egli è veramente non altro che ciabattino. Descheto, forma, lessina, pentolino della colla. Questo per il mestiere. Altra cosa è il suo carattere. Diventato conservatore, vedetelo brindare alla prosperità dell'Azienda. Muro duro, orgoglioso e geloso del raggiunto benessere. Non vive d'altro né per altro. Prosperity! I valori umani, il Bagatto li giudica solo a danari. Il povero non è uomo, per lui. E il sacrificio dell'eroe, baldoraggine. Non ha altri interessi se non amministrativi e sensuali.

Oh, come venivan giù di schianto le martellate sui grossi chiodi dentro le povere mani e dentro i poveri piedi quando Cristo fu crocifisso. Facciamolo tacere per sempre, l'amico dei lebbrosi, che da all'adultera un perdono negato dai farisei.

I dispensanti giustiziano, con sfoggio di forme legali, l'annunziatore del Regno. Il Bagatto è, ogni giorno, dei loro.

Tra loro, poi, sanno essere estremamente compiti, salvare le forme. Basta vedere come si salutano. — Riverisco; grazie; non s'incomodi; ma la prego! mio dovere; il piacere è mio. — Non si potrebbe essere più dabbene di così. Ma al saluto del Matto, del Fratello bandito, che balzera dritto a lui qual voce di rimorso, come potrà il Bagatto rispondergli?

O tirargli una forma sulla testa o, meglio, fignere di non aver inteso, voltare gli occhi dall'altra parte. Occupato, eh già, occupatissimo... Non s'è Bagatto per nulla.

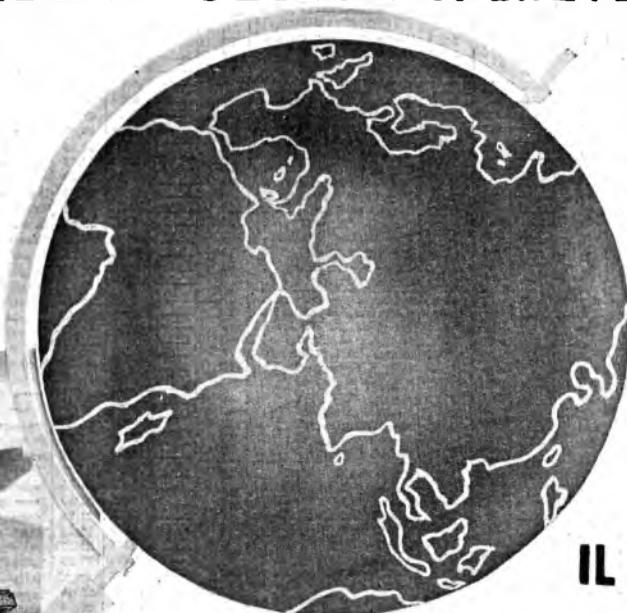
NOVALESA.



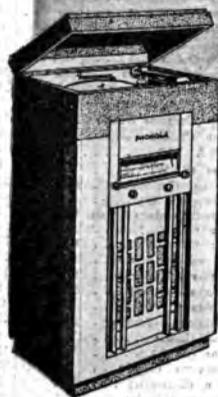
PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

ONDE
CORTE
MEDIE
LUNGHE



LA NUOVA
SERIE
600
TRIONFA
IN TUTTO
IL MONDO



MODELLO 605

L. 2800

ESCLUSO L'ABBONAM. ALL'EIAR.

RADIOFONOGRFO

A 6 VALVOLE CON ECCEZIONALE
POTENZA E QUALITÀ DI RIPRODU-
ZIONE È IL PIÙ MODERNO E PIÙ COM-
PLETO APPARECCHIO FINORA APPARSO
SUL MERCATO RADIOFONICO